

## LI.

## TORNATA DEL 7 LUGLIO 1883

## Presidenza del Presidente TECCHIO.

**Sommario.** — *Discussione del disegno di legge sulla classificazione di strade nazionali — Approvazione dei tre articoli del progetto — Osservazioni del Senatore Saracco, Relatore — Dichiarazioni dei Ministri dei Lavori Pubblici e della Guerra — Discussione del bilancio definitivo dell'entrata e della spesa per l'anno 1883 — Osservazioni del Senatore Cambray-Digny, Relatore — Approvazione della tabella dell'entrata — Approvazione dell'articolo 1 del progetto di legge e delle tabelle della spesa dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze di Grazia e Giustizia e degli Affari Esteri — Svolgimento dell'interpellanza Brioschi sul concorso per le cattedre universitarie — Considerazioni dei Senatori Moleschott e Cannizzaro e del Ministro della Pubblica Istruzione — Approvazione delle tabelle della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica, e di quelle dei Ministeri dell'Interno, dei Lavori Pubblici, della Guerra, della Marina e di Agricoltura, Industria e Commercio — Approvazione degli articoli 2 a 9 del progetto approvativo — Sull'articolo 10 parlano i Ministri di Grazia e Giustizia e delle Finanze e i Senatori Cambray-Digny, Relatore, Canonico e Lampertico — Approvazione dell'articolo 10 ultimo del progetto — Votazione a scrutinio segreto sui due progetti approvati e per la nomina del terzo commissario per la Giunta d'inchiesta sulla tariffa doganale — Risultato delle votazioni — Aggiornamento delle sedute a nuovo avviso.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 30.

Sono presenti il Ministro Guardasigilli e quello dei Lavori Pubblici; più tardi intervengono il Presidente del Consiglio, ed i Ministri della Guerra, delle Finanze, della Marina e della Pubblica Istruzione.

Il Senatore, *Segretario*, CANONICO dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

**Discussione dei progetti di legge N. 74 e 68.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge « Classificazione di strade nazionali » così concepito:

(V. *infra*).

*Discussioni, f. 169.*

È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola, si procede alla discussione speciale.

Art. I.

Sono riconfermati nazionali i seguenti tronchi stradali:

Dalla stazione di Gemona per la valle del Fella e Pontebba al confine dello Stato austro-ungarico (n. 51).

Da Modena a Revere passando per Mirandola e Tramuschio (n. 24).

Dal ramo di accesso all'imbocco nord della galleria fino alla sommità del colle di Tenda e da questa all'incontro della strada di accesso all'imbocco sud della galleria (n. 13 *bis*).

(Approvato).

Tip. del Senato

SESSIONE DEL 1882-83 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 LUGLIO 1883

## Art. 2.

Sono classificate fra le strade nazionali le seguenti:

Dalla stazione della strada ferrata di Porretta per Pracchia a Ponte Petri sulla nazionale n. 25, che prenderà il numero di 25 *bis*;

Da Arten per Fonzašo a Pontet di Monte Croce confine dello Stato austro-ungarico, che prenderà il numero 48 *bis*;

Da Fenestrelle a Cesana;

Dalla nazionale 51 *bis* per Santo Stefano a Monte Croce di Comelico;

Da Cuneo a Prazzo.

(Approvato).

## Art. 3.

Per il completamento delle strade indicate nell'art. 2, saranno stanziati nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici lire 100,000 per ognuno degli esercizi 1886, 87, 88, 89, 90.

(Approvato).

Senatore SARACCO, *Relat.* Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SARACCO, *Rel.* Prima che si passi alla votazione a scrutinio segreto di questo progetto di legge, desidererei una parola di conforto dal signor Ministro dei Lavori Pubblici.

L'Ufficio Centrale ha creduto di fare alcune avvertenze, e, se la parola non è immodesta, di dare alcuni consigli al Governo.

Io non so se il Ministro dei Lavori Pubblici abbia avuto l'opportunità di dare uno sguardo a questa povera Relazione. S'egli l'ha fatto, io gli sarei tenuto, se volesse dirmi che queste mie avvertenze, fatte in nome dell'Ufficio Centrale, hanno meritato di fermare la sua attenzione. Questa è la domanda che io mi permetto rivolgere all'onorevole Ministro.

GENALA, *Ministro dei Lavori Pubblici.* Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

GENALA, *Ministro dei Lavori Pubblici.* Avevo in animo di prendere la parola nella discussione generale, ma, prima di farlo, desideravo di conferire col Ministro della Guerra; e precisamente nell'istante in cui l'onorevole Saracco

ha preso la parola, io stavo ragionando col l'onorevole Ministro Ferrero intorno alle necessità militari che lo hanno condotto a far classificare queste nuove strade fra le nazionali.

La classificazione delle strade è argomento di molta importanza e che veramente dev'essere bene studiato per ovviare al danno di lasciar deperire le strade, e al pericolo di farne ricadere sul bilancio dei lavori pubblici un grandissimo numero, perciocchè di moltissime può dirsi che hanno un'importanza militare.

Io ho trovato questo progetto già presentato alla Camera dei Deputati dall'onorevole mio predecessore, e non reputai opportuno di ritrarlo. Durante l'esame che se ne faceva negli Uffici e poi nella Commissione, le domande crebbero a dismisura, e poichè intorno a talune di queste l'autorità militare aveva già espresso il suo giudizio e ritenuta la necessità di renderle nazionali, militando a lor favore le stesse ed anche più forti ragioni che militavano a favore delle strade comprese nel progetto ministeriale, così non parve equo comprendervi le une senza contemporaneamente aggiungere anche le altre.

Questo avvenne, lo ripeto, giacchè per le une e le altre militavano le stesse ragioni per essere dichiarate nazionali.

Ora, io ho letto la Relazione dell'on. Saracco. Egli ha voluto richiamare l'attenzione del Ministro dei Lavori Pubblici sui criterî militari ed i procedimenti per la classificazione delle strade nazionali ai quali io pure feci allusione nella discussione alla Camera. È mia intenzione di prendere in esame la cosa, considerandola da un punto di vista anche più largo. Intenderei di esaminare la nostra legge organica per ciò che riguarda la classificazione delle strade e vedere se convenga di tenerla così come è, oppure se non sia opportuno portarvi qualche modificazione utile, tanto nell'interesse del mantenimento delle strade, quanto nell'intento di impedire l'aggravarsi di troppe spese a carico dello Stato.

FERRERO, *Ministro della Guerra.* Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

FERRERO, *Ministro della Guerra.* Dirò poche parole per dichiarare che mi associo completamente alle dichiarazioni fatte dall'onorevole mio Collega dei Lavori Pubblici.

In quanto all'utilità delle strade dal punto

di vista militare, è certamente necessario che si stabilisca una norma fissa e determinata col Ministro dei Lavori Pubblici. È a quel Dicastero che dovrebbero rivolgersi i Consigli provinciali, ed i vari consorzi ed enti, e non al Ministro della Guerra, come ordinariamente accade.

Venendo al caso concreto, mentre apprezzo le considerazioni dell'onorevole Saracco, potrei dichiarare che desse non si applicano a nessuna delle strade contemplate nel presente progetto di legge. Tali strade invero sono tutte d'indiscutibile necessità sotto l'aspetto militare.

Senatore SARACCO, *Relatore*. Domandola parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SARACCO, *Relatore*. Io vado lieto che le poche cose dette nella Relazione abbiano offerto l'opportunità, tanto al Ministro dei Lavori Pubblici quanto al signor Ministro della Guerra, di fare le importanti dichiarazioni, che il Senato ha testè intese con grande soddisfazione.

Se l'Ufficio Centrale avesse potuto dubitare della esattezza delle informazioni ricevute intorno alla importanza delle strade contemplate nel presente disegno di legge, non avrebbe esitato a proporre al Senato il rigetto o la modificazione degli articoli della legge. Ma poichè l'onorevole Ministro della Guerra ha dichiarato altrove ed anche oggi, che le strade contemplate in questo progetto di legge vestono quel carattere di interesse militare di cui parla la legge organica delle opere pubbliche, l'Ufficio Centrale si tenne contento di esporre talune avvertenze acciocchè servano di norma pel tempo avvenire.

Però, nell'atto che ringrazio l'onorevole Ministro dei Lavori Pubblici delle fatte dichiarazioni, quali l'Ufficio Centrale non poteva desiderare più ampie nè più rassicuranti, devo mettere in avvertenza l'onorevole Ministro della Guerra - col quale sono lieto oggi di trovarmi d'accordo, siccome non ho cessato un'istante di nutrire verso di lui la massima stima personale - devo, io dico, metterlo in avvertenza contro le domande che partono continuamente dagli Uffici del suo Ministero, dirette ad ottenere che, per considerazioni strettamente militari, il numero delle strade nazionali venga considerevolmente allargato. Nulla dirò di una recente nota, che si riferisce ad una delle strade comprese nel progetto attuale, ma basti

dire che tengo sott'occhio una domanda che viene dal Ministero della Guerra, in cui si chiede addirittura che 23 strade siano classificate o mantenute fra le nazionali, sebbene parallele a strade ferrate, che stanno per essere aperte a pubblico servizio.

Io mi permetto di dubitare che questa domanda sia un pochino indiscreta. Ma dopo le dichiarazioni fatte dagli onorevoli Ministri, sono perfettamente convinto che d'ora in poi si procederà con maggiore riserbo, ed in sostanza non arriverà più, che siffatte domande giungano scompagnate da tutti quei documenti che facciano fede della serietà delle proposte, o dell'accordo intervenuto fra i due Ministri.

Confesso d'altronde che in massima non credo corretto, ed è certamente pericoloso, il sistema di lasciar aperto l'adito alla iniziativa parlamentare in materia di costruzione e di classificazione di strade, come non approvo che, a pretesto di classificazione, si trovi modo di impegnare lo Stato in gravi spese di costruzione, senza l'intervento del Ministro delle Finanze. Siffatte domande, prima di venire in Parlamento, debbono essere accuratamente studiate dai Ministri competenti.

E non è affatto conforme alle buone regole, che sorgano d'improvviso in uno dei rami del Parlamento, senz'altro che il Ministero ne sia tampoco informato.

Egli è per questo che, fra le altre considerazioni esposte nella Relazione, l'Ufficio Centrale ha suggerito che si debba in tutti i casi sentire il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che è senza fallo il corpo più competente a pronunziare un sano giudizio sulla materia, e specialmente sull'interpretazione della legge organica sulle opere pubbliche. Qualora si adottasse questo sistema, il Ministero si troverà armato e difeso contro tutte le domande improvvise che sorgono in Parlamento.

Taccio, per brevità, delle altre avvertenze che furono esposte nella Relazione, e ringrazio un'altra volta il signor Ministro dei Lavori Pubblici d'averle accolte con singolare benevolenza.

PRESIDENTE. I tre articoli della legge essendo già stati approvati per alzata e seduta, il progetto di legge sarà poi votato a suo tempo a scrutinio segreto.

Ora viene in discussione il Bilancio definitivo

di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1883.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA legge:

(V. *infra*.)

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo progetto di legge.

L'onorevole Senatore Cambray-Digny ha la parola.

Senatore CAMBRAY-DIGNY, *Relatore*. Signori Senatori! È noto che quando si tratta del bilancio definitivo, non si riapre la discussione sopra tutti i capitoli, sopra tutte le partite di tutti quanti i bilanci dello Stato.

Nel bilancio definitivo si debbono solamente rivedere le variazioni, si debbono approvare i residui, si debbono stabilire i provvedimenti che servono al buon andamento del Tesoro.

La Commissione vostra adunque nell'invocare la vostra approvazione pura e semplice del bilancio definitivo per l'anno 1883, non ha creduto di dover tornar sopra a tutte le osservazioni e raccomandazioni che furono fatte nell'occasione dell'approvazione dei diversi stati di prima previsione, poichè, m'affretto a riconoscerlo, di molte di quelle nostre osservazioni e raccomandazioni è stato tenuto conto nel formulare le attuali tabelle definitive delle previsioni dell'anno. Siccome però ne restano alcune, che la vostra Commissione dichiara di mantenere, e che furono meno fortunate, la Commissione nuovamente le raccomanda agli onorevoli signori Ministri affinchè vedano se meritano che ne sia tenuto calcolo nei bilanci futuri.

Vi sono però alcuni punti assolutamente nuovi sui quali la Commissione si è fermata, e sui quali io debbo richiamare l'attenzione del Senato nella discussione di questi bilanci.

Dirò, prima di tutto, alcune parole sopra il bilancio del Fondo per il culto.

Veramente questo bilancio presenta alcune anomalie che sono apparse alla Commissione tanto importanti da urgere che gli onorevoli Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia, ne facciano argomento di studio.

Non ripeterò le osservazioni fatte nella Relazione, e mi limiterò a queste poche parole.

Io credo che l'amministrazione del Fondo per il culto abbia bisogno di tutte le cure, e

della autorità di ambedue gli onorevoli Ministri per essere rimessa in quell'equilibrio ed in quella regolarità di procedimento che veramente mi pare le manchi.

Signori Senatori! Nelle passate adunanze, la questione finanziaria è stata più di una volta sollevata, ma io mi sono sempre astenuto dall'interloquirvi, riservandomi di farlo durante la discussione del bilancio. Non intendo di riaprire le discussioni dei giorni decorsi. Però vi sono alcuni punti che si collegano direttamente al bilancio, sui quali io mi sento in dovere di aggiungere qualche parola.

L'argomento di coteste discussioni è stato principalmente la questione ferroviaria, e voi avete udito come diversi oratori che hanno parlato su questa materia abbiano citato cifre diverse relativamente all'introito netto, all'introito lordo ed alle spese.

Questo stato di incertezza sopra i dati più importanti non era sfuggito alla vostra Commissione; e fu a più riprese argomento della nostra attenzione. Voi ricorderete infatti che in diverse Relazioni relative ai bilanci degli anni anteriori e di quest'anno medesimo, ed in quella recentissima relativa alle modificazioni della legge sulla contabilità, noi insistemmo vivamente, perchè un conto regolare, industriale delle ferrovie fosse d'ora in poi annesso ai bilanci, collo scopo appunto di far cessare questo stato di dubbio, che manifestamente risulta dalle pubblicazioni saltuarie, che fanno le amministrazioni delle ferrovie.

A me piace dichiarare bene questo punto per assicurare il Senato che in qualunque caso, se riesce un poco oscuro l'andamento delle pubbliche amministrazioni, la Commissione permanente di finanza non manca mai di avvertirlo, e di proporre i provvedimenti necessari a rimuovere i dubbi e le oscurità. Ma mi piace altresì di ricordare al Senato come quelle nostre osservazioni siano state accolte dall'onorevole signor Ministro delle Finanze con molta benevolenza, e coll'impegno formale di soddisfarvi.

In avvenire dunque è sperabile, ed anzi è certo, che questi dubbi si dilegueranno, e queste oscurità non avranno più luogo.

Ma, giacchè parlo di questo argomento, mi piace anche constatare, che il punto capitale, sul quale i diversi oratori presso a poco sono

stati d'accordo, è stato la valutazione degli introiti lordi.

Evidentemente gli introiti lordi devono conoscersi ancorchè le scritture dell'esercizio e della spesa non siano tenute colla massima precisione; e gli introiti lordi, che negli ultimi anni sono stati da 117 a 118 milioni per l'Alta Italia e da 30 a 32 per le Romane, sono un punto abbastanza importante, perchè su quello possano i Ministri basare le trattative e le operazioni che essi si promettono di presentare nella prossima Sessione.

Un argomento il quale fu discusso e che davvero si rilega alle precedenti nostre Relazioni, è la proposta fatta dall'onorevole Ministro dei Lavori Pubblici, come Relatore della Commissione d'inchiesta, perchè si stabilisse un fondo di riserva per provvedere a certe spese ordinarie d'esercizio e che non sono e non debbono essere neppure considerate come spese in conto capitale, in conto cioè di costruzione di nuove ferrovie.

Questo argomento si rilega alle nostre Relazioni, imperocchè il Senato non avrà dimenticato che la Commissione permanente di finanza ripetutamente e per più anni di seguito ha insistito affinchè si considerassero come spese, e non come reinvestimento di capitali, certe spese che sono fatte adesso cogli arretrati della rendita che si emette per le costruzioni.

Ora, evidentemente, il fondo di riserva avrebbe per iscopo di togliere dalla categoria delle costruzioni ferroviarie codeste spese per portarle in conto di spese ordinarie.

Fu domandato dall'onorevole Saracco se questa riforma nella contabilità ferroviaria non avrebbe portato la conseguenza di diminuire il prodotto netto, e conseguentemente di diminuire quella cifra del prodotto ferroviario che si porta in entrata sul bilancio, e così di alterare l'avanzo di prima categoria del bilancio di competenza.

Io debbo osservare a questo proposito che, senza dubbio, codesta riforma avrebbe questo effetto di diminuire l'avanzo, ma prego il Senato di osservare che questa sarebbe una diminuzione apparente, perchè, in sostanza, che

cosa accade attualmente? Accade che queste spese si portano nella categoria delle costruzioni ferroviarie e conseguentemente tra i reinvestimenti di capitali, non figurano tra le spese, e quindi l'avanzo apparentemente è più grande di quello che dovrebbe essere. Rimettendole al loro posto, naturalmente l'avanzo sarà minore di quello che ora apparisce, ma sarà il vero.

Ora dunque io prendo atto che tutte queste osservazioni ripetutamente fatte dalla vostra Commissione saranno finalmente ascoltate, e ne sarà tenuto conto nei bilanci avvenire. Del resto, io mi applaudisco dei risultati che ebbero le recenti discussioni in Senato, perchè veramente il concetto annunziato dai Ministri relativamente all'avvenire delle ferrovie, mi pare il più consentaneo alle necessità dello Stato.

Voi vedete, signori Senatori, dalla Relazione che ho avuto l'onore di sottoporvi, che abbiamo adesso puramente e semplicemente un avanzo di 3 milioni. Questo avanzo di 3 milioni unito a 4 milioni di eccedenze nella realizzazione di capitali, ossia nel consumo patrimoniale, concorre a portare 7 milioni al Tesoro, il quale di altrettanto migliorerà la sua situazione.

Se questo avanzo di 3 milioni per effetto di queste tali spese veramente svanisce, il che non possiamo dire, il Tesoro migliorerà allora la sua situazione di 7 milioni solamente, perchè di 7 milioni diminuisce il rimanente del patrimonio. Questa è la condizione delle cose.

Ora voi intendete, o Signori, che, in questa condizione, provvedere alle ferrovie in maniera da alleggerire i pesi della pubblica finanza, ed evitare i pericoli (sui quali io non tornerò, perchè troppo eloquentemente esposti già dai miei colleghi della Commissione permanente di finanza) è il miglior partito che si possa prendere.

Dopo queste poche parole, io, ripeto, sono ben lieto di avere udito che gli onorevoli Ministri sono tutti in questo ordine di idee.

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede la parola, la discussione generale è chiusa.

Si procede ora alla lettura delle Tabelle, la prima delle quali è quella A.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA legge:

TABELLA A.

## BILANCIO DEFINITIVO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1883

### ENTRATA

#### RIASSUNTO PER CAPITOLI

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>TITOLO I.</b>				
ENTRATA ORDINARIA				
—				
CATEGORIA PRIMA.				
<b>Entrate effettive.</b>				
<i>Redditi patrimoniali dello Stato.</i>				
1	Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio dello Stato . . . . .	8,783,811 »	3,055,553 05	8,836,991 »
2	Interessi sul residuo prezzo di beni venduti senza l'intervento della società anonima .	300,000 »	16,117 79	230,000 »
3	Proventi dei canali <i>Cavour</i> . . . . .	2,581,000 »	974,270 93	2,700,000 »
4	Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro . . . . .	200,188 41	»	200,188 41
5	Rendite di beni di Enti morali amministrati dal Demanio dello Stato ed interessi del capitale ricavato dalle vendite e dalle affrancazioni . . . . .	1,188,400 »	353,110 44	1,100,000 »
6	Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi . . . . .	429,887 10	128,080 23	347,967 33
7	Interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del Tesoro . . . . .	140,000 »	256,846 38	306,846 38
8	Interessi dovuti dall'Amministrazione del Fondo pel culto sui crediti del Tesoro .	280,000 »	68,000 »	348,000 »
9	Contributo dovuto dalla società delle ferrovie meridionali in compenso del passaggio della ferrovia Foggia-Napoli sul tronco Foggia-Candela, giusta la convenzione approvata con regio decreto 12 luglio 1868, n. 4535 . . . . .	36,000 »	»	36,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	13,939,286 51	4,851,978 82	14,105,993 12

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	13,939,286 51	4,851,978 82	14,105,993 12
10	Canone dovuto dalla società delle ferrovie meridionali al Governo subentrato alle ferrovie romane per la cessione della linea Bologna-Ancona-Ravenna . . . . .	3,557,758 64	»	3,557,758 64
11	Prodotto dell'amministrazione dei beni devoluti al Demanio nazionale in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 .	2,855,000 »	1,902,900 93	3,100,000 »
12	Interessi sul prezzo o parte del prezzo dei beni venduti provenienti dall'Asse ecclesiastico . . . . .	5,495,000 »	1,053,560 54	5,550,000 »
	(Approvato).			
	CONTRIBUTI.			
	<i>Imposte dirette.</i>			
		25,847,045 15	7,808,440 29	26,313,751 76
13	Imposta sui fondi rustici . . . . .	125,644,330 »	2,348,633 79	124,254,920 10
14	Imposta sui fabbricati . . . . .	63,900,000 »	173,801 02	64,023,648 52
15	Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	194,406,696 62	6,586,673 32	195,324,502 55
	(Approvato).			
		383,951,026 62	9,109,108 13	383,603,071 17
	<i>Tasse sugli affari.</i>			
16	Tassa sulle successioni . . . . .	30,000,000 »	2,423,707 54	29,853,881 »
17	Tassa sui redditi delle manimorte . . . .	6,400,000 »	856,437 55	6,424,407 »
18	Tassa sulle società commerciali e industriali, ed altri istituti di credito . . . . .	5,400,000 »	211,268 50	5,380,200 »
19	Tassa di registro . . . . .	55,700,000 »	2,156,621 74	55,633,020 »
20	Tasse ipotecarie . . . . .	5,500,000 »	229,483 53	5,512,034 »
21	Carta bollata e bollo . . . . .	58,400,000 »	950,980 95	58,330,000 »
22	Concessioni diverse governative . . . .	6,100,000 »	46,839 12	6,083,400 »
23	Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	16,411,900 »	2,572,076 44	16,421,976 44
24	Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero . . . . .	1,060,000 »	66,923 20	1,126,923 20
	(Approvato).			
		184,971,900 »	9,514,338 57	184,765,841 64

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Tasse di consumo.</i>			
25	Tassa sulla macinazione del grano. . . . .	52,000,000 »	6,387,682 04	51,900,000 »
26	Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazose, delle polveri da fuoco, della cicoria preparata, dello zucchero indigeno e dell'olio di seme di cotone. . . . .	12,700,000 »	3,631,525 34	13,331,525 34
27	Dogane e diritti marittimi . . . . .	155,000,000 »	389,196 02	155,089,196 02
28	Dazi interni di consumo . . . . .	78,899,245 »	1,293,852 57	79,193,097 57
29	Tabacchi. . . . .	109,000,000 »	13,900,000 »	108,500,000 »
30	Sali . . . . .	82,000,000 »	430,560 76	82,130,560 76
	(Approvato).	489,599,245 »	26,032,816 73	490,144,379 69
	<i>Tasse diverse.</i>			
31	Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte . . . . .	2,000 »	135,643 99	11,630 20
32	Lotto . . . . .	72,500,000 »	11,983,062 75	73,483,062 75
	(Approvato).	72,502,000 »	12,118,706 74	73,494,692 95
	<i>Proventi di servizi pubblici.</i>			
33	Poste. . . . .	34,415,000 »	1,337,305 67	34,265,000 »
34	Telegrafi. . . . .	10,568,925 »	928,861 86	10,867,786 86
35	Proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato . . . . .	54,700,000 »	24,874,537 91	68,574,537 91
35 bis	Proventi delle cancellerie giudiziarie in dipendenza delle leggi anteriori . . . . .	300,000 »	134,163 18	434,163 18
36	Tasse e proventi vari riscossi dagli agenti demaniali . . . . .	3,473,000 »	8,919 16	3,471,000 »
37	Diritti di verificaione dei pesi e delle misure; e saggio e garanzia dei metalli preziosi . . . . .	1,850,000 »	164,227 22	1,853,288 63
38	Diritti ed emolumenti catastali . . . . .	1,200,000 »	19,250 07	1,199,950 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	106,506,925 »	27,467,265 07	120,665,726 58

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . .</i>	106,506,925	» 27,467,265 07	120,665,726 58
39	Proventi eventuali delle zecche . . . . .	250,000	» 133,808 43	383,808 43
40	Tassa di entrata nei musei, nelle gallerie di belle arti e negli scavi archeologici . .	300,000	» 11,516 25	299,516 25
41	Proventi dei fogli provinciali per gli annunci amministrativi e giudiziari (Legge 30 giugno 1876, n. 3195) . . . . .	612,600	» 433,403 71	1,026,003 71
42	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative . . . . .	2,100,000	» 283,827 12	2,080,800 »
43	Proventi delle carceri . . . . .	5,100,000	» 1,221,299 81	5,721,299 81
44	Introiti sanitari . . . . .	590,000	» 49,277 80	609,277 80
45	Proventi degli stabilimenti di reclusione militare . . . . .	60,000	» 30,800 »	90,800 »
46	Annualità a carico di società e stabilimenti industriali diversi per le spese di sorveglianza amministrativa per parte del Governo (Approvato).	106,650	» 7,185 86	113,835 86
		115,626,175	» 29,638,384 05	130,991,068 44
	<i>Rimborsi e concorsi nelle spese.</i>			
47	Contributo di diversi per spese telegrafiche.	425,000	» 436,830 14	661,830 14
48	Ricupero di spese di giustizia e di quelle anticipate per servizio del macinato e delle volture catastali . . . . .	625,000	» 151,425 89	619,400 »
49	Ritenute sugli stipendi e sulle pensioni in rimborso della somma inscritta nel bilancio della spesa per l'annualità dovuta alla cassa pensioni per pensioni nuove . . .	4,100,000	» 320,575 30	4,120,575 30
50	Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato . . . . .	12,257,788 36	18,983,312 13	12,516,19 244
51	Ricupero di spese anticipate dalla Direzione generale delle imposte dirette per effetto delle eseguite operazioni d'identificazione dei beni devoluti per legge al Demanio .	»	1,023,567 87	137,942 54
	<i>Da riportarsi. . .</i>	17,407,788 36	20,915,711 33	18,055,940 42

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	17,407,788 36	20,915,711 33	18,055,940 42
52	Rimborso di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite tenute dagli uffici finanziari per conto del fondo per il culto	140,000 »	140,000 »	140,000 »
53	Entrate eventuali per reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo . . . . .	1,500,000 »	265,045 46	1,765,045 46
	(Approvato).	19,047,788 36	21,320,756 79	19,960,985 88
	<i>Entrate diverse.</i>			
54	Profitti netti annuali della cassa dei depositi e prestiti devoluti al tesoro dello Stato .	2,000,000 »	1,000,000 »	2,000,000 »
55	Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione a termini di legge . . . . .	1,595,470 »	265,885 92	1,861,355 92
56	Crediti diversi dell'Amministrazione demaniale	1,133,000 »	2,487,553 92	1,583,000 »
57	Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguono negli uffici contabili demaniali . . . . .	2,000,000 »	299,065 65	2,000,000 »
58	Vendita di oggetti fuori d'uso ed altri proventi eventuali diversi (Tesoro) . . . . .	2,100,000 »	168,375 29	2,268,375 29
	(Approvato).	8,828,470 »	4,220,880 78	9,712,731 21
	CATEGORIA QUARTA			
	—			
	<i>Partite di giro.</i>			
59	Fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative .	11,220,149 23	»	11,220,149 23
60	Interessi sulla rendita consolidata 5 e 3 per cento, di proprietà del tesoro dello Stato, in deposito presso la cassa dei depositi e prestiti, a garanzia dei 340 milioni di lire in biglietti, di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 . . . . .	11,304,602 85	5,747,435 96	11,434,731 24
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	22,524,752 08	5,747,435 96	22,654,880 47

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . . . .	22,524,752 08	5,747,435 96	22,654,880 47
61	Interessi di titoli di debito pubblico, di proprietà del Tesoro . . . . .	5,674 12	2,543 24	5,626 38
62	Interessi semestrali delle obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici, emesse e non alienate . . . . .	4,946,137 42	274,114 40	5,220,251 82
63	Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei 340 milioni di lire in biglietti, di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133, e di quelli di proprietà del Tesoro vincolati, e delle obbligazioni sui beni ecclesiastici non alienate . . . . .	2,472,173 61	916,106 40	2,533,641 06
64	Somma da versarsi al tesoro dello Stato dalla cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni vecchie . . . . .	54,234,253 62	7,791,086 33	58,025,339 95
65	Somma da versarsi al tesoro dello Stato dalla cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni nuove . . . . .	10,511,000 »	1,384,231 12	10,911,231 12
	(Approvato).	94,693,990 85	16,115,517 45	99,350,970 80

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO II.</b> ENTRATA STRAORDINARIA — <b>CATEGORIA PRIMA</b> — <b>Entrate effettive.</b> <i>Redditi patrimoniali dello Stato.</i>				
66	Interesse del 4 per cento a carico del municipio di Bari sulla somma di lire 382,498 08 spesa per opere di quel porto (legge 14 agosto 1870, n. 5823). . . . . (Approvato).	»	7,649 96	7,649 96
<i>Contributi.</i>				
67	Debito del comune di Ancona per dazio di consumo dilazionato . . . . . (Approvato).	30,000 »	2,502 50	32,502 50
<i>Rimborsi e concorsi nelle spese.</i>				
68	Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie. . . . .	1,948,901 47	1,210,211 02	2,206,112 49
69	Rimborso della spesa del Tevere (articolo 4 della legge 30 giugno 1876, n. 3201 e legge 23 luglio 1881, n. 338) . . . . .	505,262 50	»	505,262 50
70	Concorsi dei corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi . . . . .	2,190,485 »	3,842,765 51	2,048,265 51
71	Ampliamento e sistemazione del porto di Genova (in conto del dono di 20 milioni del duca di Galliera) . . . . .	500,000 »	3,000,000 »	3,500,000 »
72	Rimborso del comune di Genova fino alla concorrenza di un milione di lire per la spesa di costruzione dei locali per l'impianto del servizio doganale (articolo 8 della convenzione approvata colla legge 9 luglio 1876, n. 3230) . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»
73	Comune di Bari per capitale ed interessi dovuti allo Stato per le prime opere del porto (Articolo 6 della legge 14 agosto 1870, n. 5823), 2ª rata del debito totale di lire 382,498 08 . . . . .	<i>Soppresso</i>	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>		5,144,648 97	8,052,976 53	8,259,640 50

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	5,144,648 97	8,052,976 53	8,259,640 50
74	Rimborsi delle spese per compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.	409,920 »	4,667,500 49	500,000 »
75	Cespiti varî di introiti per tasse, ratizzi ed altro per le opere di bonifiche . . . . .	683,000 »	1,878,360 36	700,000 »
76	Rimborsi diversi straordinarî . . . . .	1,147,237 51	10,776,416 56	772,069 85
	(Approvato).	7,384,806 48	25,375,253 94	10,231,710 35
	<i>Entrate diverse.</i>			
77	Ricavo per alienazione di navi . . . . . (Approvato).	235,450 »	»	235,450 »
	CATEGORIA SECONDA			
	—			
	<b>Movimento di capitali.</b>			
	<i>Vendita di beni ed affrancamento di canoni.</i>			
78	Restituzione per parte della società anonima per la vendita dei beni demaniali delle somme pagate a carico del bilancio dello Stato per l'estinzione delle sue obbligazioni.	5,000,005 »	»	5,000,005 »
79	Capitale ricavabile da affrancazione di canoni, censi, ecc., giusta la legge 29 gennaio 1880, n. 5253 . . . . .	2,400,000 »	26,447 87	2,400,000 »
80	Affrancamento del Tavoliere di Puglia (esclusa la parte di capitale pagabile dagli affrancanti in certificati di rendita). . . . .	482,000 »	801,262 96	600,000 »
81	Capitale prezzo della vendita dei beni dello Stato senza l'intervento della società anonima . . . . .	1,500,000 »	678,109 88	1,550,000 »
82	Prezzo, interessi ed accessori di beni espropriati a debitori per imposte e devoluti al demanio dello Stato, e riscattati dai debitori medesimi o dai loro creditori a forma dell'art. 57 della legge 20 aprile 1871, n. 192	40,000 »	5,285 42	42,000 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	9,422,005 »	1,511,106 13	9,592,005 »

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . . .	9,422,005 »	1,511,106 13	9,592,005 »
83	Prezzo capitale ricavato dalla vendita dei beni provenienti dall'Asse ecclesiastico . . . .	14,000,000 »	5,513,692 20	14,130,000 »
84	Tassa straordinaria ed altri corrispettivi per lo svincolo e la rivendicazione dei benefici (legge 15 agosto 1867, e 3 luglio 1870) .  (Approvato).	750,000 »	1,121,659 94	1,100,000 »
		24,172,005 »	8,146,458 27	24,822,005 »
	<i>Riscossione di crediti.</i>			
85	Rimborso allo Stato per parte delle provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Campobasso delle spese anticipate per la costruzione della strada provinciale Vitulanese da Montesarchio a Pontelandolfo (15 <sup>a</sup> rata)	89,250 »	1,079,825 42	24,238 66
86	Riscossione di crediti diversi . . . . .	16,939 09	118,438 66	19,091 25
87	Rimborso al Tesoro dello Stato da farsi dal Commissario regio per la disciolta Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, della somma anticipata dal Governo (art. 15 della legge 19 giugno 1873, n. 1402) . .  (Approvato).	»	»	»
		106,189 09	1,198,264 08	43,329 91
	<i>Accensione di debiti.</i>			
88	Alienazione di obbligazioni sui beni ecclesiastici . . . . .	12,000,000 »	24,000,000 »	»
89	Alienazione delle obbligazioni dell'asse ecclesiastico in sostituzione di quelle che sono rientrate nelle casse dello Stato in pagamento del prezzo di beni acquistati (Articolo 23 della legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3 <sup>a</sup> ) . . . . .	1,751,705 »	705,565 »	2,457,270 »
90	Capitale prezzo della vendita dei beni e dell'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati da convertirsi in rendita del Debito Pubblico intestata agli enti morali creditori . . . . .	400,000 »	47,021 50	400,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . .	14,151,705 »	24,752,586 50	2,857,270 »

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	14,151,705 »	24,752,586 50	2,857,270 »
91	Prodotto del collocamento di titoli speciali da emettersi ai termini della legge 23 luglio 1881, n. 338 per la seconda serie dei lavori del Tevere . . . . .	4,000,000 »	8,000,000 »	4,000,000 »
92	Prodotto del collocamento di due nuove serie di obbligazioni demaniali di cui fu autorizzata l'emissione colla legge 5 luglio 1882, n. 858. . . . .	10,000,000 »	»	10,000,000 »
	(Approvato).	28,151,705 »	32,752,586 50	16,857,270 »
<b>CATEGORIA TERZA.</b>				
<b>Costruzioni di strade ferrate.</b>				
93	Rimborsi e concorsi dai comuni e dalle provincie o per essi dalla cassa dei depositi e prestiti, ed anticipazioni a sensi dell'articolo 15 della legge 29 luglio 1879, n. 5002	17,233,807 »	21,601,757 29	14,235,564 29
94	Prodotto di alienazione della rendita consolidata per la costruzione di ferrovie . .	72,000,000 »	47,621,169 30	93,621,169 30
95	Ricupero di somme già pagate per costruzioni ferroviarie da reintegrarsi ai relativi capitoli di spesa di bilancio del Ministero dei lavori pubblici . . . . .	»	»	»
	(Approvato).	89,233,807 »	69,222,926 59	107,856,733 59

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<p><i>Capitoli aggiunti per residui attivi 1882 e retro non aventi riferimento con alcuni di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i></p>				
<p><b>CATEGORIA PRIMA.</b></p>				
<p><b>Entrate effettive.</b></p>				
96	Arretrati per l'imposta fondiaria del 1872 e precedenti . . . . .	»	2,517,557 18	350,000 »
97	Arretrati per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile del 1872 e precedenti . .	»	1,355,473 26	85,000 »
99	Residui della ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni del 1881 e precedenti . . . .	»	10,516 22	10,516 22
100	Residui attivi per gli stralci delle cessate amministrazioni . . . . .	»	9,659,236 40	173,635 81
101	Residui attivi diversi . . . . . (Approvato).	»	2,820,982 11	51,222 66
		»	16,363,765 17	670,374 69
<p><b>CATEGORIA SECONDA.</b></p>				
<p><b>Movimento di capitali.</b></p>				
102	Credito dello Stato subentrato alla società delle ferrovie dell'Alta Italia verso la società della ferrovia Vigevano-Milano in dipendenza delle anticipazioni di fondi e spese per lavori di costruzioni e per interessi relativi . . . . .	»	95,654 49	95,654 49
103	Prodotto ricavabile dal collocamento delle due nuove serie di obbligazioni demaniali, di cui fu autorizzata l'emissione colla legge 8 dicembre 1878, n° 4624 . . . . .	»	10,000,000 »	10,000,000 »
104	Capitale prezzo delle obbligazioni della ferrovia centrale-toscana di serie A, ed Asciano-Grosseto di serie C, possedute dal Tesoro . . . . .	»	1,310,360 »	1,310,360 »
105	Utili del Tesoro provenienti dalle 12,000 azioni di godimento annesse alle obbligazioni emesse dalla società delle miniere e fonderia di Toscana, per effetto dell'articolo 18 del decreto granducale 13 giugno 1851 . . . . .	»	1,159,123 70	1,159,123 70
	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	12,565,138 19	12,565,138 19

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . . .</i>	»	12,565,138 19	12,565,138 19
106	Ricavo dell'operazione del prestito per l'abolizione del corso forzoso (Articolo 10 della legge 7 aprile 1881, n. 133) . . . . .  (Approvato).	»	19,616,216 02	19,616,216 02
		»	32,181,354 21	32,181,354 21
	CATEGORIA TERZA.  Costruzione di strade ferrate.			
107	Prodotto della realizzazione di parte delle attività derivanti dal riscatto delle ferrovie romane da valere a compenso della spesa da farsi a carico del bilancio dei lavori pubblici per costruzioni riguardanti le ferrovie romane . . . . .  (Approvato).	»	3,327,552 25	3,327,552 25

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>RIASSUNTO</b>				
—				
<b>TITOLO I — Entrata ordinaria.</b>				
<i>CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.</i>				
	Redditi patrimoniali dello Stato. . . . .	25,847,045 15	7,808,440 29	26,313,751 76
Contributi	{ Imposte dirette . . . . .	383,951,026 62	9,109,108 13	383,603,071 17
	{ Tasse sugli affari . . . . .	184,971,900 »	9,514,338 57	184,765,841 64
	{ Tasse di consumo . . . . .	489,599,245 »	26,032,816 73	490,144,379 69
	{ Tasse diverse . . . . .	72,502,000 »	12,118,706 74	73,494,692 95
	Proventi di servizi pubblici . . . . .	115,626,175 »	29,638,384 05	130,991,068 44
	Rimborsi e concorsi nelle spese. . . . .	19,047,788 36	21,320,756 79	19,960,985 88
	Entrate diverse . . . . .	8,828,470 »	4,220,880 78	9,712,731 21
	TOTALE della categoria prima. . .	1,300,373,650 13	119,763,432 08	1,318,986,522 74
	<i>CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .</i>	94,693,990 85	16,115,517 45	99,350,970 80
	Totale del titolo I. — <i>Entrata ordinaria</i> . (Approvato).	1,395,067,640 98	135,878,949 53	1,418,337,493 54

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO II. — Entrata straordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.</b>				
	Redditi patrimoniali dello Stato . . . . .	»	7,649 96	7,649 96
	Contributi . . . . .	30,000 »	2,502 50	32,502 50
	Rimborsi e concorsi nelle spese. . . . .	7,384,806 48	25,375,253 94	10,231,710 35
	Entrate diverse . . . . .	235,450 »	»	235,450 »
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	16,363,765 17	670,374 69
	<b>TOTALE della categoria prima . . . . .</b> (Approvato).	<b>7,650,256 48</b>	<b>41,749,171 57</b>	<b>11,177,687 50</b>
<b>CATEGORIA SECONDA.</b>				
<i>Movimento di capitali.</i>				
	Vendita di beni ed affrancamento di canoni. . . . .	24,172,005 »	8,146,458 27	24,822,005 »
	Riscossioni di crediti . . . . .	106,189 09	1,198,264 08	43,329 91
	Accensioni di debiti . . . . .	28,151,705 »	32,752,586 50	16,857,270 »
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	32,181,354 21	32,181,354 21
	<b>TOTALE della categoria seconda . . . . .</b> (Approvato).	<b>52,429,899 09</b>	<b>74,278,663 06</b>	<b>73,903,959 12</b>
<b>CATEGORIA TERZA</b>				
	<i>Costruzioni di strade ferrate. . . . .</i>	89,233,807 »	69,222,926 59	107,856,733 59
	<i>Capitoli aggiunti . . . . .</i>	»	3,327,552 25	3,327,552 25
	<b>TOTALE della categoria terza . . . . .</b>	<b>89,233,807 »</b>	<b>72,550,478 84</b>	<b>111,184,285 84</b>
	<b>TOTALE del titolo II. — Entrata straordinaria</b>	<b>149,313,962 57</b>	<b>188,578,313 47</b>	<b>196,265,932 46</b>
	<b>INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria).</b> (Approvato).	<b>1,544,381,603 55</b>	<b>324,457,263 »</b>	<b>1,614,603,426 »</b>

PRESIDENTE. Ora si rilegge l'articolo primo del progetto di legge per l'approvazione di questa tabella A.

Art. 1.

La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'anno 1883, è stabilita in lire *millecinquecentoquarantaquattro milioni trecentottantunmila seicentotre* e centesimi *cinquantacinque* (lire 1,544,381,603 55) giusta la colonna prima della tabella A, annessa alla presente legge.

Pongo ai voti questo articolo 1.

Chi intende approvarlo, voglia sorgere.

(Approvato).

PRESIDENTE. Ora si passerà alla discussione

della tabella B. Prego il signor Senatore, Segretario, Canonico di dar prima lettura dell'articolo 2 relativo a questa tabella.

Il Senatore, *Segretario*, CANONICO legge:

Art. 2.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'anno 1883, è definitivamente approvata in lire *millecinquecentotrentasette milioni duecentoquarantaseimila centoventuna* e centesimi *settantasei* (lire 1,537,246,121 76) giusta la colonna prima della tabella B, annessa alla presente legge.

PRESIDENTE. Ora si leggerà la tabella B.

Il Senatore, *Segretario*, CANONICO legge:

TABELLA B.

BILANCIO DEFINITIVO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1883

SPESA

RIASSUNTO PER CAPITOLI

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
MINISTERO DEL TESORO				
—				
TITOLO I.				
SPESA ORDINARIA				
—				
CATEGORIA PRIMA.				
<b>Spese effettive</b>				
—				
ONERI DELLO STATO.				
<i>Debiti perpetui.</i>				
1	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria) . . . . .	420,329,580 49	»	420,329,580 49
2	Rendita consolidata 3 per cento (Spesa obbligatoria) . . . . .	6,324,542 44	»	6,324,542 44
3	Rendita per la Santa Sede . . . . .	3,225,000 »	»	3,225,000 »
4	Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia (Spese fisse ed obbligatorie). . .	1,304,118 46	1,125,899 31	2,000,000 »
5	Debito perpetuo a nome dei comuni della Sicilia (Spese fisse ed obbligatorie) . .	1,143,000 »	854,946 03	1,997,946 03
6	Rendita 3 per cento assegnata ai così detti <i>creditori legali</i> nelle provincie napoletane (Spese fisse). . . . .	111,000 »	29,725 30	140,725 30
	(Approvato).	432,437,241 39	2,010,570 64	434,017,794 26
<i>Debiti redimibili.</i>				
7	Debiti redimibili iscritti nel gran libro - Interessi e premî (Spesa obbligatoria). .	21,111,197 31	»	21,111,197 31
8	Debiti redimibili non iscritti nel gran libro - Interessi e premî (Spesa obbligatoria) .	14,385,768 53	»	14,385,768 53
	<i>Da riportarsi</i> . . .	35,496,965 84	»	35,496,965 84

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	35,496,965 84	»	35,496,965 84
9	Debiti speciali amministrati dalla direzione generale del tesoro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,874,307 04	50 »	1,874,357 04
11	Mutui fatti dalla cassa di risparmio di Milano	559,750 »	325,250 »	620,250 »
12	Spesa derivante dall'art. 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'art. 1° dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Interessi . . . . .	28,875,400 »	»	28,875,400 »
	(Approvato).	66,806,422 88	325,300 »	66,866,972 88
	<i>Debiti variabili.</i>			
13	Interessi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato (Spese fisse) . . . . .	418,498 54	359,659 84	700,000 »
14	Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	425,000 »	207,393 60	616,393 60
15	Interessi dei buoni del tesoro (Spesa obbligatoria) . . . . .	9,759,622 69	60,575 55	9,820,198 24
16	Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria)	1,400,000 »	685,615 01	1,385,615 01
17	Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito (Spesa obbligatoria)	300,000 »	14,966 68	314,966 68
18	Garanzie a società concessionarie di strade ferrate (Spesa obbligatoria) . . . . .	30,570,798 79	8,571,921 59	39,142,720 38
19	Quote di prodotto delle ferrovie di Stradella e di Cuneo per l'anno 1883 spettanti alle società concessionarie delle medesime, giusta i rispettivi contratti di esercizio (Spesa obbligatoria) . . . . .	850,000 »	494,226 65	1,344,226 65
20	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 22 e 23 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, ed altri assegni congeneri (Spesa obbligatoria) .	1,080,000 »	231,296 95	1,211,296 95
	(Approvato).	44,803,920 02	10,625,655 87	54,535,417 51

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<i>Annualità fisse.</i>				
21	Annualità e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	3,374,023 53	806,185 40	4,100,208 93
22	Annualità dovuta alla cassa dei depositi e prestiti per il pagamento delle nuove pensioni . . . . .	18,000,000 »	»	18,000,000 »
	(Approvato).	21,374,023 53	806,185 40	22,100,208 93
<i>Dotazioni.</i>				
23	Dotazione della Casa Reale . . . . .	15,317,500 »	»	15,317,500 »
	(Approvato).			
<i>Spese per le Camere legislative.</i>				
24	Spese pel Senato del Regno . . . . .	500,000 »	»	500,000 »
25	Spese per la Camera dei Deputati . . . . .	850,000 »	»	850,000 »
26	Rimborso alle società di strade ferrate e di navigazione pei viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria) . . . . .	775,000 »	383,371 45	1,158,371 45
	(Approvato).	2,125,000 »	383,371 45	2,508,371 45
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.				
<i>Ministero.</i>				
27	Personale (Spese fisse) . . . . .	2,833,941 »	19,329 01	2,853,270 01
28	Spese d'ufficio . . . . .	121,100 »	20,713 60	141,813 60
29	Manutenzione del palazzo delle finanze . . . . .	48,000 »	60,245 93	108,245 93
30	Spese di servizio del palazzo delle finanze . . . . .	52,000 »	6,984 52	58,984 52
	(Approvato).	3,055,041 »	107,273 06	3,162,314 06
<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>				
31	Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	19,720 »	»	19,720 »
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<i>Corte dei Conti.</i>				
32	Personale (Spese fisse) . . . . .	1,694,816 »	5,429 08	1,700,245 08
33	Spese d'ufficio . . . . . (Approvato).	90,000 »	»	90,000 »
		1,784,816 »	5,429 08	1,790,245 08
<i>Avvocature erariali.</i>				
34	Personale degli avvocati erariali (Spese fisse)	745,230 »	150 »	745,380 »
35	Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
36	Fitti di locali non demaniali (Spese fisse) . (Approvato).	15,000 »	»	15,000 »
		790,230 »	150 »	790,380 »
<i>Servizio del tesoro.</i>				
37	Personale per il servizio del tesoro cioè: tesoriere centrale, tesorieri provinciali, controllori, aggiunti controllori ed ispettori (Spese fisse) . . . . .	566,000 »	387 49	566,387 49
38	Spese d'ufficio delle tesorerie centrale e provinciali e compensi ai gerenti provvisori (Spese fisse) . . . . .	504,500 »	30,016 29	534,516 29
39	Trasporto fondi e spese per i servizi del tesoro . . . . .	365,500 »	241,841 08	607,341 08
40	Illuminazione per la sorveglianza delle tesorerie e fitto di locali non demaniali per alcune di esse . . . . .	18,450 »	2,818 39	21,268 39
41	Spese di liti per l'amministrazione del tesoro e per quella del debito pubblico (Spesa obbligatoria) . . . . .	30,000 »	10,666 89	40,666 89
42	Assegno fisso per il servizio di tesoreria nel territorio ex-pontificio (eccettuata la provincia di Roma) . . . . . (Approvato).	56,500 »	2,950 »	59,450 »
		1,540,950 »	288,680 14	1,829,630 14

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<i>Regie zecche e monetazione.</i>				
43	Personale (Spese fisse) . . . . .	94,060 »	10 »	94,070 »
44	Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	8,000 »	500 »	8,500 »
45	Spese d'esercizio delle zecche (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	200,000 »	120,000 »	320,000 »
	(Approvato).	302,060 »	120,510 »	422,570 »
<i>Servizi diversi.</i>				
46	Spese di commissione ed altre occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del debito pubblico (Spesa obbligatoria) . . . .	1,208,000 »	905,628 71	2,113,628 71
47	Allestimento dei titoli del debito pubblico . . . . .	107,500 »	104,128 »	211,628 »
48	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione . . . . .	60,000 »	558 86	60,558 86
49	Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio . . . . .	55,000 »	1,526 13	56,526 13
50	Trasporti effettuati dalle società ferroviarie per conto dell'amministrazione del tesoro (esclusi quelli di valori metallici) . . . .	5,000 »	417 80	5,417 80
51	Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine).	30,000 »	38,332 33	68,332 33
52	Spese di bollo sui titoli del debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato.	20,000 »	180,690 15	200,690 15
53	Spese pel servizio della contabilità generale e per gli studi e lavori relativi . . . . .	15,000 »	109 59	15,109 59
54	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine) . . . . .	36,000 »	3,104 04	39,104 04
55	Casuali . . . . .	135,000 »	9,099 66	144,099 66
	(Approvato).	1,671,500 »	1,243,595 27	2,915,095 27

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>SPESE PER SERVIZI SPECIALI.</b>				
<i>Officina per la fabbricazione delle carte-valori.</i>				
56	Personale (Spese fisse) . . . . .	81,000 »	708 41	81,708 41
57	Mercedi ad operai ed indennità, fitto locali e spese di materiale per la fabbricazione e stampa delle carte-valori . . . . .	425,000 »	27,062 08	452,062 08
58	Carta bollata, macchine e punzoni (Spesa d'ordine) . . . . .	645,000 »	97,450 »	742,450 »
	(Approvato).	1,151,000 »	125,220 49	1,276,220 49
<i>Amministrazione esterna del demanio.</i>				
59	Personale (Spese fisse) . . . . .	193,858 50	7,000 »	194,858 50
60	Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse) . .	23,525 »	»	23,525 »
61	Spese d'ufficio variabili, retribuzioni, diarie, compensi per lavori straordinari, indennità, e materiale . . . . .	153,500 »	184,111 37	287,611 37
62	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	7,745 »	»	7,745 »
63	Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine).	802,000 »	150,000 »	802,000 »
64	Spese di coazione e di liti (Spesa obbligatoria).	403,000 »	141,436 91	524,436 91
65	Miniere dell'isola dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana - Spese di sorveglianza ed altre relative alle miniere ed agli stabilimenti - Assegni fissi al personale sussidiato - Imposte erariali (Spese che non stanno a carico dell'affittuario) . . . . .	56,000 »	56,798 60	112,798 60
66	Stabilimento minerario d'Agordo . . . . .	393,808 »	75,676 34	419,484 34
67	Contribuzioni sui beni demaniali - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Spesa d'ordine ed obbligatoria) . .	4,467,500 »	112,375 87	4,579,875 87
68	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali . . . . .	1,062,500 »	1,065,118 10	1,727,618 10
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	7,563,436 50	1,792,517 19	8,679,953 69

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	7,563,436 50	1,792,517 19	8,679,953 69
69	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . .	1,000,000 »	892,393 13	1,892,393 13
70	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici dei contabili demaniali (Spesa d'or- dine) . . . . .	2,000,000 »	1,130,319 38	3,130,319 38
	(Approvato).			
		10,563,436 50	3,815,229 70	13,702,666 20
	<i>Amministrazione dei canali riscattati.</i>			
	(Canali Cavour)			
71	Personale (Spese fisse) . . . . .	151,246 »	12,114 66	148,360 66
72	Manutenzione, acquisto materiale, retribu- zioni, diarie, compensi per lavori straordi- nari, indennità e spese d'ufficio . . . . .	474,327 39	309,933 78	734,261 17
73	Fitti, canoni ed annualità passive (Spese fisse).	10,501 35	1,721 67	12,223 02
74	Spesa per imposte e sovrimposte, liti ed aggio agli esattori (Spesa d'ordine ed ob- bligatoria) . . . . .	336,500 »	53,327 55	385,827 55
	(Approvato).			
		972,574 74	377,097 66	1,280,672 40
	<i>Asse ecclesiastico.</i>			
75	Spese di amministrazione . . . . .	376,000 »	74,932 41	425,932 41
76	Stipendi ed assegni al personale assunto in servizio straordinario presso l'amministra- zione centrale, le commissioni provinciali e gli uffici direttivi ed esecutivi (Spese fisse).	350,000 »	20,972 98	360,972 98
77	Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine).	720,000 »	201,544 40	771,544 40
78	Contribuzione fondiaria - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,250,000 »	78,164 45	1,328,164 45
79	Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . .	300,000 »	40,767 21	340,767 21
80	Restituzione di indebiti dipendenti dall'ammi- nistratozione dei beni dell'asse ecclesiastico (Spesa d'ordine) . . . . .	850,000 »	272,468 95	1,122,468 95
	(Approvato).			
		3,846,000 »	688,850 40	4,349,850 40

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N	DENOMINAZIONE			
	<i>Fondo di riserva e per le spese impreviste.</i>			
81	Fondo di riserva per le spese d'ordine ed obbligatorie (art. 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026) . . . . .	3,000,000 »	»	3,000,000 »
82	Fondo per le spese impreviste (art. 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026). . . . .	4,000,000 »	»	4,000,000 »
	(Approvato).	7,000,000 »	»	7,000,000 »
<b>CATEGORIA SECONDA.</b>				
<b>Movimento di capitali</b>				
<i>Estinzione di debiti.</i>				
83	Spesa derivante dall'articolo 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato col'articolo 1 dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento . . . . .	4,284,811 12	»	4,284,811 12
84	Debiti redimibili iscritti nel gran libro - Ammortamento . . . . .	15,368,721 96	»	15,368,721 96
85	Debiti redimibili non iscritti nel gran libro - Ammortamento. . . . .	1,949,050 »	216,000 »	2,165,050 »
86	Debiti speciali amministrati dalla direzione generale del tesoro - Ammortamento . . . . .	21,989,852 59	50 »	21,989,902 59
87	Mutui fatti dalla cassa di risparmio di Milano . . . . .	2,000,000 »	»	2,000,000 »
88	Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici (Legge 11 agosto 1870, n. 5684, e Regio Decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento . . . . .	1,000,000 »	»	1,000,000 »
	(Approvato).	46,592,435 67	216,050 »	46,808,485 67

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>CATEGORIA QUARTA.</b>				
<b>Partite di giro.</b>				
<i>Servizi diversi.</i>				
89	Rendita consolidata di proprietà dello Stato in deposito alla cassa dei depositi e prestiti a garanzia parziale dei 340 milioni di biglietti di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (Serie 3 <sup>a</sup> ) . . . . .	13,023,736 »	6,621,470 »	13,173,653 50
90	Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospenso. . . . .	6,537 »	2,930 »	6,482 »
91	Debiti redimibili iscritti nel gran libro (Interessi delle obbligazioni dell'asse ecclesiastico non alienate) . . . . .	5,698,315 »	315,800 »	6,014,115 »
92	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative  (Approvato).	641,994 63  19,370,582 63	»  6,940,200 »	641,994 63  19,836,245 13
<i>Servizio delle pensioni.</i>				
93	Pensioni vecchie . . . . . (Approvato).	54,234,253 62	7,791,086 33	58,025,339 95
<i>Pensioni nuove.</i>				
94	Pensioni dell'Amministrazione finanziaria - Ministeri del Tesoro e delle Finanze (Spese fisse) . . . . .	1,970,109 82	250,029 82	2,040,139 64
95	Pensioni del Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti (Spese fisse) . . . . .	1,112,366 12	138,557 50	1,146,923 62
96	Pensioni del Ministero degli Affari Esteri (Spese fisse). . . . .	49,150 47	5,662 93	49,813 40
97	Pensioni del Ministero dell'Istruzione Pubblica (Spese fisse). . . . .	360,690 55	44,047 »	371,737 55
98	Pensioni del Ministero dell'Interno (Spese fisse) . . . . .	1,001,961 12	125,403 91	1,033,365 03
99	Pensioni del Ministero dei Lavori Pubblici (Spese fisse). . . . .	384,538 27	47,543 73	396,082 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	4,878,816 35	611,244 89	5,038,061 24

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . . .</i>	4,878,816 35	611,244 89	5,038,061 24
100	Pensioni del Ministero della Guerra (Spese fisse) . . . . .	4,962,801 11	686,812 35	5,179,613 46
101	Pensioni del Ministero della Marina (Spese fisse) . . . . .	435,754 01	51,643 23	447,397 24
102	Pensioni del Ministero di Agricoltura, Indu- stria e Commercio (Spese fisse) . . . . .	77,210 98	10,027 23	80,238 21
103	Pensioni straordinarie . . . . .	156,417 55	24,503 42	165,920 97
		10,511,000 »	1,384,231 12	10,911,231 12
	Totale delle <i>partite di giro</i> (Approvato).	84,115,836 25	16,115,517 45	88,772,816 20
	<b>TITOLO II.</b> SPESA STRAORDINARIA.			
	CATEGORIA PRIMA.			
	Spese effettive.			
	ONERI DELLO STATO			
	<i>Debiti variabili.</i>			
104	Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle provincie dan- neggiate dalle inondazioni, a termini del- l'art. 9 della Legge 8 giugno 1873, n. 1400 (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
105	Assegni agli investiti di benefizi di regio patronato - Asse ecclesiastico (Spese fisse)	150,000 »	45,131 07	183,131 07
106	Rate arretrate dovute sopra rendite di debito pubblico di nuova creazione (Spesa obbli- gatoria) . . . . .	84,226 25	»	84,226 25
107	Indennità dovute secondo le leggi per la espropriazione del Governo Austriaco per opere di fortificazioni. . . . .	»	1,347,973 74	1,347,973 74
	(Approvato).	234,226 25	1,393,104 81	1,615,331 06

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.				
<i>Servizi diversi.</i>				
108	Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine) . .	409,920 »	237,508 80	647,428 80
110	Assegni di disponibilita (Spese fisse) . . .	17,500 »	»	17,500 »
111	Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse amministrazioni cessate - (Spese fisse) . . . . .	30,000 »	1,351 99	31,351 99
112	Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi (Spese fisse) . . . . .	290,000 »	49,081 12	339,081 12
113	Spesa per acquisto di mobili, di libri e per adattamento di locali per le avvocature erariali . . . . .	12,000 »	4,166 50	16,166 50
114	Aggio sull'oro (Spesa obbligatoria) . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
115	Spesa occorrente alla Corte dei conti per la revisione di contabilita arretrate e per il servizio da essa provvisoriamente assunto dei conti personali di spese fisse . . .	65,000 »	151 40	65,151 40
116	Pensioni da pagarsi per conto della monarchia Austro-Ungarica a termine dell'articolo 8 della convenzione A, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa d'ordine)	20,000 »	425 82	20,425 82
117	Spesa derivante dall'esecuzione dell'articolo 7 della convenzione B, stipulata fra l'Italia e la monarchia Austro-Ungarica, ed approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>	28,833 05	28,833 05
118	Spesa di acquisto in Assab (Articolo 4 della legge 5 luglio 1882, n. 857 serie 3 <sup>a</sup> ) . .	138,666 66	»	138,666 66
119	Spesa per lavori straordinari di assoluta necessita per l'amministrazione del debito pubblico, per la contabilita generale . .	54,000 »	3,893 71	57,893 71
119 <i>bis</i>	Spesa di assoluta necessita per l'esecuzione dei lavori straordinari relativi al servizio delle pensioni . . . . .	30,700 »	5,055 54	35,755 54
120	Spese per il servizio dell'officina e degli uffici di contabilita e di cassa dei biglietti.	750,000 »	124,581 31	874,581 31
<i>Da ripartarsi . . .</i>		1,817,786 66	455,049 24	2,272,835 90

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . .</i>	1,817,786 66	455,049 24	2,272,835 90
121	Spese diverse occorrenti per la commissione permanente di cui all'art. 24 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (Serie 3 <sup>a</sup> ) sull'abolizione del corso forzoso . . . . .	15,000 »	9,152 65	24,152 65
122	Spese per indennità dovuta, ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico) ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente articolo 148 . . . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
122 <i>bis</i>	Spese per lavori di completamento del palazzo delle finanze in Roma per la sistemazione degli uffici della regia dei tabacchi col 1° gennaio 1884. . . . .	30,000 »	»	30,000 »
	(Approvato).	1,862,786 66	464,201 89	2,326,988 55
	SPESE PER SERVIZI SPECIALI			
	<i>Amministrazione esterna del demanio.</i>			
123	Acquisti eventuali di stabili . . . . .	15,000 »	18,023 02	33,023 02
124	Spese per l'inventario dei beni della Corona.	15,000 »	24,148 82	33,148 82
125	Stima dei beni demaniali . . . . .	25,000 »	9,386 41	26,386 41
126	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti al demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (Spesa obbligatoria) .	150,000 »	162,751 40	236,751 40
127	Restituzioni e rimborsi straordinari (Spesa d'ordine) . . . . .	150,000 »	»	150,000 »
	(Approvato).	355,000 »	214,309 65	479,309 65
	<i>Asse ecclesiastico.</i>			
128	Spese inerenti alla vendita dei beni - Asse ecclesiastico . . . . .	77,000 »	33,543 11	102,543 11
129	Spese di coazione e di liti dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . .	105,000 »	38,731 04	143,731 04
	<i>Da riportarsi . . .</i>	182,000 »	72,274 15	246,274 15

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	182,000 »	72,274 15	246,274 15
130	Spese per l'attuazione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'asse ecclesiastico . . . . .	7,000 »	5,616 63	10,616 63
131	Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni (Spesa obbligatoria) . . . . . (Approvato).	690,000 »	618,758 77	1,108,758 77
		879,000 »	696,649 55	1,365,649 55
<b>CATEGORIA SECONDA.</b>				
<b>Movimento di capitali.</b>				
<i>Estinzione di debiti.</i>				
132	Rimborsi di capitali dovuti dalle finanze dello Stato (Spesa obbligatoria) . . . . .	500,000 »	161,031 47	661,031 47
133	Annualità che si estinguono ad epoca determinata (Spese fisse) . . . . .	79,467 28	199 64	79,467 28
134	Rimborso alle provincie di Genova, Pavia e Piacenza dell'anticipazione per la strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio (Spesa ripartita) . . . . .	250,000 »	»	250,000 »
135	Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al demanio per conto della pubblica istruzione in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopra indicati (Spesa d'ordine) . . . . .	400,000 »	372,436 16	772,436 16
136	Affrancazione di annualità e restituzioni di capitali passivi - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . . (Approvato).	500,000 »	321,077 67	621,077 67
		1,729,467 28	851,744 94	2,384,012 58
<i>Accensione di crediti.</i>				
137	Anticipazione al commissario regio per la disciolta giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico in Roma, Regio Decreto 3 agosto 1873, n. 1523 (Spesa obbligatoria) . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<p><i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i></p>				
<p align="center">CATEGORIA PRIMA.</p>				
<p align="center"><b>Spese effettive.</b></p>				
<p align="center"><i>Servizi diversi.</i></p>				
138	Spesa straordinaria per l'esecuzione della convenzione monetaria 5 novembre 1878, ed atti relativi, approvata colla legge 1° agosto 1879, n. 5061 . . . . .	»	100,000 »	100,000 »
139	Spese di trasporto ed altro dai luoghi di arrivo alle zecche di circa 200 milioni di lire in verghe e monete estere d'oro da coniarci, ed invio delle monete coniate alle varie tesorerie dello Stato . . . . .	»	10,973 17	10,973 17
140	Spesa per lavori di sicurezza materiale nei locali del palazzo delle finanze, occupati dalle casse e dagli uffici della direzione generale del debito pubblico . . . . .	»	2,845 22	2,845 22
143	Rate di pensioni rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1881 . . . . .	»	67,497 05	60,497 05
144	Spese pel primo e secondo cambio decennale delle cartelle di consolidato ed altre per lo allestimento dei titoli di debito pubblico . . . . .	»	44,379 20	44,379 20
145	Spesa per acquisto di casse forti per talune tesorerie provinciali e di barili di ferro per trasporti di numerario . . . . .	»	9,784 84	9,784 84
146	Opere straordinarie di ampliamento e di sicurezza dei locali delle tesorerie incaricate del cambio, acquisto di casse forti, barili, sacchetti ed altre spese varie per le tesorerie medesime . . . . .	»	58,287 64	58,287 64
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	225,694 64	218,694 64

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . .</i>	»	225,694 64	218,694 64
147	Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro e di eroso misto di conio italiano. . .	50,000 »	52,876 94	102,876 94
148	Pagamento di somme risultanti da mandati annullati nel conto speciale del tesoro e reclamate dai creditori . . . . .	»	299,435 20	50,000 »
149	Rimborso delle spese del già dominio di Lombardia anteriori al 31 marzo 1860 . . . .	»	100,000 »	50,000 »
150	Rimborso ai comuni della Toscana per effetto della legge di perequazione dell'imposta fondiaria . . . . .	»	3,421 55	3,421 55
151	Residui relativi agli antichi servizi del tesoro	»	89,184 35	89,184 35
152	Spese di costruzione di un cimitero nazionale in Crimea, e restauro a quello eretto in Jenikoi . . . . .	»	57,983 69	57,983 69
153	Residui passivi delle amministrazioni dei cessati Governi. . . . .	»	197,120 93	197,120 93
	<i>Amministrazione esterna del demanio.</i>			
154	Restituzioni e rimborsi. . . . .	»	1,300,460 98	1,300,460 98
155	Opere complementari dei canali <i>Cavour</i> - Acquisto e costruzioni di cavi diramatori. (Approvato).	»	523,993 65	523,993 65
	CATEGORIA SECONDA.	50,000 »	2,918,244 41	2,661,809 21
	<b>Movimento di capitali.</b>			
	<i>Estinzione di debiti.</i>			
156	Capitale occorrente per il rimborso del mutuo della banca nazionale, per l'estinzione dei biglietti consorziali, e per le spese inerenti al prestito (articoli 9, 10 e 14 della legge 7 aprile 1881, n. 133, serie 3 <sup>a</sup> ) . . . .	»	606,440,000 »	606,440,000 »
157	Quote arretrate a tutto dicembre 1881, sulle azioni e sulle obbligazioni in circolazione della società delle ferrovie romane . . . .	»	2,708,125 43	2,708,125 43
	(Approvato).	»	609,148,125 43	609,148,125 43

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
—				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
CATEGORIA PRIMA. — <i>Spese effettive.</i>				
—				
<i>Oneri dello Stato.</i>				
	Debiti perpetui . . . . .	432,437,241 39	2,010,570 64	434,017,794 26
	Debiti redimibili . . . . .	66,806,422 88	325,300 »	66,866,972 88
	Debiti variabili . . . . .	44,803,920 02	10,625,655 87	54,535,417 51
	Annualità fisse . . . . .	21,374,023 53	806,185 40	22,100,208 93
	Dotazioni . . . . .	15,317,500 »	»	15,317,500 »
	Spese per le Camere legislative . . . . .	2,125,000 »	383,371 45	2,508,371 45
	(Approvato).	582,864,107 82	14,151,083 36	595,346,265 03
<i>Spese generali di amministrazione.</i>				
	Ministero . . . . .	3,055,041 »	107,273 06	3,162,314 06
	Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	19,720 »	»	19,720 »
	Corte dei Conti . . . . .	1,784,816 »	5,429 08	1,790,245 08
	Avvocature erariali . . . . .	790,230 »	150 »	790,380 »
	Servizio del tesoro . . . . .	1,540,950 »	288,680 14	1,829,630 14
	Regie zecche e monetazione . . . . .	302,060 »	120,510 »	422,570 »
	Servizi diversi . . . . .	1,671,500 »	1,243,595 27	2,915,095 27
	(Approvato).	9,164,317 »	1,765,637 55	10,929,954 55

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Spese per servizi speciali.</i>			
	Officina per la fabbricazione delle carte-valori	1,151,000 »	125,220 49	1,276,220 49
	Amministrazione esterna del demanio . . .	10,563,436 50	3,815,229 70	13,702,666 20
	Amministrazione dei canali riscattati - Canali Cavour . . . . .	972,574 74	377,097 66	1,280,672 40
	Asse ecclesiastico . . . . .	3,846,000 »	688,850 40	4,349,850 40
		16,533,011 24	5,006,398 25	20,609,409 49
	Fondo di riserva e per le spese impreviste.	7,000,000 »	»	7,000,000 »
	TOTALE della categoria prima . . (Approvato).	615,561,436 06	20,923,119 16	633,885,629 07
	<b>CATEGORIA SECONDA.</b>			
	<i>Movimento di capitali.</i>			
	Estinzione di debiti . . . . .	46,592,435 67	216,050 »	46,808,485 67
	<b>CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .</b>	84,115,836 25	16,115,517 45	88,772,816 20
	TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria. (Approvato).	746,269,707 98	37,254,686 61	769,466,930 94
	<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>			
	<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>			
	<i>Oneri dello Stato.</i>			
	Debiti variabili . . . . .	234,226 25	1,393,104 81	1,615,331 06
	<i>Spese generali di amministrazione.</i>			
	Servizi diversi . . . . .	1,862,786 66	464,201 89	2,326,988 55
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Spese per servizi speciali.</i>			
	Amministrazione esterna del demanio . . .	355,000 »	214,309 65	479,309 65
	Asse ecclesiastico . . . . .	879,000 »	696,649 55	1,365,649 55
		1,234,000 »	910,959 20	1,844,959 20
	Capitoli aggiunti . . . . .	50,000 »	2,918,241 41	2,661,809 21
	TOTALE della categoria prima . . . . .	3,381,012 91	5,686,510 31	8,449,088 02
	(Approvato).			
	<b>CATEGORIA SECONDA.</b>			
	<i>Movimento di capitali.</i>			
	Estinzione di debiti . . . . .	1,729,467 28	854,744 94	2,384,012 58
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	609,148,125 43	609,148,125 43
		1,729,467 28	610,002,870 37	611,532,138 01
	TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria	5,110,480 19	615,689,380 68	619,981,226 03
	INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . .	751,380,188 17	652,944,067 29	1,389,448,156 97
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO DELLE FINANZE</b>				
—				
<b>TITOLO I.</b>				
SPESA ORDINARIA				
—				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Spese effettive</b>				
—				
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.				
<i>Ministero.</i>				
1	Personale (Spese fisse) . . . . .	1,559,789 85	10,631 61	1,570,421 46
2	Spese d'ufficio . . . . .	73,400 »	15,110 49	88,510 49
	(Approvato).	1,633,189 85	25,742 10	1,658,931 95
<i>Intendenze di finanza.</i>				
3	Personale (Spese fisse) . . . . .	7,526,079 18	46 55	7,526,125 73
4	Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	460,000 »	8,312 26	468,312 26
4 bis	Spese d'ufficio speciali per trasporto per mezzo di pacchi postali . . . . .	50,000 »	»	50,000 »
5	Fitto di locali non demaniali (Spese fisse) . (Approvato).	98,209 90	9,709 23	107,919 13
		8,134,289 08	18,068 04	8,152,357 12
<i>Servizi diversi.</i>				
6	Indennità di viaggio e di soggiorno agl'im- piegati in missione . . . . .	135,000 »	1,324 »	136,324 »
7	Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio . . . . .	115,000 »	212 95	115,212 95
8	Trasporti effettuati dalle società ferroviarie per conto dell'amministrazione finanziaria.	5,000 »	417 80	5,417 80
9	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'or- dine) . . . . .	150,000 »	3,502 93	153,502 93
10	Casuali . . . . .	135,000 »	1,099 67	136,099 67
	(Approvato).	540,000 »	6,557 35	546,557 35

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>SPESE PER SERVIZI SPECIALI.</b>				
<i>Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privativa dei tabacchi.</i>				
11	Personale (Spese fisse) . . . . .	56,760 »	187 50	56,947 50
12	Spese d'ufficio, indennità e compensi . . .	7,500 »	»	7,500 »
13	Spesa di perizia e sorveglianza in contraddittorio pei lavori d'importanza eseguiti dalla Regia . . . . .	2,000 »	»	2,000 »
	(Approvato).			
		66,260 »	187 50	66,447 50
<i>Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari.</i>				
14	Personale (Spese fisse) . . . . .	1,150,072 38	12,926 84	1,154,999 22
15	Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse) . .	269,200 »	24,631 31	283,831 31
16	Spese d'ufficio variabili, retribuzioni, diarie, compensi per lavori straordinari, indennità e materiale . . . . .	122,500 »	62,032 »	154,532 »
17	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	250,000 »	46,207 28	293,207 28
18	Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine)	3,478,000 »	436,254 87	3,314,254 87
19	Spese di coazione e di liti (Spesa obbligatoria)	400,000 »	218,274 55	618,274 55
20	Restituzione e rimborsi (Spesa d'ordine) . .	1,400,000 »	168,889 44	1,468,889 44
	(Approvato).			
		7,069,772 38	969,216 29	7,287,988 67
<i>Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto.</i>				
21	Personale degli ispettori delle imposte dirette (Spese fisse) . . . . .	223,890 »	962 48	224,852 48
22	Indennità agli ispettori per giri d'ufficio . .	110,000 »	18,331 06	128,331 06
23	Personale degli agenti delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse) . . . . .	3,042,002 50	13,904 51	3,055,907 01
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	3,375,892 50	33,198 05	3,409,090 55

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	3,375,892 50	33,198 05	3,409,090 55
24	Spese d'ufficio e di personale straordinario assegnato alle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse) . . . . .	451,000 »	25,716 86	476,716 86
25	Indennità agli agenti delle imposte dirette, compensi per lavori a cottimo e retribuzioni straordinarie al personale avventizio assunto per breve tempo in servizio delle agenzie . . . . .	515,100 »	50,530 48	565,630 48
26	Acquisto riparazione e trasporto di mobili e registri in servizio delle agenzie - Spese di posta, telegrammi e stampe - Competenze e remunerazioni straordinarie per lavori statistici e contabili occorrenti all'amministrazione dell'imposte dirette . .	60,000 »	68,512 56	128,512 56
26 bis	Anticipazioni per far fronte alle spese per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1883-87: art. 47 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette (Spesa d'ordine) . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
27	Ottavo dei due centesimi destinati alle spese di distribuzione dell'imposta di ricchezza mobile avocato allo Stato per provvedere alle spese per le Commissioni provinciali (Spesa d'ordine) . . . . .	253,137 »	35,000 »	288,137 »
28	Corresponsione ai comuni del decimo di una parte del provento netto dei ruoli della tassa di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) .	3,800,000 »	190,000 »	3,990,000 »
29	Spese di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati . . . . .	90,000 »	30,000 »	120,000 »
30	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	180,000 »	22,355 39	202,355 39
31	Spese occorrenti pel servizio della conservazione del catasto . . . . .	559,000 »	32,101 78	591,101 78
32	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	107,000 »	45,288 75	152,288 75
33	Restituzione e rimborsi (Spesa d'ordine) . .	6,800,000 »	658,426 80	7,458,426 80
34	Rimborsi dovuti agli esattori in pendenza delle operazioni relative alla identificazione degli immobili già devoluti di diritto al Demanio pel quinquennio 1873-77 (Spesa d'ordine) . . . . .	<i>per memoria</i>	885,625 33	885,625 33
	<i>Da riportarsi</i> . . .	16,221,129 50	2,076,756 »	18,297,885 50

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . .</i>	16,221,129 50	2,076,756 »	18,297,885 50
35	Personale tecnico ed amministrativo della giunta del censimento di Lombardia (Spese fisse) . . . . .	67,540 »	279 17	67,819 17
36	Acquisto di strumenti geodetici, carta ed oggetti da disegno per formazione e copia di mappe, manutenzione degli strumenti - Fitto per locali provvisori - Spese per trasporto, materiale e spese di posta . . .	44,000 »	13,218 21	57,218 21
37	Personale degli uffici tecnici di finanza (Spese fisse) . . . . .	1,023,495 »	3,122 43	1,026,617 43
38	Indennità al personale degli uffici tecnici di finanza per il servizio del macinato . .	300,000 »	48,000 »	348,000 »
39	Indennità di trasferta e soggiorno agli impiegati degli uffici tecnici di finanza, ed indennità e mercede al personale di basso servizio pei lavori relativi al catasto . .	350,000 »	19,592 61	369,592 61
40	Mercede ed indennità al personale subalterno del macinato, spese di materiale occorrente per l'applicazione dell'imposta sulla macinazione e spese di liti . . . . .	2,908,790 10	68,000 »	2,976,790 10
41	Anticipazioni di spese di perizie a sensi dell'articolo 18 del testo di legge approvato con regio decreto 13 settembre 1874, N. 2056, e di quelle per lavori di riduzione dei mulini, a sensi dell'art. 165 del regolamento approvato col regio decreto 13 settembre suddetto, N. 2057 (Spesa d'ordine) . . .	5,000 »	1,300 »	6,300 »
42	Aggio di esazione ai contabili - Macinato (Spesa d'ordine) . . . . .	1,291,350 »	788,989 59	1,680,339 59
43	Rimborsi e restituzioni di tasse - Macinato (Spesa d'ordine) . . . . .	350,000 »	29,854 94	379,854 94
44	Fitto locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici di finanza e relativa manutenzione	40,000 »	2,037 50	42,037 50
45	Acquisto e riparazione di mobili, riscaldamento dei locali, spese di cancelleria, trasporto materiale e spese di posta per gli uffici tecnici di finanza . . . . . (Approvato).	82,000 »	1,500 »	83,500 »
		22,683,304 60	3,052,650 45	25,335,955 05

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Amministrazione esterna delle gabelle.</i>			
	(Spese comuni ai diversi rami).			
46	Stipendi agli ispettori superiori delle gabelle (Spese fisse) . . . . .	61,000 »	»	61,000 »
47	Soldi, assegni, indennità, casermaggio e diverse per la guardia di finanza . . . . .	15,794,806 76	388,335 28	15,983,142 04
48	Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (Spese fisse) . . . . .	490,000 »	52,658 91	512,658 91
49	Costruzione, riparazione, manutenzione dei battelli doganali di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati in servizio delle guardie di finanza . . . . .	179,000 »	23,578 56	192,578 56
50	Sussidi e remunerazioni agli agenti subalterni delle dogane, alle guardie di finanza, agli operai delle saline ed ai loro superstiti . .	60,000 »	5,273 84	65,273 84
51	Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria) . . . . .	70,000 »	10,992 06	78,992 06
52	Spese di giustizia penale. Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse. Compenso agli stessi scopritori, per multe non soddisfatte dai contravventori, indennità a testimoni e periti. Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria). (Approvato).	330,000 »	44,303 49	364,303 49
		<hr/> 16,984,806 76	<hr/> 525,142 14	<hr/> 17,257,948 90
	<i>Servizio del lotto.</i>			
53	Personale (Spese fisse) . . . . .	998,127 77	2,724 13	1,000,851 90
54	Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	20,000 »	314 86	20,314 86
55	Spese per le estrazioni, indennità, sussidi, compensi per lavori straordinari, trasporti, illuminazione, spese di materiale . . . .	184,000 »	21,400 »	195,400 »
	<i>Da riportarsi . . . .</i>	<hr/> 1,202,127 77	<hr/> 24,438 99	<hr/> 1,216,566 76

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . . .	1,202,127 77	24,438 99	1,216,566 76
56	Aggio d'esazione (Spesa d'ordine). . . . .	5,430,000 »	900,087 06	5,630,087 06
57	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	18,000 »	»	18,000 »
58	Vincite al lotto (Spesa obbligatoria) . . . . (Approvato).	42,680,000 »	9,246,932 76	41,926,932 76
		49,330,127 77	10,171,458 81	48,791,586 58
	<i>Tassa di fabbricazione.</i>			
59	Spese relative alla tassa di fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazose, delle polveri da fuoco, della cicoria preparata, degli zuccheri e degli olii di seme di cotone, aggi sulle riscossioni, compensi e remunerazioni per prestazioni ordinarie e straordinarie, costruzione, applicazione e manutenzione dei misuratori alle fabbriche di spirito (Spesa d'ordine) . . . . .	280,000 »	86,427 92	351,427 92
60	Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra e sulle acque gazose esportate, e restituzione di metà della tassa sullo spirito alle industrie che l'adoperano come materia prima (Spesa d'ordine) (Approvato).	700,000 »	104,913 09	784,913 09
		980,000 »	191,341 01	1,136,341 01
	<i>Dogane.</i>			
61	Personale (Spese fisse) . . . . .	3,950,107 14	21,058 18	3,971,165 32
62	Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse). . . . .	105,000 »	16,136 91	121,136 91
63	Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestare servizio in disagiata residenza . . . . .	85,000 »	6,344 13	89,344 13
64	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	140,000 »	12,906 40	144,906 40
65	Spese di acquisto, manutenzione e riparazioni del materiale, spese di servizio, compensi per lavori statistici, indennità per spese di perizia e pel collegio dei periti.	280,000 »	47,624 18	323,624 18
	<i>Da riportarsi</i> . . . .	4,560,107 14	104,069 80	4,650,176 94

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . .</i>	4,560,107 14	104,069 80	4,650,176 94
66	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (Spesa d'ordine) . . . . .	1,690,000 »	191,663 29	1,831,663 29
67	Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani (Spesa obbligatoria) . . . . .	30,000 »	7,873 82	32,873 82
	(Approvato).	6,280,107 14	303,606 91	6,514,714 05
	<i>Dazio di consumo.</i>			
68	Canone dovuto al comune di Napoli per effetto dell'articolo 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198 (Spese fisse) . . . . .	10,000,000 »	»	10,000,000 »
69	Spese relative alla riscossione del dazio consumo nel comune di Napoli (Spesa d'ordine)	1,332,232 »	14,581 22	1,336,813 22
70	Spese relative alla riscossione dei dazi di consumo negli altri comuni e remunerazioni (Spesa d'ordine) . . . . .	190,000 »	20,072 95	200,072 95
71	Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine) . . . . .	20,000 »	3,858 27	23,858 27
	(Approvato).	11,542,232 »	38,512 44	11,560,744 44
	<i>Sali.</i>			
72	Stipendi agli impiegati delle saline (Spese fisse) . . . . .	101,970 »	1,034 16	103,004 16
73	Spese d'ufficio ed indennità agli impiegati destinati a prestar servizio in località malsane . . . . .	13,470 »	3,606 40	17,076 40
74	Paghe agli operai delle saline, compensi e spese inerenti all'esercizio delle saline stesse	640,000 »	12,907 02	646,907 02
75	Indennità ai rivenditori dei sali (Spesa d'ordine) . . . . .	1,070,000 »	282,300 77	1,152,300 77
76	Stipendi agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali (Spese fisse) . . . . .	237,834 15	11,195 72	249,029 87
	<i>Da riportarsi . . .</i>	2,063,274 15	311,044 07	2,168,318 22

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . . .</i>	2,063,274 15	311,044 07	2,168,318 22
77	Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali per pesatura, facchinaggio, spese d'ufficio, per disagiata residenza e compensi ad impiegati delle saline e delle dogane incaricati di disimpegnare le funzioni di magazziniere e di controllore. . . . .	78,670 »	674 86	82,344 86
78	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	160,000 »	16,036 81	166,036 81
79	Compra e trasporto dei sali (Spesa obbligatoria) . . . . .	3,426,000 »	517,116 18	3,793,116 18
80	Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso (Spesa d'ordine) . . . . .	2,870,000 »	397,417 97	3,067,417 97
81	Preparazione del sale per l'agricoltura, per la pastorizia e per l'industria (Spesa obbligatoria) . . . . .	230,000 »	70,728 95	280,728 95
82	Spese pel materiale in servizio dei magazzini, otturazione delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale, distruzione del sale sterro, pesatura dei sali, spese per manutenzione, riparazione dei locali, trasporto mobili, imposta sui fabbricati, indennità per visite sanitarie ad impiegati dei magazzini (Spesa obbligatoria) . . . . . (Approvato).	35,000 »	3,229 16	36,229 16
		8,862,944 15	1,319,248 »	9,594,192 15
	<b>CATEGORIA QUARTA.</b>			
	<b>Partite di giro.</b>			
83	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (Approvato).	1,351,473 58	»	1,351,473 58

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO II.</b>				
SPESA STRAORDINARIA.				
—				
CATEGORIA PRIMA.				
<b>Spese effettive.</b>				
—				
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.				
<i>Servizi diversi.</i>				
84	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) . . . . .	275 »	»	275 »
85	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi organici (Spese fisse) . . . . .	14,700 »	192 49	14,892 49
86	Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . . . . (Approvato).	17,500 »	»	17,500 »
		32,475 »	192 49	32,667 49
SPESE PER SERVIZI SPECIALI.				
<i>Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto.</i>				
87	Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro (Spesa d'ordine) . . . . .	40,000 »	194,321 88	234,321 88
88	Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto nel compartimento modenese (Legge 4 gennaio 1880, n. 5222) . . . . .	»	249,360 »	249,360 »
89	Applicazione di pesatori ed altri congegni meccanici - Spese occorrenti per l'attuazione della legge sul macinato . . . . .	100,000 »	60,201 94	160,201 94
90	Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, serie 2 <sup>a</sup> (Spesa obbligatoria) (Approvato).	70,000 »	»	70,000 »
		210,000 »	503,883 82	713,883 82

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Amministrazione esterna delle gabelle.</i>			
91	Costruzione dei locali per l'impianto del servizio doganale in seguito all'ampliamento ed alla sistemazione del porto di Genova (articolo 8 della convenzione approvata colla legge 9 luglio 1876, n° 3230). . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
92	Lavori per la caserma degli allievi guardie di finanza di Genova. . . . .	12,000 »	»	12,000 »
93	Lavori alla caserma delle guardie di finanza in Napoli. . . . .	27,000 »	»	27,000 »
94	Concentramento della dogana di Bologna presso la sezione della ferrovia ed adattamento di locali. . . . .	29,000 »	»	29,000 »
95	Costruzione di una caserma per la brigata di guardie di finanza - <i>Imperatrice</i> - in provincia di Foggia . . . . .	18,000 »	»	18,000 »
96	Costruzione di una caserma per la brigata di guardie di finanza - <i>Torretta</i> - in provincia di Foggia . . . . .	21,000 »	»	21,000 »
97	Costruzione di una caserma per la brigata di guardie di finanza - <i>Regina</i> - in provincia di Foggia . . . . .	15,000 »	»	15,000 »
98	Costruzione di una caserma per la brigata di guardie di finanza - <i>Reale</i> - in provincia di Foggia . . . . .	25,000 »	»	25,000 »
99	Costruzione di una caserma per la brigata di guardie di finanza a Mandravecchia in provincia di Catanzaro . . . . .	18,000 »	»	18,000 »
100	Costruzione di una caserma per la brigata di guardie di finanza ad Ogliastro in provincia di Catanzaro . . . . .	22,000 »	»	22,000 »
100 bis	Adattamento del già convento di S. Agostino in Siracusa per caserma delle guardie di finanza . . . . .	7,500 »	»	7,500 »
100 ter	Adattamento della torre demaniale di Ugento (Lecce) per caserma delle guardie di finanza . . . . .	4,600 »	»	4,600 »
100 quater	Costruzione di una caserma per le guardie di finanza a Cà Paroletti (Venezia). . .	8,970 »	»	8,970 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	208,070 »	»	208,070 »

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . . .</i>	208,070 »	»	208,070 »
100 <i>quinq.</i>	Costruzione di una caserma per le guardie di finanza a Cà Lino (Venezia) . . . . . (Approvato).	9,730 »	»	9,730 »
		217,800 »	»	217,800 »
	<i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i>			
	<i>Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto.</i>			
101	Rimborso di compensi fatti dagli esattori dell'isola di Sardegna in seguito a rettifiche catastali . . . . .	»	15,980 41	15,980 41
102	Spese residue 1870 e retro del prestito nazionale del 28 luglio 1866. . . . .	»	46,484 20	46,484 20
103	Quindici centesimi della tassa governativa imposta sui fabbricati devoluti alle provincie . . . . .	»	24,491 24	24,491 24
104	Compenso ai Comuni sulla tassa di ricchezza mobile sulla base dei ruoli del 2° semestre 1869 ed anno 1870. . . . .	»	9,992 53	9,992 53
	<i>Amministrazione esterna delle gabelle.</i>			
	<b>Spese comuni ai diversi rami.</b>			
105	Lavori per le caserme allievi-guardia di finanza in Napoli, Messina e Venezia . .	»	17,400 »	17,400 »
106	Costruzione di una caserma alle saline di Cervia (Ravenna) ad uso della guardia di finanza . . . . .	»	29,000 »	29,000 »
107	Spese residue del 1871 e retro dei diversi rami gabellari e relativa loro liquidazione . .	»	27,647 93	27,647 93
108	Costruzione di nuove caserme ed ampliamento di altre ad uso della guardia di finanza. .	»	34,507 33	34,507 33
	<i>A riportarsi . . . .</i>	»	205,503 64	205,503 64

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . . .	»	205,503 64	205,503 64
	<b>Lotto.</b>			
109	Acquisto di mobili, adattamento di locali ed altro per l'impianto della direzione del lotto in Roma e degli uffici succursali di Bologna, Genova, Messina e Milano . . . .	»	9,709 39	9,709 39
	<b>Dogane.</b>			
110	Costruzione di locali ad uso di dogana nella stazione della ferrovia di Como . . . .	»	25,400 »	25,400 »
111	Spese per la costruzione in Catania di un fabbricato ad uso degli uffici e dei magazzini doganali (Legge 30 maggio 1878, n. 4384) . . . . .	»	122,622 15	122,622 15
112	Spese per la costruzione in Milano di una dogana centrale e per il raccordamento di essa colla ferrovia (Legge 18 luglio 1878, n. 4457) . . . . .	»	110,928 04	110,928 04
113	Sussidio al Municipio di Venezia per la costruzione di magazzini generali. . . . .	»	1,563,377 46	63,377 46
114	Costruzione di dogane nelle città franche e sussidi a quei Municipi che costruirono magazzini generali . . . . .	»	439,731 01	339,731 01
115	Spese per le costruzioni, le espropriazioni, i lavori ed acquisti occorrenti per sistemare il servizio doganale a Venezia . . . .	»	8,787 43	8,787 43
	<b>Tabacchi.</b>			
117	Spese occorrenti per gli studi della Commissione d'inchiesta sui tabacchi. . . . .	»	9,268 40	9,268 40
118	Spese diverse per la riscossione della tassa di coltivazione dei tabacchi in Sicilia . . . .	»	174 86	174 86
	<b>Sali.</b>			
119	Bonificazioni ai salatori di pesci . . . .	»	2,253 02	2,253 02
	(Approvato).	»	2,497,755 40	897,755 40

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>RIASSUNTO</b>				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive</b>				
<i>Spese generali di amministrazione.</i>				
	Ministero . . . . .	1,633,189 85	25,742 10	1,658,931 95
	Intendenze di finanza . . . . .	8,134,289 08	18,068 04	8,152,357 12
	Servizi diversi. . . . .	540,000 »	6,557 35	546,557 35
	(Approvato).	10,307,478 93	50,367 49	10,357,846 42
<i>Spese per servizi speciali.</i>				
	Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privativa dei tabacchi.	66,260 »	187 50	66,447 50
	Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari . . . . .	7,069,772 38	969,216 29	7,287,988 67
	Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto . . . . .	23,683,304 60	3,052,650 45	25,335,955 05
	Amministrazione esterna delle gabelle:			
	<i>Spese comuni ai diversi rami</i> . . . . .	16,984,806 76	525,142 14	17,257,948 90
	<i>Servizio del lotto</i> . . . . .	49,330,127 77	10,171,458 81	48,791,586 58
	<i>Tassa di fabbricazione</i> . . . . .	980,000 »	191,341 01	1,136,341 01
	<i>Dogane</i> . . . . .	6,280,107 14	303,606 91	6,514,714 05
	<i>Da ripartarsi</i> . . . . .	103,394,378 65	15,213,603 11	106,390,981 76

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	103,394,378 65	15,213,603 11	106,390,981 76
	<i>Dazio consumo</i> . . . . .	11,542,232 »	38,512 44	11,560,744 44
	<i>Sali</i> . . . . .	8,862,944 15	1,319,248 »	9,594,192 15
		123,799,554 80	16,571,363 55	127,545,918 35
	TOTALE della categoria prima . . .	134,107,033 73	16,621,731 04	137,903,764 77
	CATEGORIA QUARTA. — <i>Partite di giro</i> .	1,351,473 58	»	1,351,473 58
	TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria . (Approvato).	135,458,507 31	16,621,731 04	139,255,238 35
	<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria</b>			
	—			
	CATEGORIA PRIMA			
	—			
	<b>Spese effettive.</b>			
	<i>Spese generali di amministrazione.</i>			
	Servizi diversi. . . . . (Approvato).	32,475 »	192 49	32,667 49
	<i>Spese per servizi speciali.</i>			
	Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto . . . . .	210,000 »	503,883 82	713,883 82
	Amministrazione esterna delle gabelle . .	217,800 »	»	217,800 »
	Capitoli aggiunti. . . . .	»	2,497,755 40	897,755 40
		427,800 »	3,001,639 22	1,829,439 22
	TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria	460,275 »	3,001,831 71	1,862,106 71
	INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . (Approvato).	135,918,782 31	19,623,562 75	141,117,345 06

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO</b> DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI ———				
<b>TITOLO I.</b> SPESA ORDINARIA ———				
<b>CATEGORIA PRIMA</b> <b>Spese effettive</b> ———				
<i>Spese generali.</i>				
1	Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . .	576,280 78	183 51	576,464 29
2	Ministero - Spese d'ufficio . . . . .	58,000 »	8,682 66	66,682 66
3	Sussidi ad impiegati dipendenti dall'Amministrazione, loro vedove e famiglie . . . . .	150,000 »	42,454 »	192,454 »
4	Riparazioni ai locali e mobili . . . . .	80,000 »	65,674 28	145,674 28
5	Indennità di tramutamento . . . . .	140,000 »	31,500 »	171,500 »
6	Indennità di supplenza e di missione . . . . .	160,000 »	17,054 30	177,054 30
7	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine) . . . . .	120,000 »	32,444 15	122,444 15
8	Casuali . . . . .	50,000 »	3,097 13	53,097 13
	(Approvato).	1,334,280 78	201,090 03	1,505,370 81
<i>Spese per l'Amministrazione giudiziaria</i>				
9	Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse) . . . . .	23,684,300 »	240,916 79	23,745,216 79
10	Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	3,866,000 »	35,770 »	3,881,770 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	27,550,300 »	276,686 79	27,626,986 79

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . . .	27,550,300 »	276,686 79	27,626,986 79
11	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria) . .	4,600,000 »	373,172 48	4,673,172 48
12	Paghe, assegni e sussidi per l'esecuzione delle sentenze penali (Spese fisse) . . . . .	4,500 »	535 50	5,035 50
13	Pigioni (Spese fisse) . . . . .	75,000 »	17,062 64	92,062 64
	(Approvato).	32,229,800 »	667,457 41	32,397,257 41
<b>CATEGORIA QUARTA</b>				
<b>Partite di giro</b>				
	—			
14	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative (Approvato).	120,057 18	»	120,057 18
<b>TITOLO II.</b>				
<b>SPESA STRAORDINARIA</b>				
—				
<b>CATEGORIA PRIMA</b>				
<b>Spese effettive</b>				
—				
<i>Spese generali.</i>				
15	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi deno- minazione (Spese fisse) . . . . .	4,051 »	138 77	4,189 77
16	Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . .	65,060 »	932 85	65,992 85
	(Approvato).	69,111 »	1,071 62	70,182 62

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Spese per l'Amministrazione giudiziaria.</i>			
17	Sussidi agli uscieri in mancanza di proventi e pagamento di depositi dichiarati rimborsabili a senso di legge . . . . .	10,000 »	33,660 »	38,660 »
18	Spese per compiere alcuni studi ed esperimenti relativi alla prova generica dei reati di veneficio . . . . .	10,000 »	5,882 13	15,882 13
19	Spesa per adattamento di locali nel palazzo Madama in Torino, destinato a sede della Corte di cassazione in detta città, e pel trasporto dei mobili, carte ed altro pertinenti al detto ufficio. . . . .	24,000 »	»	24,000 »
	(Approvato).	44,000 »	39,542 13	78,542 13
	<i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i>			
	<i>Spese generali.</i>			
20	Spesa per la pubblicazione di una raccolta di documenti editi od inediti circa le relazioni della Chiesa collo Stato . . . . .	»	15,067 »	15,067 »
21	Resti passivi dell'anno 1861 e precedenti per le provincie Napolitane e Siciliane . . . . .	»	6,400 »	6,400 »
22	Resti passivi dell'anno 1867 e precedenti per le provincie Venete e di Mantova . . . . .	»	12,544 51	12,544 51
	(Approvato).	»	34,011 51	34,011 51
	<i>Spese per l'Amministrazione giudiziaria.</i>			
23	Archivi (Spese variabili) . . . . .	»	2,980 70	2,980 70
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Spese pei Culti.</i>			
24	Fabbricati sacri ed ecclesiastici (Spese variabili) . . . . .	»	2,256 02	2,256 02
25	Assegni per la riedificazione della Basilica Ostiense . . . . .	»	1,204 81	1,204 81
26	Assegnamento straordinario a favore del Collegio Italo-Greco di Sant'Adriano in Calabria . . . . .	»	5,940 11	5,940 11
	(Approvato).	»	9,400 94	9,400 94

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
CATEGORIA PRIMA. — <i>Spese effettive.</i>				
	Spese generali. . . . .	1,334,280 78	201,090 03	1,505,370 81
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria . .	32,229,800 »	667,457 41	32,397,257 41
	Totale della categoria prima .	33,564,080 78	868,547 44	33,902,628 22
	CATEGORIA QUARTA. — <i>Partite di giro</i> .	120,057 18	»	120,057 18
	TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria (Approvato).	33,684,137 96	868,547 44	34,022,685 40
<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>				
CATEGORIA PRIMA. — <i>Spese effettive.</i>				
	Spese generali. . . . .	69,111 »	1,071 62	70,182 62
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria . .	44,000 »	39,542 13	78,542 13
	<i>Capitoli aggiunti.</i>			
	Spese generali. . . . .	»	34,011 51	34,011 51
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria . .	»	2,980 70	2,980 70
	Spese pei Culti . . . . .	»	9,400 94	9,400 94
	TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria	113,111 »	87,006 90	195,117 90
	INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) (Approvato).	33,797,248 96	955,554 34	34,217,803 30

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI</b> ———				
<b>TITOLO I.</b> SPESA ORDINARIA —				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b> <b>Spese effettive</b> —				
<i>Spese generali.</i>				
1	Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . .	377,560 »	73 33	377,633 33
2	Ministero - Spese d'ufficio . . . . .	97,200 »	6,392 »	103,592 »
3	Manutenzione del palazzo della Consulta ed arredamento delle sale di rappresentanza	18,000 »	1,955 76	19,955 76
4	Spese postali e telegrafiche (Spesa obbliga- toria) . . . . .	41,000 »	5,190 89	46,190 89
5	Spese segrete . . . . .	100,000 »	»	100,000 »
6	Casuali . . . . . (Approvato).	86,840 »	20,715 20	107,555 20
		<b>720,600 »</b>	<b>34,327 18</b>	<b>754,927 18</b>
<i>Spese di rappresentanza all'estero.</i>				
7	Stipendi ed assegni al personale delle lega- zioni (Spese fisse) . . . . .	2,126,700 »	175,000 »	2,201,700 »
8	Stipendi ed assegni al personale dei conso- lati (Spese fisse) . . . . .	2,298,276 »	190,000 »	2,388,276 »
9	Stipendi ed assegni al personale degli inter- preti ed al capitano di porto in Costantino- poli (Spese fisse) . . . . .	113,040 »	6,082 02	119,122 02
<i>Da riportarsi . . .</i>		<b>4,538,016 »</b>	<b>371,082 02</b>	<b>4,709,098 02</b>

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	4,538,016 »	371,082 02	4,709,098 02
10	Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi e missioni .	450,000 »	37,764 78	467,764 78
11	Indennità d' alloggio ad agenti diplomatici, fitto e manutenzione di palazzi all'estero . (Approvato).	163,000 »	26,691 15	179,691 15
		5,151,016 »	435,537 95	5,356,553 95
	<i>Spese diverse.</i>			
12	Spese rimborsabili degli uffici all'estero . .	620,000 »	325,327 73	865,327 73
13	Sovvenzioni . . . . .	285,000 »	110,867 66	375,867 66
14	Provvigioni (Spesa obbligatoria) . . . .	15,000 »	13,113 07	20,113 07
4 bis	Spese per la colonia italiana in Assab (Articolo 4 della legge 5 luglio 1882, n. 857). (Approvato).	84,112 »	»	84,112 »
		1,004,112 »	449,308 46	1,345,420 46
	CATEGORIA QUARTA.			
	<b>Partite di giro.</b>			
15	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (Approvato).	100,500 »	»	100,500 »

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>TITOLO II.</b> <b>SPEA STRAORDINARIA</b> <hr/> <b>CATEGORIA PRIMA.</b> <b>Spese effettive</b> <hr/> <i>Spese generali.</i>				
16	Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse)	8,300 >	675 >	8,975 >
17	Spesa di prima istituzione dell'archivio e della biblioteca . . . . .	10,000 >	10,000 >	20,000 >
18	Spese per la continuazione delle costruzioni in corso ad Assab . . . . . (Approvato).	25,000 >	8,554 57	33,554 57
		<hr/> 43,300 >	<hr/> 19,229 57	<hr/> 62,529 57

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>				
	Spese generali . . . . .	720,600 »	34,327 18	754,927 18
	Spese di rappresentanza all'estero . . . .	5,151,016 »	435,537 95	5,356,553 95
	Spese diverse . . . . .	1,004,112 »	449,308 46	1,345,420 46
	Totale della categoria prima .	6,875,728 »	919,173 59	7,456,901 59
	<b>CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .</b>	100,500 »	»	100,500 »
	<b>TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria</b> (Approvato).	6,976,228 »	919,173 59	7,557,401 59
<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>				
	Spese generali . . . . .	43,300 »	19,229 57	62,529 57
	<b>TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria</b>	43,300 »	19,229 57	62,529 57
	<b>INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)</b> (Approvato).	7,019,528 »	938,403 16	7,619,931 16

PRESIDENTE. Essendo giunti al bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica, do la parola al Senatore Brioschi il quale l'ha chiesta in una precedente seduta.

Senatore BRIOSCHI. Il Senato ricorda che, pochi giorni or sono, ho presentato al banco della Presidenza una domanda di interrogazione al signor Ministro della Pubblica Istruzione. Questa domanda era così chiara per sè stessa che io avrei potuto quasi dispensarmi dall'aggiungere parola. Però nell'intento principale che in materia così delicata, e sulla quale molto già si è detto e scritto, le mie parole non possano essere fraintese, stimo opportuno chiedere pochi momenti al Senato per spiegare ancor più chiaramente il mio concetto.

Un egregio professore di una delle nostre Università, il professore De Gioannis, rapito pochi mesi or sono alla scienza ed all'affetto dei suoi colleghi, nel secondo volume del suo corso di Diritto pubblico amministrativo sviluppa, in alcune belle pagine, una *Teoria generale intorno ai Consigli amministrativi*, e deduce la *ragione di essere* dei Consigli stessi da alcune considerazioni che io riferisco testualmente:

« L'azione dell'amministratore » scrive il professore De Gioannis « è illuminata e sussidiata dal Consiglio. L'azione amministrativa infatti è individuale e deve esser pronta e rapida nel suo movimento e trae seco la responsabilità dell'agente.

« Ora, in questo perenne, rapido e subitaneo movimento, l'errore dell'individuo potrebbe facilmente avvenire. D'altra parte l'amministratore trovasi sovente di fronte a gravi difficoltà nell'eseguimento delle leggi, opera non meno ardua e scabrosa che quella di farle. Giova dunque d'assai di fianco all'amministratore mettere un collegio consultivo, che coi suoi ponderati avvisi ne renda meno frequenti gli errori, gli risolva le difficoltà, gli additi i migliori mezzi di eseguire le leggi e, lasciandolo libero nel campo dell'azione, ne rafforzi la responsabilità. Imperocchè quanto meglio l'intelligenza di un agente è rischiarata, tanto più si accresce la di lui rispondevolezza dell'azione, perchè la libertà sta in ragione diretta della cognizione ».

Da questi principî generali, traccie dei quali si trovano in tutti i trattati di diritto ammini-

strativo, io discendo ora al caso sul quale desidero intrattenere il Senato.

La legge del 13 novembre 1859 sulla istruzione pubblica, istituiva, presso il suddetto Ministero, uno di questi Consigli e lo designava col nome di Consiglio superiore della pubblica istruzione. La stessa legge stabiliva poi pel medesimo una serie di attribuzioni distinte in tre classi; e cioè: classe prima: attribuzioni da esercitarsi a richiesta del Ministro; seconda: attribuzioni che esso deve esercitare per legge ma per le quali il voto suo è puramente consultivo; terza: attribuzioni pure ad esso devolute dalla legge e per le quali il voto del Consiglio è deliberativo.

Ognun vede che le attribuzioni della prima e della terza classe sono così chiaramente delineate che nell'esercizio della medesima non devono o non dovrebbero mai essere possibili divergenze di interpretazione.

Ma così non è per le attribuzioni della seconda classe; giacchè, mentre non può porsi in dubbio che un voto consultivo può essere, oppure no, accettato da un Ministro, dall'altro lato ripugna il fatto che, soprattutto in alcune materie, un voto emesso da un corpo numeroso, dopo una matura riflessione, possa essere casato dalla volontà di un solo uomo; senza neppure che quel corpo debba conoscerne le ragioni.

La legge 12 febbraio 1881, modificando essenzialmente la legge precedente che ho indicata, ha però ancora conservato al Consiglio superiore di pubblica istruzione alcuna delle antiche attribuzioni relative ai concorsi a cattedre universitarie.

Essa, all'articolo 7, n. 2, si esprime così:

« Sono riservati al Consiglio plenario gli atti richiesti dalla legge e devoluti al Consiglio superiore, per il conferimento delle cattedre ».

Ed all'articolo seguente aggiunge con maggior precisione:

« La Relazione ed i verbali dei concorsi alle cattedre universitarie sono trasmessi al Consiglio superiore che li rassegna al Ministro colle proprie osservazioni, ove occorran ».

A comprendere con precisione il senso e la portata di queste parole dell'art. 8°, tornerà forse utile che il Senato abbia presente quali sono le varie fasi di un concorso a cattedra uni-

versitaria, secondo gli ordinamenti oggi vigenti.

Lo dirò in brevissime parole.

Un primo atto del concorso si compie presso una Commissione esaminatrice, la quale deve valutare i titoli dei concorrenti. Questa altre volte era presieduta per legge da uno dei componenti il Consiglio superiore.

La legge attuale non dà più questo diritto; e quindi il presidente è uno dei membri della Commissione.

Altre volte questa Commissione era proposta al signor Ministro dallo stesso Consiglio superiore. Ora non più: è la Facoltà universitaria, nella quale è vacante la cattedra che fa la proposta, secondo alcune norme stabilite per regolamento, ed il Ministro che nomina.

Un secondo esame, ma di natura differente, spetta al Consiglio superiore; i processi verbali delle sedute, il rapporto della Commissione, sono trasmessi dal Ministro al Consiglio; e questo, il quale, come si è veduto, deve rassegnare al signor Ministro gli atti stessi colle proprie osservazioni, ove occorrono, ha così un mandato che a me pare chiaro e preciso: quello di deliberare sulla regolarità dei documenti stessi, od, in altre parole, di dichiarare al signor Ministro se la Commissione esaminatrice nell'andamento del concorso, nelle varie votazioni si attenue strettamente, oppur no, alle prescrizioni di legge e di regolamento.

Da questa procedura, da me riassunta molto brevemente, parmi si giunga a questo risultato:

1° Che il signor Ministro della Pubblica Istruzione ha nel lavoro della Commissione esaminatrice gli elementi necessari per provvedere alla cattedra vacante, dal punto di vista del merito dei concorrenti;

2° Che il signor Ministro ha nelle deliberazioni del Consiglio superiore un giudizio sulla regolarità o meno dei vari atti concernenti il concorso.

Importa qui notare che, siccome la nuova legge del Consiglio superiore, come ho detto, è dell'anno 1881, ed il nuovo regolamento pei concorsi universitari è del 1882, si sta appunto ora stabilendo la procedura rispetto alle varie modalità, alcune fors'anco di pura forma, le quali dovrebbero essere seguite a tutela dei diritti dei concorrenti, e di quelli ancora più importanti della scienza.

Se la memoria non mi tradisce, io avrei dovuto credere di trovarmi fino a questo punto d'accordo coll'onorevole Ministro Baccelli, perchè, se ben ricordo, in una seduta del Consiglio superiore, presieduta da lui, e precisamente nella seduta nella quale si discuteva il suo regolamento sui concorsi alle cattedre universitarie, egli, rispetto alle funzioni del Consiglio superiore, si espresse presso a poco nei termini da me indicati al Senato. Ma pur troppo un fatto recente mi fa dubitare di essermi completamente ingannato.

Alcuni mesi sono si bandiva il concorso per una cattedra vacante nella Facoltà di medicina dell'Università di Torino.

La Facoltà, in ordine al regolamento che ho citato, propose al signor Ministro i nomi di alcuni professori universitari, e fra questi il signor Ministro ne scelse sette a comporre la Commissione esaminatrice.

La Commissione compì il proprio lavoro a tempo debito; le carte furono trasmesse al Consiglio superiore, il quale, dopo maturo esame, deliberò a grande maggioranza di rassegnarle al signor Ministro senza osservazioni, od in altre parole, nessuna irregolarità erasi trovata negli atti di quel concorso.

Pochi giorni dopo leggevasi in qualche giornale che il signor Ministro aveva annullato il concorso per gravi irregolarità ed aveva nominato d'autorità sua, basandosi sopra un altro articolo della legge, di cui parlerò più tardi, uno dei concorrenti, anzi il concorrente che dalla Commissione era stato designato come il vincitore del concorso.

Dichiaro francamente che io non ho prestato fede a quelle notizie, per quanto mi fossero anche asserite da persone ordinariamente meglio informate dei giornali.

Per ciò mi sarei guardato dal sollevare in Senato questa questione, se non vi fossi stato indotto da alcune dichiarazioni fatte dall'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione nell'altro ramo del Parlamento, dichiarazioni le quali, mi permetta il dirlo, produssero in me penosa impressione.

Ad un onorevole Deputato, il quale chiedeva a lui informazioni sopra l'esito del concorso alla cattedra dell'università di Torino, ecco quali parole rispondeva il signor Ministro:

« Il concorso è stato annullato per gravi ir-

regolarità.... il valoroso giovane il quale fu segnalato dalla Commissione come meritevole di avere la cattedra, non l'ebbe più per il concorso annullato, ma l'ottenne per l'articolo 69 secondo i poteri che il Ministro ha ».

E più avanti aggiungeva: « Le dirò che il concorso fu annullato per alte ragioni di giustizia, ed io ho il profondo convincimento di aver adoperato bene ».

Chiunque consideri con animo imparziale queste dichiarazioni del signor Ministro dovrà, io credo, giungere a questa conclusione: Che il signor Ministro ha dato completa approvazione all'operato della Commissione esaminatrice, per quanto riguarda la parte che si direbbe di merito dell'operato stesso, come ne fa prova la nomina da lui fatta alla cattedra vacante del concorrente vincitore del concorso. Che d'altra parte egli ha però riconosciuto tali irregolarità nell'andamento di quel concorso da doverlo annullare.

Orbene, se questo è lo stato delle cose, e non mi pare ormai che se ne possa ancora dubitare, io debbo inferirne che il signor Ministro ha saputo rinvenire gravi irregolarità di procedura in un concorso che dal Consiglio superiore era stato dichiarato regolare, e che colle gravi parole da lui pronunciate all'altro ramo del Parlamento ha voluto infliggere una nota di biasimo alla condotta del Consiglio stesso.

Dopo ciò, egregi Colleghi, vi parrà chiaro lo scopo della mia interpellanza, diretta a conoscere quali funzioni riservi il signor Ministro della Pubblica Istruzione al Consiglio superiore nella materia dei concorsi alle Cattedre universitarie.

Io sento di non poter dignitosamente appartenere ad un Consiglio, le deliberazioni del quale possono essere caratterizzate nel modo col quale il signor Ministro si esprime alla Camera elettiva. Sento di non dovere continuare ad appartenervi, giacchè formando io parte di quel Consiglio, non per elezione diretta del signor Ministro, ma perchè additato a lui dal più alto corpo elettorale che un paese possa avere, quello dei professori delle Università del Regno, non devo solamente tutelare la dignità mia, ma quella altresì di questo corpo elettorale.

Perciò, onorevoli Colleghi, per quanto desidero al pari di voi di sollecitare i nostri la-

vori parlamentari, ho dovuto contare sulla vostra benevolenza per togliermi da una situazione per me oltremodo penosa.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*.  
Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*.  
Nel discorso che il Senato ha testè udito, vi sono due parti distinte: nell'una si domanda al Ministro quali crede che sieno i poteri del Consiglio superiore in materia di concorsi; nell'altra si chiede perchè il Ministro abbia annullato un concorso che il Consiglio superiore non ha dichiarato irregolare.

Sarà molto facile e semplice la risposta alla prima di queste due domande. Qui dissenso tra l'onorevole Senatore Brioschi e il Ministro non v'è, nè vi può essere.

Io gli assicuro (mi spiace di non aver limpida voce) che i diritti che appartengono al Consiglio superiore, saranno fermamente tutelati e rispettati da me, come Ministro: ma i diritti che appartengono al Consiglio superiore non sono che quelli che la legge gli dà.

Ora, la legge in materia di concorsi, dà al Consiglio il diritto di esaminarne le pratiche, di annotarle, se crede, e di rimetterle annotate al Ministro. Altro diritto il Consiglio non ha.

Se non chè nel secondo comma dell'art. 11 della legge Casati, che non è stato abrogato, sono stabiliti i limiti di questo diritto. Si dichiara cioè, che i pareri del Consiglio in materia di concorsi, sono *meramente consultivi*, e quindi il Ministro non ha nessun dovere di attenervisi; come il Governo in genere non ha alcun obbligo di seguire i pareri dei Corpi consulenti dello Stato, tuttochè questi Corpi rispettabilissimi non sentano proprio il bisogno di essere lodati, essendo per la stessa loro natura laudabili. Ed infatti questi Corpi ove non si considera mai l'individuo, costituiscono una somma d'intelligenze, le quali debbono impersonalmente studiare le questioni, obbiettivamente considerarle, e fornire ai Ministri quei lumi che scaturiscono dalla natura intima dei fatti.

Dopo queste affermazioni non avrò bisogno di rileggere gli articoli delle leggi vigenti che riguardano il Consiglio superiore della pubblica istruzione, per non fare una doppia e superflua ripetizione al cospetto del Senato di ciò che ha fatto il Senatore Brioschi.

Viene ora la seconda parte, e su questa ho bisogno di domandare indulgenza ed attenzione al Senato. Imperciocchè, se l'uomo che mi rivolge la interrogazione è autorevole, ed io per il primo lo riconosco, importante e delicato è il quesito; e come Ministro debbo rispondere chiare e franche parole.

Gravissime furono le irregolarità avvenute sul concorso di Torino, e sopra queste, non che temere, desidero giudice il Senato.

Innanzitutto, debbo fare una semplice dichiarazione.

Non tutte dirò le avvenute irregolarità; le direi soltanto allora che vi fossi obbligato da nuove osservazioni dell'onor. Senatore Brioschi.

Doveva comporsi una giuria esaminatrice in conformità del Regolamento vigente per la cattedra di clinica medica generale nell'Università di Torino. La Facoltà medica venne invitata a presentare al Ministro sette nomi per comporre la Commissione.

Questa Commissione doveva costituirsi in modo perfettamente conforme alla legge ed al regolamento, i quali vogliono che in siffatte nomine prevalga sempre l'elemento speciale.

Trattavasi di una cattedra di clinica medica; dunque nella Commissione esservi doveva una maggioranza dei professori di clinica medica, e così fu. Il Senato comprenderà assai bene per quali ragioni la legge Casati ed il regolamento esigano che in una fattispecie di concorso siavi prevalente nella giuria l'elemento strettamente tecnico, ed io lo prego di ricordare questa prescrizione che gioverà di qui a non molto nello studio del caso.

Il Ministro veramente aveva in animo di ridurre il numero nella giuria proposta di sette membri, e quasi presago di ciò che sarebbe potuto avvenire, ebbe in animo di prendere soltanto cinque sui sette che erano stati indicati. Ma allora si fecero delle pressioni amichevoli sul Ministro. Si domandò che fossero chiamati tutti e sette i professori indicati. La Facoltà di Torino non avrebbe avuto alcun diritto su ciò: ebbe l'invito di proporre sette, ma il Ministro aveva tutto il potere di limitarne il numero. Nella speranza tuttavia d'ingannarmi volli abbondare; volli tener conto anche di questo desiderio espresso, ed i sette furono accettati da me.

Di questi sette, quattro erano clinici, tre non lo erano...

Senatore MOLESCHOTT. Professori di clinica.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Tre non lo erano, si parla di professori di clinica. Ricordate di grazia il regolamento. Cosa addivenne? Questa Commissione riunitasi, discutendo si divise in due parti. Una che fu la maggioranza composta di quattro...

Senatore BRIOSCHI. Domando la parola.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*... aveva nel suo seno un clinico solo; l'altra, o la minoranza, si componeva di tre, ma tutti professori di clinica. Questi tre professori di clinica fatta secessione, ascendono il monte Aventino, dettano una protesta dichiarando *erronei i criterî* che adopera la maggioranza nel suo giudizio. A sua volta questa maggioranza, in cui non vi è che un clinico solo, fa una nuova protesta e dice che se i clinici adottano così, essi avrebbero potuto fare ben diversa votazione per segnalare anche di più la differenza che passa tra il candidato loro e quello ch'essi pospongono. Ed in questa protesta, evidentemente passionata, negano concordi all'eminente clinico di Palermo, due volte giudicato celebre dal Consiglio superiore, *la coltura scientifica indispensabile* a un professore di clinica medica!!

Ma, Dio immortale! Se il Senato vede in quali condizioni, per un sereno giudizio, versava questa Commissione, come poteva non osservarlo il Consiglio? Il Senato inoltre ricordando il regolamento, giudichi qual peso doveva dare il Ministro alle aberrazioni della giuria! E cose più gravi potrei dire ancora!

Mi fermo qui, e non aggiungo altro, se il Senato non lo richiederà.

Senatore CANNIZZARO. Domando la parola.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Ora, io sono ben lieto che i membri del Consiglio superiore qui presenti chieggano la parola, ma prego il Senato di ricordare che questi egregi signori Senatori sono membri di quel Consiglio del quale il Ministro non ha seguito il parere. Che se la delicata vertenza esigeva si prendesse una determinazione, pienamente conforme ai dettati della più severa giustizia e della equità, così fu fatto: e posso leggere un telegramma in proposito, giuntomi testè da Torino:

« Il Consiglio di facoltà, riunito in seduta,

accoglie con plauso la comunicazione della nomina del dottor Bozzolo a professore ordinario di clinica medica, in virtù dell'articolo 69 della legge.

« *Firmato*: Il preside della facoltà a nome di essa ».

Signori, ho fede intiera nel senno vostro e nella vostra serena giustizia. Una Commissione che si scinde in due: dall'una parte tutti tecnici, dall'altra uomini competenti ma tecnico uno solo. L'una parte contro l'altra lotta accanitamente asserendo falsi i criterî della selezione dall'altra adoperati; questa affermando di non avere abbastanza espresso col voto la grandezza della differenza in favore del suo candidato. E così si giunge a passionati incredibili giudizi!... ditemi voi, onorevoli Senatori se può un simigliante concorso passare *senza nota*! Se può offendersi il Consiglio superiore, quando non passi inosservato avanti al Ministro.

E debbo anche soggiungere che il Consiglio un giorno dopo, fece a grande maggioranza, per un concorso a Padova, le osservazioni che pur fece, ma in minoranza, su questo concorso per Torino. Segnalò la flagrante contraddizione tra il giudizio di eleggibilità negata da un membro della Commissione a colui che nel secondo giudizio per la graduatoria stimava degno di 6 voti su 10! E nel concorso di Torino si negava la *eleggibilità* ad uno cui il Consiglio superiore aveva per due volte aggiudicato l'art. 69, cioè l'articolo *degli uomini celebri*. Ed è a quest'uomo due volte celebre che una parte della Commissione negava persino la *necessaria coltura* per fare il professore di clinica medica!!! Quale oltraggio maggiore poteva farsi da questa parte della Commissione al Consiglio? Ma se l'on. Brioschi e l'on. Cannizzaro non sentirono la necessità di difendere, contro questa parte della Commissione, la dignità del Consiglio, ben l'ha sentita il Ministro, che fermamente sostenne i responsi del Consiglio stesso attaccati così da una parte dei commissari con a capo l'onorevole Moleschott.

E questa ingiuria era doppia: per una parte feriva la dignità del Consiglio, per l'altra un *giusquesito* di un professore illustre esercente nella pienezza dei suoi diritti in un'università primaria del Regno, nell'università di Palermo. Poteva il Ministro tollerare tutto questo?

Il Senato lo giudicherà nell'alto suo senno.

La giustizia è regina delle virtù, fondamento delle Nazioni.

PRESIDENTE. La parola è al signor Senatore Brioschi.

Senatore BRIOSCHI. Ho già riferito al Senato come il Consiglio superiore, a grande maggioranza, avesse rimandate le carte del concorso al signor Ministro, dichiarando non essersi riscontrate irregolarità di procedura nel medesimo.

Aggiungerò, adesso che mi sovviene, che a quella seduta erano presenti ventisette membri, e di questi, diciassette trovarono regolare il concorso, e dieci no.

Io dubito molto che il signor Ministro abbia letto le carte...

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Le ho lette.

Senatore BRIOSCHI... Io dubito molto che il signor Ministro abbia letto i documenti di quel concorso, e credo invece abbia udito e prestato fede ad alcune dicerie che si andavano spargendo intorno la regolarità del concorso stesso, le quali erano giunte anche al mio orecchio prima di entrare nel Consiglio.

La regolarità di un concorso - da me pur dianzi definita - io non posso rinvenirla che in questo: un concorso è regolare allorquando la Commissione non ha, in alcuno degli atti del concorso, violato qualche articolo di legge o di regolamento.

Io non intendo intrattenere il Senato sui particolari, direi tecnici, del concorso, come ha fatto il signor Ministro.

Debbo però aggiungere che quella Commissione è per me una Commissione modello, in quanto che nell'ultima votazione fra i due concorrenti di maggior valore, essa lottò talmente nella scelta, che all'uno diede 67 punti, all'altro 66 sopra settanta. Questa votazione dimostra altresì che durante il concorso non esistevano le animosità fra i componenti la Commissione, delle quali tenne qui parola il signor Ministro, diversamente non avrebbero votato così saggiamente...

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Leggerò le proteste.

Senatore BRIOSCHI... Il signor Ministro, se ha vedute le carte, non mi potrà smentire che in tutto il procedimento di quel concorso non vi

è alcuna di quelle irregolarità che ho poc'anzi definite.

Si annulla un concorso il quale non presenta irregolarità di forma e dà per risultato esserne vincitore colui che dall'onorevole Ministro è ritenuto così valoroso concorrente, da meritare la nomina, applicandogli l'art. 69, che proprio in questo caso non poteva applicarsi!...

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Perchè non si poteva?

Senatore BRIOSCHI... Ho detto che non poteva applicarsi in quel caso l'articolo 69 e mi spiego. Io conosco a fondo la legge del 1859, e l'ho anche applicata più volte; non credo quindi ingannarmi nel dichiarare che l'applicazione fatta dell'art. 69 a questo caso non sia corretta.

Il signor Ministro alla Camera dei Deputati, parlando di questo concorso, disse che il concorrente da lui nominato alla Cattedra per l'art. 69 era persona distintissima, e qui siamo perfettamente d'accordo, come son d'accordo con lui nel ritenerlo un valoroso giovane.

Ma l'art. 69 della legge dice precisamente così:

« Il Ministro potrà proporre al Re per la nomina, prescindendo da ogni concorso, le persone che per opere, per iscoperte e per insegnamento dato, saranno venuti in meritata fama di singolare perizia nelle materie che dovranno professare ».

Ora, il dichiarare da un lato il concorrente un valoroso giovane ed il ritenere dall'altro che esso sia già venuto in fama di singolare perizia, pare a me una contraddizione....

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Oh, perchè?

Senatore BRIOSCHI... Io non avrei mai però mosso lamento per il fatto che il signor Ministro ha creduto applicabile l'art. 69 a questo valoroso giovane, nonostante, ripeto, che volendo rimanere nella stretta regolarità, appare una specie di contraddizione fra la disposizione dell'articolo e l'età del concorrente.

Non intendo per ora sollevare altre quistioni, chè in quest'ultima ora sarebbe inopportuno, ma devo dichiarare ancora una volta che io non rimarrò nel Consiglio sotto l'impressione delle parole che ha pronunciato all'altro ramo del Parlamento l'onorevole Ministro.

PRESIDENTE. La parola spetta ora al Senatore Cannizzaro.

Senatore CANNIZZARO. Il fatto messo in rilievo dall'onorevole Senatore Brioschi è un fatto singolarissimo per non dire strano. Si tratta d'un concorso annullato e della nomina della persona riuscita vincitrice in quel medesimo concorso.

La differenza d'opinione, tra la maggioranza e la minoranza della Commissione che giudicò in quel concorso, fu nella graduazione degli eleggibili.

Il Ministro, ove lo avesse voluto, avrebbe potuto abbracciare l'opinione della minoranza, poichè la legge non obbliga di scegliere il primo candidato riuscito nel concorso; e lo poteva tanto più in quanto che non si trattava che della differenza di un solo *punto*. Avrebbe potuto, rendendo soddisfazione alla minoranza, nominare colui che era risultato il secondo senza annullare un concorso che il Consiglio superiore aveva riconosciuto regolare.

Io non mi sarei punto meravigliato che il Ministro leggendo la Relazione, ove era inserito il parere della minoranza, si fosse messo dal lato della medesima, ed avesse prescelto quello che non differiva che di un punto dall'altro. Invece il Ministro confermò il giudizio scientifico della maggioranza della Commissione, e quel che è più, confermò i criteri che la guidarono.

Il Ministro ha parlato della nomina della Commissione. Qui mi permetto di osservare che tutto l'andamento di questo concorso fu legittimo effetto del regolamento del signor Ministro.

Rammerà il signor Ministro che io fui uno dei più forti oppositori di quell'articolo del regolamento, che dava alle Facoltà il diritto di nominare le Commissioni esaminatrici dei concorsi....

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Perchè volevate continuare a nominarle voi del Consiglio.

Senatore CANNIZZARO... L'abbiamo sempre fatto in Italia per il bene della scienza, onorevole signor Ministro; la storia del progresso scientifico italiano dirà chi ha esercitato l'ufficio di comporre le Commissioni dei concorsi per il progresso della scienza. Lo stato delle Università attuali è dovuto alle norme che guidarono il vecchio Consiglio, anche prima che io ne

abbia fatto parte, nella nomina delle Commissioni esaminatrici e nella scelta dei professori.

Ad ogni modo non entriamo in questa discussione. Io parlo del concorso.

Che cosa avvenne nella nomina della Commissione? Il Ministro l'ha già annunciato. La Facoltà medica di Torino, dove per effetto di quel Consiglio superiore accusato, si trovano accumulati gli elementi di maggiore progresso che hanno le scuole mediche italiane; la Facoltà, dico, volle che nella scelta di un professore di clinica si tenesse gran conto della sua coltura nella parte scientifica che il clinico deve applicare. E perciò adducendo e nettamente manifestando tali motivi, volle che a fianco dei professori di clinica fossero giudici del concorso un professore di patologia più al corrente dell'indirizzo moderno della scienza, e due professori di fisiologia. Fece ciò di proposito; perchè volle che come criterio della scelta del professore di clinica si desse valore, più che alla esperienza ed alla perizia pratica, al pieno possesso delle vigenti dottrine fisiologiche e patologiche che sono il fondamento della medicina veramente razionale.

Il Ministro si accorse bene che questi criteri erano quelli che avevano diretto la proposta della Commissione.

Egli dapprima resistè, finalmente cedette e finì col riconoscere il diritto che egli stesso aveva accordato alle Facoltà. Ebbene, il signor Ministro sa che non è questo il solo caso nel quale le Facoltà hanno fatto largo uso del diritto che egli ha voluto accordar loro, val quanto dire d'influire nella scelta dei criteri che debbono dirigere la nomina dei loro professori.

Il signor Ministro sa che nell'Università di Pavia, trattandosi di un concorso di botanica, la Facoltà di scienze compose di proposito la Commissione in modo che si preferisse quel candidato i cui studî sieno rivolti alla morfologia e fisiologia, piuttosto che alla fitografia e tassonomia. E raccomandò palesemente questa sua preferenza alla Commissione.

La quale accettò tale raccomandazione, ed applicò fedelmente nel giudizio dei concorrenti il criterio dettato dalla Facoltà di Pavia per motivi altamente scientifici.

Fu perciò prescelta quella persona che nella morfologia valeva più di tutte le altre, la quale

in altri concorsi precedenti era stata dichiarata ineleggibile, perchè non si era creduta abbastanza perita nella conoscenza delle specie botaniche. Il Consiglio trovò regolare questo giudizio, quanto quello sul concorso della clinica di Torino.

Perchè avete dato alle Facoltà la nomina delle Commissioni? Certamente perchè le Facoltà possano esercitare influenza nei criteri che determinano la nomina. Quando la Facoltà di Pavia dice: Io, nel mio congegno di scienze naturali non ho bisogno tanto di un botanico che avvii gli alunni nella parte descrittiva, quanto invece ho bisogno di uno che li avvii nella parte morfologica, i giudici naturalmente eleggono chi è in grado di dare questo indirizzo allo insegnamento.

Lo stesso avvenne nel concorso di Torino. Quella Facoltà medica ha creduto che il professore di clinica non dovesse essere scelto per la sua perizia pratica, ma per la coltura nelle scienze che sono il fondamento della medicina pratica. Il signor Ministro lo sapeva benissimo. La composizione della Commissione fu fatta con questo intento, confessato e proclamato. Non vi fu discussione nella Commissione sui singoli titoli, ma sul criterio che dovea dirigere la graduazione. Si discusse: dobbiamo preferire l'uomo che ha maggiore esperienza al letto dell'ammalato, l'uomo cioè di maggiore valore clinico propriamente detto, oppure quello che nonostante abbia dato minori prove di perizia clinica, ha con maggiore sollecitudine coltivato gli studî moderni della patologia?

In ciò solo fu la divergenza. La maggioranza adottò il secondo partito in conformità alle intenzioni della Facoltà che avea composta la Commissione. Tutto procedè dunque conseguentemente, tutto fu logico e regolare.

Signori, i concorsi sono procedimenti prescritti dalla legge, e determinati da essa in tutti i particolari in modo che sarebbero forse superflui i regolamenti. Voglio pure ammettere che il Ministro, da giudice supremo al di sopra della Commissione e al di sopra del Consiglio superiore, abbia la facoltà di emanare la sentenza di nullità. Ma questa sentenza deve essere certamente motivata. Io non so a qual giudice si possa rivolgersi per appellarsene. Pur troppo nel nostro meccanismo am-

ministrativo mancano molti congegni per garantire la giustizia amministrativa. Ma almeno, trattandosi di un procedimento prescritto dalla legge, non deve potersi annullare senza un decreto motivato. Questo decreto motivato dovrebbe dire per esempio: visto che si trasgredì l'articolo A, l'articolo B della legge, si pronuncia la nullità.

Nel caso attuale nessuno nel pubblico ha potuto vedere questo decreto. Non evvi dunque neppure quell'unico controllo che potrebbe essere esercitato, dell'opinione pubblica; giacchè non c'è nemmeno l'appello al Consiglio dei Ministri.

Se avessimo dinanzi a noi almeno un decreto motivato, una vera sentenza che annulla il concorso il quale è un procedimento prescritto dalla legge, noi potremmo discutere uno ad uno i motivi. Ora io non posso discuterne altri che quelli che piacque al Ministro oggi stesso enunciare a voce. La Commissione, disse il Ministro, si divise in maggioranza e minoranza. Ho già detto perchè si divise. I componenti della maggioranza applicarono quel criterio scientifico per difendere il quale erano stati scelti dalla Facoltà.

La minoranza non protestò ma si giovò di una precisa prescrizione della legge inserendo nella Relazione i motivi del voto dissenziente.

Quale motivo di nullità in ciò?

Voi senza dichiarare nullo il concorso potevate tener conto delle ragioni esposte dalla minoranza, e nominare il candidato da essa prescelto. Invece voi accettate la proposta della maggioranza, nominando precisamente la persona da essa designata, e nell'apprezzarne il valore scientifico andate ancor più oltre della maggioranza stessa applicandogli l'art. 69.

Voi dunque accettaste quei criterî che informarono il giudizio della maggioranza della Commissione.

Non capisco davvero come possiate invocare la dichiarazione della minoranza per motivo di nullità.

E qual'è poi questa dichiarazione? La minoranza disse alla maggioranza: Voi non vi siete curati di scegliere la persona la quale ha dei titoli speciali per la clinica ed ha in suo favore giudizi anteriori.

La maggioranza rispose: Io non cerco titoli anteriori, ma cerco il merito scientifico attuale,

per il quale io avrei dovuto porre il secondo ancora più al disotto di quello che lo posi; ma ho dato un certo valore ai titoli per cui voi l'avreste voluto mettere primo, e perciò è risultata minima la distanza nella graduazione.

Il Ministro invocò come motivo di nullità: esservi stato un voto contrario tra sette sulla eleggibilità di uno che è già professore di altra Università.

Ma il Ministro non potrà dire che la legge ed il regolamento, che era allora in vigore, autorizzavano la Commissione a sopprimere la votazione di eleggibilità, per qualsiasi concorrente.

La legge di pubblica istruzione dice: « La Commissione prima voterà sulla eleggibilità di tutti i candidati e poi farà la loro classificazione ».

Il regolamento dice precisamente: « Voterà sull'eleggibilità di tutti i candidati a voto segreto e poi determinerà la classificazione a voto palese ».

Non vi è mai prevista una eccezione. Parecchi anni sono stato giudice di concorsi; parecchi anni ne ho presieduti, e non si dubitò mai che quando un professore di Università, per ottenere un'altra cattedra, non aveva potuto far valere la sua celebrità per essere nominato dal Ministro che l'avrebbe potuto fare per l'art. 69, quel professore si esponeva, come tutti gli altri concorrenti, a tutte le votazioni prescritte dalla legge nei concorsi.

Ci sono professori vecchi nominati con altre norme, dei quali se si dovesse oggi giudicare il merito sulla base dei titoli scientifici presentati, come deve farsi in un concorso, potrebbero essere giudicati non solo inferiori a molti giovani, ma anche ineleggibili.

Questo fatto avvenne non di rado come può facilmente vedersi nell'archivio del Consiglio superiore ove sono depositate le relazioni dei concorsi. Negli ultimi anni il vecchio Consiglio superiore credè conveniente di evitare questa votazione di eleggibilità sui professori concorrenti. Credè oziosa questa votazione, ben inteso che nella graduazione il professore sia trattato alla pari cogli altri concorrenti, e perciò possa essere considerato inferiore a tutti.

Il Consiglio credè che questa riforma si allontani dalla lettera ma non dallo spirito della legge che non prevede il caso. Perciò la pro-

pose e la fece adottare. Ma il regolamento per i concorsi fatto dall'attuale Ministro cancellò tutti i regolamenti precedenti, non tenne conto di questa nè di altra interpretazione data alla legge; prescrisse la votazione dell'eleggibilità per tutti i candidati, e non cennò alcuna eccezione.

Le Commissioni dunque si sono attenute alla lettera del regolamento e lo hanno applicato scrupolosamente.

In questo non v'è nulla a ridire, io credo anzi che abbiano fatto correttamente.

Approvo che ora si richiami in vigore la massima del Consiglio di evitare la votazione di eleggibilità sui concorrenti professori, introducendo una modifica nel regolamento; ma ciò non può avere effetto retroattivo sopra un concorso fatto precedentemente.

In tutto ciò non avvi alcun motivo di nullità. Il Ministro accennò ad altri motivi. Perché non pubblica il decreto di nullità insieme alla relazione della Commissione? Così il pubblico potrà giudicare dei motivi che dettarono al Ministro questa grave deliberazione. Quando però io vedrò che gli articoli della legge non sono stati violati, allora dirò che non si è commessa alcuna irregolarità.

Vorrei dire qualche parola intorno alla riforma del regolamento dei concorsi, che il caso attualmente in esame suggerì al Ministro.

Non posso ora che annunziare la mia opinione.

La svilupperò e la difenderò in altra occasione come soglio fare delle opinioni che annunzio in pubblico. Il Ministro, dopo aver voluto accordare alle Facoltà piena ingerenza nella nomina delle Commissioni esaminatrici dei concorsi, oggi si è affrettato a restringerla in modo da renderla veramente illusoria. Le Commissioni esaminatrici dei concorsi erano per intero scelte dalle Facoltà, le quali doveano comportarle nella maggioranza di cultori speciali della disciplina al cui insegnamento dovea provvedersi.

Oggi è detto: la Facoltà propone una lista di nomi tra i quali il Ministro sceglie: tutti i nomi debbono essere non solo cultori specialissimi del ramo di scienza in concorso, ma debbono essere professori ordinari della cattedra dello stesso preciso nome. È escluso qualunque estraneo che non sia professore benchè

giudice competente, è escluso qualunque professore di scienze affini e connesse alla disciplina in concorso. Per un concorso di clinica non potranno essere più giudici i professori di patologia e di terapeutica.

Non esito a dichiarare che questa disposizione è dannosa al progresso della scienza; e come tale è giudicata dalle persone più competenti. Signori, se Lavoisier si fosse presentato concorrente ad una cattedra di chimica innanzi ad una Commissione di soli professori di chimica di quell'epoca, egli sarebbe stato giudicato ineleggibile...

BACCELLI, *Ministro dell' Istruzione Pubblica.*  
Ciò avvenne cento anni fa.

Senatore CANNIZZARO... Anche pochi anni fa, se il signor Ministro coi suoi lavori di fisiologia patologica fosse stato giudicato da puri ed esclusivi clinici che coprivano le cattedre, sarebbe stato forse posposto ad un empirico, ed anche forse dichiarato ineleggibile.

Le nostre scienze tutte, nello stato attuale in cui si trovano, hanno bisogno del sussidio delle scienze affini. Parlando specialmente della chimica, di qui a qualche anno, noi vecchi professori, giudicheremo male dei giovani chimici, che nutriti di forti studi fisici e matematici si fossero avviati ad applicarli alla nostra scienza, se non avremo a fianco cultori di altre scienze affini che ci faranno apprezzare il nuovo avviamento che la chimica prenderà di certo. Più grave forse è l'aver escluso ogni giudice estraneo al corpo universitario. Le persone che si presenteranno con nuovo indirizzo, con nuovi metodi, con nuove teorie, difficilmente potranno penetrare nelle Università, quantunque altamente apprezzate dagli scienziati nazionali e stranieri.

Secondo me, ha ben fatto la Facoltà medica di Torino, che mira all'avvenire degli studi biologici, avendo introdotto fisiologi e patologi a giudici di un concorso di clinica-medica.

Fortunatamente il signor Ministro le ha dato ragione. Egli ha dato, come si suol dire, un colpo al cerchio e l'altro alla botte; ha annullato cioè da una parte il concorso per dare soddisfazione a tre clinici suoi colleghi, ed ha poi nominato quel candidato proposto dai non clinici e preferito dalla Facoltà come creduto di un più sicuro avvenire scientifico.

Pur tuttavia non mi pare corretto l'aver ri-

corso all'art. 69 per un candidato che era concorrente, e molto meno l'averlo annunciato in pubblico esservi state nel concorso irregolarità che il Consiglio superiore non riconobbe. Un atto così grave come l'annullamento di un procedimento prescritto dalla legge contro il parere del Corpo indicato dalla legge medesima per rivederlo, dovea esser fatto colla forma solenne di una sentenza o decreto motivato, perchè possa essere giudicato almeno dal pubblico e possa servire di norma in avvenire al Consiglio superiore medesimo.

Senatore MOLESCHOTT. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore MOLESCHOTT. Il Senato vorrà essermi tanto più indulgente e trovare naturale che io prenda la parola, sebbene il tempo stringa, se comincio col dire, perchè non tutti lo sanno, che io ebbi l'onore di presiedere quella Commissione, che fu dal signor Ministro della Pubblica Istruzione incriminata di aver commesso degli atti molto irregolari. Io non scenderò ad alcun fatto personale. Signor Ministro, signori Senatori! io non parlerei affatto della questione di quella Commissione, se non si trattasse che della mia persona. Confesso che mi sento tranquillo sotto l'usbergo di sentirmi puro. Mi sento tranquillo per la fiducia che aveva ed ho dai miei Colleghi della Commissione, dai miei Colleghi della Facoltà di Torino, per il Giudizio del Consiglio superiore e per lo stesso verdetto dell'onor. Ministro della Pubblica Istruzione.

Ma io commetterei un atto di trascuranza, per non dire altro, verso i miei Colleghi, e forse mi è lecito di dire, verso i professori di tutto il paese, se io non protestassi contro una divisione dei membri di una simile Commissione in uomini tecnici e non tecnici.

Mi sia lecito per un momento di esaminare la questione un po' più largamente. Se mai ho pensato con soddisfazione e venerazione agli scritti ed alle savie parole di un uomo illustre che tutti altissimamente stimiamo—alludo all'onorevole Minghetti - è stato in questa circostanza.

Il signor Ministro ha adoperata la parola *pressione*, ma pressione non si può certamente chiamare quell'influenza legittima che ha voluto esercitare la Facoltà di Torino. Si può chiamar pressione, invece, che un atto parlamentare è venuto ad inquietare il Ministro, che è successo un atto nel quale un membro, che ap-

partiene al potere legislativo, ha voluto mettere il dito con pressione proprio sopra un fatto, il quale legittimamente, con tutto il decoro che il paese può desiderare, era stato eseguito da una Commissione, intromettendo il dito legislativo nelle attribuzioni del potere esecutivo.

Io dico che parlo a favore di tutti i professori del paese, e non è iperbole, o Signori, perchè io non so chi più potrebbe assumersi l'incarico di far parte di una Commissione che deve giudicare il concorso per una cattedra vacante, se il Ministro, o chi per lui, potesse venire a dire: ma notate bene, questa Commissione è composta di uomini tecnici e non tecnici.

Nell'altro ramo del Parlamento - me lo perdoni il signor Ministro, che conosce le simpatie che io ho per la sua energia in fatto di Governo - me lo perdoni se lo dico, nell'altro ramo del Parlamento egli ha perfino parlato di uomini più competenti e meno competenti. Qui è stato più cauto ed ha parlato di uomini tecnici e non tecnici.

Ora, io domando, e mi rimetto al buon senso di ogni Senatore, anche di colui fra di noi che sia il più lontano dagli studi di clinica medica, se in una Commissione, nominata come venne additato dagli onorevoli Senatori che mi precedettero, per una cattedra di clinica medica, si trova un professore di patologia, volete voi chiamarlo uomo non adatto per la ricerca di un professore di clinica? Tra i due professori di fisiologia (di uno non parlerò per motivi che tutti sapranno apprezzare), ce ne era uno già stato professore di terapia e che seppe in brevissimo tempo acquistarsi un bellissimo nome in quel ramo di scienza. A me dunque pare veramente che in quella Commissione non si potesse parlare di tecnici e non tecnici.

Ora qui devo prendere occasione per rettificare qualche piccolo errore che sarà sfuggito nel fuoco del discorso all'onorevole Ministro.

Il modo in cui nacque la Commissione ha qualche cosa di caratteristico. Fu originalmente il Ministro che desiderava che la Commissione fosse composta di sette membri, e notate qui che attingo ad informazioni avute da professori appartenenti alla stessa Facoltà di Torino. La Facoltà di Torino naturalmente ottemperò a questo desiderio. Essa che è, lasciate che lo dica io che non sono più che un membro onorario di

quella Facoltà, lasciate che lo dica con compiacenza, con letizia per il paese, la Facoltà medica di Torino che attualmente e da parecchi anni, è una della prime Facoltà mediche, non solo d'Italia, ma di tutto il mondo, questa Facoltà accettò riconoscente l'idea del Ministro di nominare una Commissione composta di sette professori.

Ma la Facoltà la nominò con quell'indirizzo scientifico che venne designato dai miei amici, gli onorevoli Brioschi e Cannizzaro, ed il Ministro colla prima nomina ne eliminò due, che, secondo l'intendimento della Facoltà medica di Torino, dovevano rinforzare l'elemento scientifico in quella Commissione. Non furono dunque pressioni che esercitò la Facoltà medica di Torino, quando insistè poi che il signor Ministro componesse di sette membri la Commissione, e dichiarò che, se i due, che il Ministro voleva togliere, fossero esclusi, il centro di gravità della Commissione, come l'aveva desiderata la Facoltà medica, sarebbe stato talmente spostato, che non la poteva più accettare come da lei proposta...

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*.  
Ma che accettare!

PRESIDENTE. Non interrompa, la prego. Prosegua, onorevole Moleschott.

Senatore MOLESCHOTT. Dopo che il signor Ministro ha parlato qui di irregolarità, di ingiustizia, come ne ha parlato nell'altro ramo del Parlamento, commetterei un atto di viltà verso la Commissione, se non rispondessi nei termini convenienti. Spero che non mi sia sfuggita una parola meno che parlamentare.

Io voglio essere sereno, l'ho detto, non vorrei neanche toccare questa questione, se fosse una questione mia personale.

Il signor Ministro, da quell'uomo intelligente che è, finì per nominare la Commissione composta dei sette professori, che volle la Facoltà medica di Torino. Ora, domando al Senato se sia giusto o meno se l'onorevole signor Ministro ha asseverato, che da un lato furono i tecnici, dall'altro i non tecnici; egli stesso che ha detto che ne erano quattro professori di clinica medica, come era possibile che tre di essi potessero abbracciare tutto l'elemento tecnico? Ad ogni modo tutti e sette firmarono la Relazione.

Signori, ci troviamo innanzi ad una grossa questione. Probabilmente tutti conoscono quel detto, ancora più severo che arguto, di Lodovico Feuerbach, che cioè un professore di filosofia è un uomo che di filosofia non s'intende. Si può comprendere questo detto, quando viene proferito da un uomo del valore di Feuerbach, circondato da personaggi, dei quali gli uni in Hegel, altri in Schelling, altri in Krause, altri ancora in Schopenhauer od altri *dei minorum gentium* volevano trovare tutta la verità; uomini che di arte in genere sapevano poco, della natura pochissimo o nulla.

Ora, io mi domando, e domando al Senato, in cui veggo dinanzi a me uomini illustri che non hanno mai portato il titolo di professore di clinica medica nè chirurgica, ma che avrebbero fatto onore a simili cariche, al Senato io chieggo con che diritto si possa venire a dire che un clinico ed un professore di clinica siano la stessa cosa? Sarebbe davvero un grande errore. Ma io non mi allungherò su questo quesito, perchè, ripeto, non voglio turbare in alcun modo la serenità che suole dominare in quest'aula.

Avendo la parola, non posso però lasciarmi sfuggire l'occasione di ribadire un chiodo, abilissimamente piantato dall'onorevole Senatore Cannizzaro. Intendo dire poche parole intorno al cambiamento che ha introdotto il signor Ministro nel nuovo regolamento, per il modo di preparare le nomine a cattedre vacanti. Credo fermamente che in un'aula parlamentare sia lecito il dire: che non mai un caso speciale di mal umore dovrebbe dare occasione a che un regolamento venga cambiato e toccato proprio nel suo fondamento.

Se si trattasse di un leggero cambiamento di forma, se per esempio in questo cambiamento non si trovasse altro se non che d'ora innanzi la eleggibilità non verrà più votata per chi è già professore ordinario, non mi occuperei della questione. Finora tuttavia il regolamento richiedeva tale votazione e la Commissione, da me presieduta, doveva farla. Essa però non ha dichiarato ineleggibile il secondo concorrente, il quale pure ebbe un voto d'ineleggibilità fra sette voti. Lo ripeto, se non si trattasse che di cambiamento di forma, mi tacerei. Ma quando veggo offendere un articolo di legge così savio, come è quello della legge Casati, in cui si dice che delle rispettive Com-

missioni potranno far parte uomini che rappresentano scienze affini....

BACCELLI, *Ministro della Istruzione Pubblica*. Non dice così, dice o.....

Senatore MOLESCHOTT.... La legge Casati, e la consuetudine, lo ammettevano. Ora, ripeto, se con un regolamento nuovo si viene a rovesciare questa savissima idea, ciò vuol dire che si chiude addirittura la scienza in un recinto strettissimo, costituendo un grave pericolo per il progresso.

Io vorrei domandare a chiunque di noi quali o quante discipline speciali vi siano, nelle quali possano le Facoltà additare nove uomini insigni? Ma se non vi sono in una sola disciplina, ciò vuol dire che, se le Facoltà cionondimeno debbono indicarne nove, dovranno proporle anche dei mediocri. È un grave pericolo. In avvenire non saremo più giudicati dagli uomini più illuminati che ci stanno accanto e che delle scienze affini sappiano di più che non possano saperne singoli individui; ma saremo giudicati da una piccola combriccola la quale in tutte le occasioni avrà il diritto di dire l'ultima parola.

Oltre a questi pericoli vi ha un'altra cosa; e me ne duole molto perchè in ciò io non trovo l'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione consentaneo a sè stesso. Io ne ho lodato in diverse occasioni, e ne lodo tuttora l'energia; ma, mi è d'uopo dirlo, egli non è uguale a sè stesso, quando, alle Facoltà che egli vuole autonome, dà con una mano per poi riprendere coll'altra. Imperocchè se egli dice: le Facoltà additeranno al Ministro nove persone, colle quali il Ministro può formare una Commissione di nove, di sette, di cinque membri, secondo il suo beneplacito, dalla quale dunque il Ministro potrà eliminare tutti gli elementi che a lui non garbano (s'intende benissimo che non accenno all'onorevole Baccelli in ispecie, ma a tutti i Ministri dell'avvenire), egli, il Ministro, se sarà stato male informato, sceglierà forse precisamente i cinque mediocri o meno insigni, e ne dovranno risultare giudizi poco illuminati, talvolta gretti e regressivi.

Io prego caldamente il signor Ministro di pensare a questo cambiamento, di pensare che la legge è savia nel dire *può* e non *deve*; perchè (mi perdonino, o Signori, se sto sempre nel campo ristretto del quale stiamo occupan-

doci) esistono ormai nel mondo degli uomini dei quali è molto difficile il dire se siano più forti in fisiologia od in clinica medica: il Richi di Berlino, il Billroth ed il Nothnagel di Vienna, il Kussmaul di Strasburgo, il Charcot di Parigi, il Ferrier di Londra, e potrei nominarne altri parecchi, sono tutti uomini, parlo dei vivi soltanto, valentissimi creatori, iniziatori in fisiologia, veri ricercatori, ed occupano tutti lodevolmente cattedre di clinica.

Con tali clinici le Commissioni possono comporsi senza aiuto delle scienze affini e fondamentali, e poco monta se siano professori o meno. Molti di questi esempî appartengono alla Germania, cioè ad un paese al quale l'onorevole signor Ministro è il primo a tributare i ben dovuti elogi per il progresso scientifico che vi ha potuto svolgersi.

Domando scusa al Senato se ho trattenuto alquanto i nostri lavori con queste mie parole; ma era non solo il mio incontestabile diritto, era il più stretto dovere, di difendere la Commissione che ebbi l'onore di presiedere; ed era mio dovere verso il paese, di dire che sarebbe una cosa infelicissima, se il regolamento, cambiato come è stato dall'onorevole signor Ministro della Pubblica Istruzione, dovesse andare o mantenersi in vigore.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Prego il Senato di concedere anche a me un po' di tempo per rispondere alle molte parole dette da uomini così competenti e rispettabili.

Prima di tutto mi sia permesso ricordare brevemente il fatto dell'Università di Torino.

All'Università di Torino mancava un professore di clinica medica generale dopo la morte vivamente compianta dell'illustre Concato. Un professore ordinario di un'altra Università di prim'ordine sollecitò dal Ministro quel posto vacante. E giacchè vogliamo messi i punti sugli *i*, li metterò anche io. Era questi il professore ordinario di clinica medica dell'Università di Palermo, il professor Federici, giudicato due volte *celebre* dal Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

Se avessi voluto seguire l'esempio dei miei predecessori, che io già non condanno, ma che non era conforme a quel grande e de-

licato rispetto che io voglio avere per le Facoltà, avrei potuto con un semplice tratto di penna trasferire quel professore da Palermo a Torino. E che nessuno impugni al Ministro questo diritto, il signor professore Moleschott lo sa per prova.

Ora, che cosa feci io?

In luogo di esercitare la mia autorità, domandai il parere della Facoltà di Torino; la Facoltà mi significò che avrebbe preferito il concorso. Ed io allora feci sapere al professore Federici che per Torino non vi era altra via che quella del concorso: gli soggiunsi di aver fiducia piena nei personaggi rispettabilissimi e superiori a qualunque sospetto che avrebbero composta la Commissione.

Si venne a questo concorso, presieduto dall'on. Senatore Moleschott che a me sembra non abbia tanto difeso la Commissione quanto se stesso; e difeso se stesso perchè il Senato lo ritenga tecnico in clinica medica, lui che è professore di fisiologia. Il Senato certo non può dare questo parere.

Senatore MOLESCHOTT. Non ho parlato di me.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Ebbene, io lo credo competente anche in clinica medica, e....

Senatore MOLESCHOTT. Io non ho parlato di questo.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. ... non si disturbi per questo.

Il regolamento però dice che nel comporre le Giurie tra gli uomini che insegnano delle regie Università, debbono essere in numero prevalente coloro che insegnano quel preciso ramo di scibile pel quale si apre l'arringo. Quindi io posso rispettare il professore Moleschott anche come clinico, ma il professore Moleschott nell'Università del Regno è un professore di fisiologia. Era dunque inutile la sua personale difesa.

Senatore MOLESCHOTT. Io non l'ho fatta.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Mi pare di sì, anche troppo. Risponderò ora agli onorevoli Senatori Brioschi e Cannizzaro. E innanzi tutto vorrei sapere se può accadere cosa più strana di questa: d'un Ministro, cioè, che studiando giustizia in una questione così delicata e difficile, riesce a contentare tutti, e ad avere i plausi e i ringraziamenti della Facoltà di Torino, e ciò non ostante deve sentire

che il Senatore Moleschott difende la sua competenza clinica in Senato; e che i due Senatori Brioschi e Cannizzaro difendono un parere del Consiglio superiore!

Ma il Consiglio superiore da quando in qua è diventato un corpo deliberativo? Come il Senatore Cannizzaro può pretendere che un parere suo o si siegua dal Ministro, o si annulli con un decreto del Re?

Ma, Signori, siamo giusti. Non facciamo velo ai nostri giudizi!...

E proseguiwa a dirmi l'onor. Senatore Cannizzaro, cui però ho già molto risposto per le sue domande: Voi fate osservazioni perchè c'è stato un solo membro di questa Giuria che ha negato la eleggibilità al professore Federici; ma quante volte questo è accaduto, e poi non era conforme ai nostri stessi regolamenti?

Ma, Signori, poteva io mai immaginare al mondo che potesse nascere questione sopra questo fatto, che una Commissione esaminatrice sottopone di nuovo a giudizio di eleggibilità un professore ordinario attualmente insegnante quel ramo stesso pel quale dimanda un posto in un'altra sede? Ma sarebbe lo stesso che venissero a me per mettere in dubbio la mia vitalità, a me che vivo e che esercito le mie funzioni vitali.

E non vedete, nobili Signori, che dato anche questo *summum jus*, sarebbe indiscutibilmente una *summa injuria*? Non si può rimettere in dubbio il pacifico e legittimo possesso di un diritto legalmente acquisito.

Nè basta ancora, o Signori, perchè è mestieri sappiate che quel Commissario il quale ha negato la eleggibilità ad un professore cui il Consiglio superiore ha dichiarato due volte *celebre*, è quello che costituisce la maggioranza dei quattro, è l'unico clinico che si trovi con i tre fisiologi, mentre qui si tratta di fare un professore di clinica.

Nel secolo XIX ogni giorno più s'impone la legge della divisione del lavoro, ogni giorno più si delimita il cerchio delle competenze individuali e talune pretese sono condannate dalla scienza. Oggi, per esempio, si sa che i primi fisiologi sono i clinici stessi, che studiano sull'uomo infermo la *umana fisiologia*.

Dopo ciò, onorevoli Senatori, come io confido nel senno Vostro, così voi non potete du-

bitare della giustizia che farò sempre finchè mi troverò a questo posto.

Senatore BRIOSCHI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore BRIOSCHI. Io ringrazio i miei onorevoli colleghi Cannizzaro e Moleschott per l'appoggio che hanno voluto dare alle mie osservazioni. Però, siccome le loro parole hanno allargato di molto la questione e l'hanno portata nel campo scientifico, dove io non mi ero lasciato trascinare, desidero di richiamarla ancora nei termini nei quali l'aveva posta dapprincipio.

Il sig. Ministro dice: Io ho contentato tutti...

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Ho soddisfatto a tutte le esigenze della giustizia.

Senatore BRIOSCHI... Scusi, signor Ministro, io non l'ho mai interrotto. Ella ha però pensato nello stesso tempo che della dignità di un Corpo come il Consiglio superiore, non valesse la pena di occuparsene e si potesse così dell'operato suo pronunziare il giudizio che ho rammentato colle precise sue parole.

Io non so che cosa faranno gli onorevoli miei Colleghi, ma sarei costretto a pregarli di seguire il mio esempio, quando il signor Ministro non trovi il modo di attenuare qui le parole pronunciate nell'altro ramo del Parlamento, e che io lessi testualmente al Senato.

Per dimostrare ora all'onorevole Ministro come facilmente sarebbesi potuto procedere diversamente, dovrei dare a lui un consiglio postumo, che potrà forse servire per altra occasione.

Supponga, per esempio, che io mi fossi trovato al suo posto; io non era medico, fortunatamente, in questo caso, ed avrei agito così come un amministratore. Io non credo giovi alla cosa pubblica questa ingerenza, direi scientifica, del Ministro; essa condurrebbe a conseguenze troppo evidenti perchè io mi fermi a considerarle.

Supponga, dunque, che io fossi stato al suo posto, e che avendo esaminato con cura le carte che furono presentate al Consiglio, sentissi nella coscienza mia che esso non ha giudicato bene, e avessi riconosciuto, per esempio, nel concorso in discussione una qualche causa d'annullamento; ebbe .e, in questo caso mi sarei ricordato di un fatto al quale il Ministro attuale parmi non prestò attenzione, quello di essere

egli il Presidente del Consiglio, e sarei andato a presiedere il Consiglio stesso, ed avrei detto ai Consiglieri: penso vi siate ingannati, badate che vi sono delle cause di annullamento che non sono a vostra conoscenza.

Quale fu invece la condotta del signor Ministro? Non potrei dirlo con precisione, poichè nulla fu pubblicato in proposito, e non vi è alcun decreto che dica quali sono le cause di annullamento.

Ciò che ha fatto il Ministro si è venuto a conoscere da alcune notizie che circolavano all'orecchio, da informazioni di qualche giornale che diceva essere stato annullato il concorso, e nominato un altro professore in virtù di uno speciale articolo della legge, ed è tanto vero ciò, che se quindici giorni fa non vi fosse stata un'interpellanza in proposito nell'altro ramo del Parlamento, io non avrei conosciuta la verità sull'esito del concorso.

Non intendo di chiamare giudice il Senato in questa vertenza, e credo che le stesse parole del Ministro della Pubblica Istruzione, le quali, mi permetta il dirlo, non avevano la solita franchezza, forse perchè la materia in discussione era molto imbarazzante....

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Nessun imbarazzo.

Senatore BRIOSCHI.... mi dispensano dal farlo. Lascerò giudice il paese fra lui e me, ripetendo però essere mio intendimento di ritirarmi da un Corpo che ebbe, dal signor Ministro, pubblico biasimo del suo operato.

Senatore CANNIZZARO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CANNIZZARO. Ho domandato la parola soltanto per dichiarare che in una prossima seduta, in occasione migliore, rivolgerò al signor Ministro dell'Istruzione Pubblica una interpellanza sul regolamento, e specialmente sulla questione di massima: se il Ministro, annullando il concorso, debba o non debba fare un decreto motivato.

Io ritengo che quando sia avvenuto un procedimento a forma di legge, esso non possa essere annullato senza una sentenza motivata.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor Ministro dell'Istruzione Pubblica ha la parola.

BACCELLI, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*.

Accetterò molto volentieri la discussione che ci annunzia il Senatore Cunnizzaro.

Desidero fare una dichiarazione che resti al Senato come ultima eco di questa troppa lunga discussione.

Giammai uscì dal mio labbro parola che potesse diminuire l'alta dignità del Consiglio superiore. Usare il diritto che la legge accorda al Ministro, non può essere ingiuria al Consiglio.

Se questo pensiero potè albergare nell'animo di qualcuno, non fu certo nel mio. Ho dichiarato qui e nell'altro ramo del Parlamento, come io faccia sempre grande assegnamento su questo eminente Consesso, e massimamente oggi che

per la nuova legge è composto di una doppia elezione, vale a dire dalle Facoltà universitarie e dal Governo. Questa mia franca parola, potrà calmare l'animo del Senatore Brioschi. Ma nulla debbo ritirare nemmeno un monosillabo di quanto ho detto, anzi riconfermo tutto, sicuro che nessuno potrà mai rinvenire nelle parole e nell'animo del Ministro ombra di offesa. Il Ministro è il presidente del Consiglio superiore; offendendolo, avrebbe offeso sè stesso. Dopo ciò non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE. Non essendovi altro oratore che intenda parlare, si dà lettura del bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Il Senatore, *Segretario*, CANONICO legge:

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA</b> — <b>TITOLO I.</b> SPESA ORDINARIA. — CATEGORIA PRIMA. <b>Spese effettive</b> — <i>Spese generali.</i>				
1	Ministero - Personale (Spese fisse) . . . .	614,387 44	2,362 16	616,749 60
2	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità fisse (Spese fisse) . . . . .	16,500 »	2,124 67	18,624 67
3	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità e compensi . . . . .	53,500 »	4,779 60	53,279 60
4	Ministero - Spese d'ufficio. . . . .	51,780 »	7,563 44	59,343 44
5	Sussidi ad Impiegati ed Insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani . . . .	53,860 »	11,338 »	65,198 »
6	Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni ed indennità alla Commissione esaminatrice dei concorsi . . . . .	135,000 »	11,370 70	146,370 70
7	Aiuti alla pubblicazione di opere utili per le lettere e per le scienze, ed all'incremento degli studi sperimentali . . . . .	73,400 »	66,555 55	139,955 55
8	Indennità di trasferta agl'Impiegati dipendenti dal Ministero . . . . .	55,000 »	3,072 29	58,072 29
9	Fitto di beni amministrati dal Demanio destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (Spesa d'ordine) .	150,839 22	»	150,839 22
10	Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli Istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse) . . . . .	144,850 »	5,266 28	135,116 28
	<i>Da riportarsi</i> . . . .	1,349,116 66	114,432 69	1,443,549 35

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . . . .</i>	1,349,116 66	114,432 69	1,443,549 35
11	Insegnamento della ginnastica - Assegni e sussidi . . . . .	31,300 »	3,730 93	35,030 93
12	Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . .	10,000 »	3,516 88	13,516 88
13	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine) . . . . .	500 »	322 25	822 25
14	Spese di manutenzione, riparazione e adattamento di locali dell'amministrazione centrale . . . . .	14,000 »	»	14,000 »
15	Casuali . . . . . (Approvato).	78,300 »	3,046 78	81,346 78
		1,483,216 66	125,049 53	1,588,266 19
	<i>Spese per l'amministrazione scolastica provinciale.</i>			
16	Regi provveditori agli studi ed ispettori scolastici — Personale (Spese fisse) . . . . .	581,055 83	6,866 63	562,922 46
17	Indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie. . . . . (Approvato).	235,000 »	28,557 26	258,557 26
		816,055 83	35,423 89	821,479 72
	<i>Spese per le Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.</i>			
18	Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) . . . . .	5,766,750 18	»	5,676,750 18
19	Regie Università ed altri Istituti universitari - Dotazione per gli stabilimenti scientifici, pigione, manutenzione e adattamento di locali, illuminazione e combustibili; assegni, remunerazioni straordinarie e sussidi eventuali, spese d'ufficio e di cancelleria, assegno all'istituto di studi superiori in Firenze . . . . .	1,998,329 16	596,652 11	2,094,981 27
20	Posti gratuiti, pensioni ed incoraggiamenti per studenti dei corsi universitari — Assegni, sussidi e remunerazioni . . . . . (Approvato).	199,586 25	45,280 87	214,867 12
		7,964,665 59	641,932 98	7,986,598 57

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Spese per gl' Istituti e Corpi scientifici e letterari.</i>			
21	Istituti e Corpi scientifici e letterari - Personale (Spese fisse) . . . . .	120,853 68	»	120,853 68
22	Istituti e Corpi scientifici e letterari - Assegni ad accademie e società di scienze, lettere ed arti, alle deputazioni ed alle società di storia patria . . . . .	232,621 »	45,087 25	257,708 25
23	Biblioteche nazionali ed universitarie - Personale (Spese fisse) . . . . .	579,174 62	5,573 32	579,747 94
24	Biblioteche nazionali ed universitarie - Spese di manutenzione e di conservazione; acquisto e legatura di libri, giornali ed opere periodiche, sussidi ed assegni straordinari; spese d'ufficio, di combustibili e d'illuminazione, provvista di scaffali ed altri mobili. . . . .	402,784 »	184,438 17	542,222 17
	(Approvato).	1,335,433 30	235,098 74	1,500,532 04
	<i>Spese per le antichità e le belle arti.</i>			
25	Musei, scavi, gallerie e monumenti nazionali - Personale (Spese fisse) . . . . .	655,291 10	7,469 14	637,760 24
26	Musei e gallerie - Spese di conservazione dei musei, delle pinacoteche e delle gallerie, dotazioni, assegni, remunerazioni e sussidi straordinari, combustibile, illuminazione, spese d'ufficio e riparazioni di locali, commissione ed acquisto d'opere d'arte; spese per l'incremento di musei comunali e provinciali . . . . .	316,273 »	354,127 55	585,400 55
27	Monumenti e scavi - Spese di manutenzione e conservazione, adattamento di locali, illuminazione, combustibile, oggetti di cancelleria, assegni, sussidi e remunerazioni, spese per scavi a cura dei comuni e delle provincie. . . . .	809,099 37	342,291 46	901,390 83
28	Monumentale duomo di Milano (Assegno fisso)	122,800 »	10,233 33	133,033 33
29	Gallerie, musei, scavi e monumenti - Spese da sostenersi colla tassa d'entrata (Art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554). .	298,856 50	249,593 67	548,450 17
	<i>Da riportarsi . . .</i>	2,202,319 97	963,715 15	2,806,035 12

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . . .</i>	2,202,319 97	963,715 15	2,806,035 12
30	Belle arti - Personale (Spese fisse). . . . .	574,588 29	6,098 29	575,686 58
31	Belle arti - Dotazioni, assegni, e spese per le accademie e gli istituti di belle arti, sussidi ed allievi e ad artisti. . . . .	305,883 35	150,254 44	411,137 79
32	Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) . . . . .	225,113 14	5,113 65	225,226 79
33	Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Spese di manutenzione, di vitto, di com- bustibile ed illuminazione, d'ufficio, asse- gni, remunerazioni, sussidi e dotazioni per l'incremento degli istituti musicali non governativi . . . . .	130,663 30	9,801 24	130,464 54
34	Collegio musicale di Napoli (Assegno fisso). (Approvato).	124,738 70	7,342 95	132,081 65
		<b>3,563,306 75</b>	<b>1,142,325 72</b>	<b>4,280,632 47</b>
	<i>Spese per l'istruzione secondaria.</i>			
35	Istruzione secondaria classica — Regi ginnasi e licei — Personale (Spese fisse) . . . . .	2,896,903 75	66,717 86	2,903,621 61
36	Istruzione secondaria classica — Regi ginnasi e licei — Dotazioni, supplemento d'assegni agli istituti delle provincie napolitane, ri- munerazioni, assegni, sussidi ad allievi, ad insegnanti e ad istituti — Rimborso di tasse scolastiche, propine di esami e spese afferenti la licenza liceale e la giunta cen- trale - Assegni per posti di studio liceale, lasciti per sussidi e premi. . . . .	1,168,859 77	644,495 22	1,638,354 99
37	Convitti nazionali - Personale (Spese fisse) .	290,355 75	5,516 55	282,872 30
38	Convitti nazionali - Spese di mantenimento, posti gratuiti ed assegni per l'incremento dei convitti non governativi . . . . .	269,029 45	94,750 49	298,779 94
	(Approvato).	<b>4,625,148 72</b>	<b>811,480 12</b>	<b>5,123,628 84</b>

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Spese per l'insegnamento tecnico industriale e professionale.</i>			
39	Scuole ed istituti superiori (Spese fisse) . .	70,000 »	10,000 »	80,000 »
40	Istituti tecnici, nautici, scuole nautiche, scuole tecniche e scuole speciali (Spese fisse) .	3,432,362 55	74,602 6	3,461,965 21
41	Insegnamento industriale e professionale - Sussidi ad istituti, a scuole e ad insegnanti, premi ed assegni di borsa agli alunni, indennità ai membri della giunta centrale per gli esami di licenza ed ai commissari, propine di esami e sussidi a provincie ed a comuni pel mantenimento di scuole tecniche. . . . .	607,000 »	501,662 81	688,662 81
	(Approvato).	4,109,362 55	586,265 47	4,230,628 02
	<i>Spese per l'istruzione normale magistrale ed elementare.</i>			
42	Sussidi all'istruzione primaria non determinati in altri capitoli . . . . .	814,441 »	36,661 92	791,102 92
43	Sussidi ed assegni per le scuole serali degli adulti (Regio decreto 22 aprile 1866) . .	512,499 »	24,372 44	456,871 44
44	Sussidi ed assegni per costruzione e riparazione di edifizii scolastici . . . . .	350,000 »	47,443 89	397,443 89
45	Sussidi pel miglioramento della condizione dei maestri elementari - Aumento del decimo (Legge 9 luglio 1876, n. 3250) . .	83,200 »	102,098 50	135,298 50
46	Sussidi, rimunerazioni ed assegni per effetto della legge sull'istruzione obbligatoria del 15 luglio 1877, n. 3961 . . . . .	708,043 »	327,649 97	815,692 97
47	Scuole normali, scuole preparatorie e scuole magistrali rurali per allievi maestri ed allieve maestre - Personale (Spese fisse) . .	851,805 »	17,627 92	834,432 92
48	Scuole normali e scuole magistrali rurali per allievi maestri ed allieve maestre - Sussidi. . . . .	365,200 »	94,870 »	410,070 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	3,685,188 »	650,724 64	3,840,912 64

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	3,685,188 »	650,724 64	3,840,912 64
49	Istituti superiori di magistero femminile a Roma e Firenze - Personale (Spese fisse) .	106,500 »	2,311 66	108,811 66
50	Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Sussidi . . . . .	14,400 »	5,230 »	19,630 »
51	Educandati femminili - Personale (Spese fisse)	157,399 »	9,677 62	162,076 62
52	Educandati femminili ed istruzione elementare superiore femminile - Posti gratuiti, assegni ai conservatori della Toscana e ad altri collegi e educandati femminili, sussidi ed assegni per promuovere istituti superiori femminili provinciali e comunali o per il loro maggiore incremento. . . . .	332,118 »	96,616 09	418,734 09
53	Istituto dei sordo-muti - Personale (Spese fisse) . . . . .	28,500 »	1,550 »	30,050 »
54	Istituto dei sordo-muti - Spese di mantenimento d'istituti governativi, posti gratuiti assegni e sussidi ad Istituti autonomi. .	140,240 »	49,727 10	174,967 10
55	Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifici scolastici destinati ad uso delle scuole elementari (legge 18 luglio 1878) .	158,382 »	37,344 24	195,726 24
	(Approvato).	4,622,727 »	853,181 35	4,950,908 35
	<i>Spese diverse.</i>			
56	Partecipazione al mantenimento dell'ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (legge 23 dicembre 1875, n. 2875)	11,000 »	»	11,000 »
	(Approvato).			
	<b>CATEGORIA QUARTA.</b>			
	<b>Partite di giro.</b>			
57	Fitto dei beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative (Approvato).	867,339 55	»	867,339 55

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti del 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO II.</b> SPESA STRAORDINARIA — <b>CATEGORIA PRIMA.</b> <b>Spese effettive</b> — <i>Spese generali.</i>				
58	Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . .	4,334 18	137 50	4,471 68
59	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) . . . . .  (Approvato).	17,652 68	141 86	17,794 54
		21,986 86	279 36	22,266 22
<i>Spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore.</i>				
60	Università di Torino - Lavori di miglioramento degli istituti anatomici . . . . .	30,000 »	60,000 »	90,000 »
61	Università di Padova - Adattamento di locali e di materiale scientifico per gli stabilimenti universitari . . . . .	8,500 »	14,620 »	23,120 »
62	Università di Bologna - Spesa d'acquisto di materiale scientifico per la scuola d'applicazione degli ingegneri. . . . .	6,000 »	393 32	6,393 32
63	Università di Catania - Costruzione di una camera succursale all'osservatorio Bellini sull'Etna. . . . .	12,500 »	12,500 »	25,000 »
64	Università di Messina - Concorso alla fondazione dell'orto botanico. . . . .	4,000 »	4,000 »	8,000 »
65	Rimborso di spese per lavori eseguiti e da eseguire nell'edificio dell'Ospedale di S. Orsola in Bologna pel definitivo assetto di quelle cliniche (Legge 18 maggio 1882, n. 765) - Spesa ripartita . . . . .	26,500 »	26,500 »	53,000 »
<i>Da riportarsi . . .</i>		87,500 »	118,013 32	205,513 32

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	87,500 »	118,013 32	205,513 32
66	Università di Genova - Riparazione ai tetti ed alle facciate del palazzo universitario .	14,500 »	»	14,500 »
67	Università di Padova - Lavori suppletivi per l'impianto del nuovo gabinetto di chimica farmaceutica. . . . .	9,500 »	»	9,500 »
68	Università di Roma - Adattamento di nuovi locali per la scuola di disegno e acquisto di materiale scientifico . . . . .	12,000 »	»	12,000 »
69	Università di Roma - Scuola d'igiene - Adattamento di locali ad uso di laboratorio .	10,000 »	»	10,000 »
70	Scuola d'applicazione degli ingegneri di Roma - Riduzione del locale, detto delle <i>Sette Sale</i> , ad uso di laboratorio e di officina fisico meccanica . . . . .	15,000 »	»	15,000 »
71	Università di Sassari - Adattamento e arredamento di locali e acquisto di materiale scientifico . . . . .	3,910 »	»	3,910 »
72	Università di Palermo - Adattamento di locali ad uso d'anfiteatro chirurgico e spese di riparazioni per l'orto botanico . . .	21,600 »	»	21,600 »
73	Università di Napoli - Spese pel trasferimento e pel definitivo assetto delle cliniche e degli stabilimenti della facoltà medica negli ex-conventi di Santa Patrizia e di Sant'Andrea delle Dame (Legge 16 luglio 1882, n. 905) Spesa ripartita) . . . . .	200,000 »	»	200,000 »
73 bis	Università di Padova - Montatura dell'Equatoriale <i>Dembrowski</i> per l'osservatorio astronomico . . . . .	3,000 »	»	3,000 »
73 ter	Università di Palermo - Riparazioni al tetto dell'erbario dell'orto botanico. . . . .	3,000 »	»	3,000 »
73 quat.	Università di Pisa - Ampliamento de' locali pei musei di mineralogia e geologia . .	4,000 »	»	4,000 »
73 quinq	Università di Pisa - Ampliamento e nuova sistemazione del museo zoologico e di anatomia comparata . . . . .	4,000 »	»	4,000 »
73 septies	Regia scuola di medicina veterinaria di Torino - Urgenti riparazioni ai fabbricati . . .	8,000 »	»	8,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	396,010 »	118,013 32	514,023 32

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . . .</i>	396,010 »	118,013 32	514,023 32
73 cties	Osservatorio astronomico e metereologico Bellini sull'Etna - Spese d'ultimazione del- l'edificio e di arredamento. . . . . (Approvato).	7,400 »	»	7,400 »
	<i>Spese per gli Istituti e Corpi scientifici e letterari.</i>	403,410 »	118,013 32	521,423 32
74	Raccolta di libri, opuscoli e documenti editi od inediti relativi alla storia del risorgi- mento italiano da collocarsi nella biblioteca Vittorio Emanuele di Roma . . . . .	4,000 »	8,000 »	12,000 »
75	Biblioteca nazionale di Firenze - Provvista di scaffali ed altri mobili . . . . .	24,350 »	»	24,350 »
76	Biblioteca Laurenziana di Firenze - Spesa per costruzione di vetrine, per restauro e le- gature di manoscritti . . . . .	3,000 »	7,000 »	10,000 »
77	Biblioteca Laurenziana di Firenze - Adatta- mento del locale . . . . .	15,000 »	»	15,000 »
78	Biblioteca Estense di Modena - Spese per scaffali ed altri mobili . . . . .	8,300 »	»	8,300 »
8 bis	Biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> di Roma - La- vori murari per il completo ordinamento dei locali, e spese pel trasporto della bi- blioteca Eborense . . . . .	5,000 »	»	5,000 »
8 ter	Biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> di Roma - Co- struzione di scaffali . . . . .	11,200 »	»	11,200 »
78 uater	Biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> di Roma - Spesa per la compilazione del catalogo alfabetico, per l'impianto del catalogo sistematico, e per mobili negli uffici dell'amministrazione	12,000 »	»	12,000 »
78 uinq.	Biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> di Roma - Spesa per il riordinamento dei doppioni e per l'ufficio dei duplicati . . . . .	10,000 »	»	10,000 »
78 exies	Biblioteca della regia accademia di Santa Cecilia in Roma - Spese d'impianto della sezione governativa e acquisto di opere musicali . . . . .	5,000 »	»	5,000 »
78 epties	Biblioteca nazionale di Firenze - Adattamento di locali di recente ceduti dal demanio .  (Approvato).	2,342 34	45,169 30	47,511 64
		100,192 34	60,169 30	160,361 64

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<i>Spese per le antichità e le belle arti.</i>				
79	Lavori di riparazione generale al palazzo Ducale di Venezia, legge 27 maggio 1875, n. 2507 (Spesa ripartita) . . . . .	57,000 »	43,703 35	80,703 35
80	Istituto di belle arti di Roma - Acquisto di materiale e lavori di restauro . . . . .	6,000 »	11,564 76	17,564 76
81	Scavi e musei di Roma - Scavi straordinari e lavori urgenti nei musei . . . . .	15,000 »	29,821 64	44,821 64
82	Lavori, attrezzi e spese per il ricupero degli oggetti d'antichità provenienti dai lavori del Tevere . . . . .	16,000 »	8,883 62	24,883 62
83	Museo industriale artistico di Napoli unito all'istituto di belle arti - Sussidio . . . . .	20,000 »	»	20,000 »
84	Istituto di belle arti di Napoli . . . . .	30,000 »	30,000 »	60,000 »
85	Isolamento del Pantheon di Agrippa in Roma (Legge 30 dicembre 1881, n. 562) - Spesa ripartita . . . . .	100,000 »	14 13	100,014 13
85 bis	Concorso alla festa centenaria di Raffaello Sanzio di Urbino . . . . . (Approvato).	4,000 »	»	4,000 »
		248,000 »	123,987 50	351,987 50
<i>Spese per l'istruzione secondaria.</i>				
86	Acquisto di materiale scientifico pei gabinetti dei licei e dei ginnasi . . . . .	30,000 »	15,345 05	45,345 05
87	Stipendio al personale del regio ginnasio Galilei in Firenze . . . . .	15,912 »	»	15,912 »
88	Spesa per premi ad insegnanti delle scuole classiche e tecniche (Reali decreti 8 aprile 1880 e 8 dicembre 1881. . . . . (Approvato).	18,000 »	28,500 »	46,500 »
		63,912 »	43,845 05	107,757 05

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Spese per l'insegnamento tecnico professionale e industriale.</i>			
88 bis	Istituto tecnico di Como - Sussidio . . . . (Approvato).	10,000 »	»	10,000 »
	<i>Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.</i>			
89	Regie scuole normali - Acquisto di materiale scientifico . . . . .	10,000 »	3,854 07	13,854 07
90	Sussidi al Monte per le pensioni degl'inse- gnanti elementari (Spesa ripartita) . . .	300,000 »	»	300,000 »
91	Collegio convitto Principe di Napoli in Assisi per i figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) . . . . .	24,600 »	2,918 62	27,518 62
	(Approvato).	334,600 »	6,772 69	341,372 69
	<i>Spese diverse.</i>			
92	Continuazione dei lavori geodetici ed astro- nomici per la misura del grado europeo.	30,000 »	»	30,000 »
93	Studi per preparare la carta archeologica d'Italia, e per raccogliere documenti della storia dei musei e degli scavi del Regno.	16,000 »	2,009 88	18,009 88
94	Ufficio internazionale dei pesi e delle misure a Parigi . . . . .	5,896 »	»	5,896 »
95	Conferenza internazionale degli elettricisti a Oarigi - Acquisto di strumenti e oggetti scientifici, indennità di viaggio e di sog- giorno ai rappresentanti italiani, spesa per gli assistenti e pel personale di servizio .	29,000 »	»	29,000 »
95 bis	Concorso nella spesa per un monumento da erigersi in Urbino a Raffaello Sanzio . .	5,000 »	»	5,000 »
95 ter	Esposizione internazionale a Parigi nel 1878 - Spesa per trasporto d'oggetti scolastici .	700 »	»	700 »
95 quater	Conferenza generale dell'associazione geode- tica internazionale a Roma nell'ottobre 1883.	12,000 »	»	12,000 »
	<i>Da riportarsi . . . .</i>	98,596 »	2,009 88	100,605 88

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . . .</i>	98,596 »	2,009 88	100,605 88
95 <i>quinq.</i>	Accademia musicale di Santa Cecilia in Roma - Sussidio per la costruzione d'una sala pei concerti . . . . .	10,000 »	»	10,000 »
96	Eclisse solare nel 1883 - Compera di un equa- tore fotografico e di altri strumenti scien- tifici; indennità e spese di viaggio all'e- stero dei delegati italiani, spese di tras- porto degli strumenti e d'impianto di una stazione di osservazione. . . . .	20,000 »	»	20,000 »
	(Approvato).	128,596 »	2,009 88	130,605 88
	<i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previ- sione pel 1883.</i>			
	<i>Spese generali.</i>			
96 bis	Fabbricato del Collegio Romano - Restauro del tetto e spese di assistenza . . . . .	»	37,154 05	37,154 05
97	Inchiesta sulle biblioteche, gallerie e sui musei pubblici del Regno . . . . .	»	33,254 40	33,254 40
98	Riduzione e sistemazione di alcuni locali del- l'ex convento della Minerva . . . . .	»	1,011 05	1,011 05
99	Fabbricato del collegio romano - Urgenti ri- parazioni per la condotta delle acque e sistemazione di fogne . . . . .	»	1,351 05	1,351 05
100	Restauri al tetto del duomo di Orvieto (Legge 8 giugno 1879, n. 4923) . . . . .	»	57,285 66	57,285 66
	<i>Spese per le università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore.</i>			
101	Università di Napoli - Spese d'impianto dei gabinetti di antropologia e di igiene . . . . .	»	4,000 »	4,000 »
102	Università di Palermo - Compimento dei la- vori degli istituti anatomici e provvista di suppellettili . . . . .	»	30,000 »	30,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	164,056 21	164,056 21

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	»	164,056 21	164,056 21
103	Università di Torino - Riparazione al tetto del fabbricato di S. Francesco da Paola ove ha sede il laboratorio di fisiologia .	»	3,000 »	3,000 »
104	Università di Padova - Scuola d'applicazione degli ingegneri - Spesa per la stampa delle memorie e tavole illustrative concernenti l'escursione scientifica al San Gottardo degli allievi ingegneri . . . . .	»	1,500 »	1,500 »
105	Università di Catania - Spese d'impianto del gabinetto di geologia e di mineralogia .	»	5,000 »	5,000 »
106	Università di Napoli - Riparazioni al fabbricato	»	5,500 »	5,500 »
107	Università di Pisa - Riparazioni ai locali della scuola agraria . . . . .	»	5,451 70	5,451 70
108	Università di Roma - Acquisto di materiale scientifico del gabinetto di geodesia . .	»	3,925 48	3,925 48
109	Roma - Scuola d'applicazione degli ingegneri - Sistemazione di locali assegnati alle scuole	»	11,298 34	11,298 34
110	Università di Napoli - Adattamento e restauri nel palazzo universitario, e spese pei gabinetti scientifici e per le cliniche universitarie . . . . .	»	34,609 50	34,609 50
111	Università di Palermo - Lavori diversi e acquisto di materiale scientifico. . . . .	»	34,500 61	34,500 61
112	Università di Padova - Lavori di costruzione della scuola e del laboratorio di chimica farmaceutica, e spese per altri gabinetti e laboratori scientifici . . . . .	»	9,422 76	9,422 76
113	Università di Siena - Lavori di adattamento del gabinetto di fisica . . . . .	»	2,240 »	2,240 »
114	Università di Roma - Completamento dell'istituto anatomo-fisiologico. . . . .	»	20,301 71	20,301 71
115	Spesa per l'acquisto di un refrattore equatoriale e pel suo collocamento in opera nel R. Osservatorio di Brera in Milano (Legge 7 luglio 1878, n. 4445) . . . . .	»	99,356 95	89,356 95
116	Orto botanico dell'università di Roma. Lavori di sistemazione. . . . .	»	1,500 57	1,500 57
	<i>Da riportarsi. . .</i>	»	401,663 83	391,663 83

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	»	401,663 83	391,663 83
117	Università di Genova - Adattamento di locali dei musei di mineralogia e geologia . .	»	6,000 »	6,000 »
118	Università di Modena - Riparazione al tetto degli edifici universitari, e spese di adattamento e di restauri . . . . .	»	9,771 45	9,771 45
119	Università di Pisa - Restauri al palazzo universitario. . . . .	»	350 66	350 66
120	Opere di consolidamento dell'edificio dell'Osservatorio astronomico di Arcetri presso Firenze . . . . .	»	31,200 »	31,200 »
121	Università di Roma - Lavori di restauro nel fabbricato universitario . . . . .	»	4,756 54	4,756 54
122	Concorso nella spesa dell'istituto di studi superiori in Firenze per l'acquisto della biblioteca Dorn . . . . .	»	4,000 »	4,000 »
123	Spesa per lavori di costruzione di un padiglione ad uso degli istituti anatomici e della scuola di operazioni chirurgiche della regia università di Palermo (Legge 18 luglio 1878, n. 4466) . . . . .	»	47,370 »	47,370 »
124	Lavori occorrenti per completare l'adattamento dell'edificio demaniale di <i>Donna Romita</i> a sede della regia scuola d'applicazione degli ingegneri di Napoli, e spese per l'acquisto di materiale scientifico (Legge 9 luglio 1876, n. 3257) . . . . .	»	84,485 56	74,485 56
125	Università di Torino - Riduzioni di locali dell'istituto di fisiologia; acquisto di libri, mobilio e materiale scientifico per il gabinetto di materia medica e compra di strumenti per l'istituto di fisica . . . . .	»	564 36	564 36
126	Osservatorio astronomico dell'Università di Napoli - Concorso nella spesa per la trasformazione dell'antico cerchio meridiano di Reinchenback e riparazioni al fabbricato	»	929 54	929 54
127	Riparazioni straordinarie negli edifiz delle università di Roma, Torino, Genova e Parma. . . . .	»	442 28	442 28
128	Università di Napoli - Lavori straordinari per riparazioni ai fabbricati universitari . .	»	9,171 89	9,171 89
	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	600,706 11	580,706 11

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	»	600,706 11	580,706 11
129	Università di Palermo - Restauri urgenti nei locali universitari ed in altri degli stabilimenti scientifici e spese per acquisto di materiale scientifico . . . . .	»	654 07	654 07
130	Università di Torino - Spese per completare lo stabilimento dei musei di mineralogia, geologia, anatomia comparata e zoologia nel palazzo Carignano . . . . .	»	569 10	569 10
131	Orto botanico dell'università di Palermo - Spese di restauro dei fabbricati annessi all'orto botanico suddetto . . . . .	»	1,856 60	1,856 60
132	Spesa pel nuovo orto botanico e per il proseguimento dei lavori di costruzione degli stabilimenti scientifici universitari di Roma (Legge 9 luglio 1876, n. 3257) . . . . .	»	13,302 86	13,302 86
133	Università di Padova - Acquisto di macchine e strumenti pel laboratorio di fisica; spesa pel laboratorio di anatomia umana e per la clinica delle malattie mentali. . . . .	»	500 »	500 »
134	Università di Palermo - Spese per adattamento di locali ed acquisti di materiale scientifico per gli stabilimenti universitari, in ispecie per l'osservatorio astronomico e pei gabinetti anatomici . . . . .	»	2,615 07	2,615 07
135	Università di Napoli - Spese d'impianto dell'istituto anatomico . . . . .	»	23,747 99	23,747 99
136	Scuola d'applicazione degli ingegneri di Torino e Napoli . . . . .	»	1,440 62	1,440 62
137	Osservatorio astronomico di Milano - Collocamento del gran refrattore di Merz e collezioni scientifiche. . . . .	»	4,285 »	4,285 »
	<i>Spese per gli istituti, corpi scientifici e letterari.</i>			
138	Spesa per i cataloghi ed ordinamento della biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> in Roma, e compra di scaffali ed altri mobili . . . . .	»	6,624 89	6,624 89
139	Spesa per lavori nella Biblioteca <i>Vittorio Emanuele</i> di Roma . . . . .	»	32,445 45	32,445 45
	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	688,747 76	668,747 76

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	»	688,747 76	668,747 76
141	Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma. Lavori urgenti per unificare ed assicurare i locali ed altri lavori di adattamento . . .	»	»	»
142	Spesa straordinaria per le biblioteche universitarie di Roma, Nazionale di Firenze e Braidense di Milano (Legge 17 maggio 1877, n. 3851) . . . . .	»	6,489 41	6,489 41
	<i>Spese per le antichità e belle arti.</i>			
143	Regio istituto di belle arti di Napoli - Impianto di un museo e lavori ai locali . .	»	1,557 42	1,557 42
144	Regio istituto di belle arti di Palermo - Spese d'impianto . . . . .	»	16,000 »	16,000 »
145	Regio istituto musicale di Firenze - Lavori e provviste per adattamento d'un nuovo locale a sede dell'istituto . . . . .	»	10,404 16	10,404 16
146	Certosa monumentale di Calci (Pisa) - Lavori per straordinarie riparazioni . . . . .	»	2,100 »	2,100 »
147	Spese diverse di belle arti. . . . .	»	3,680 »	3,680 »
	<i>Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.</i>			
148	Istituto dei sordo-muti di Roma - Spesa per un canone gravante il fabbricato e per la condotta delle acque . . . . .	»	12,786 »	12,786 »
149	Educandato Maria Adelaide in Palermo - Riparazioni di locali. . . . .	»	2,738 49	2,738 49
	<i>Spese diverse.</i>			
150	Acquedotto detto di San Matteo d'Arcetri in Firenze . . . . .	»	452 95	452 95
151	Trasporto in Italia delle ceneri del compianto senatore De Filippi . . . . .	»	4,854 40	4,854 40
	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	749,810 59	729,810 59

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . . . .	»	749,810 59	729,810 59
152	Continuazione della stampa delle opere latine di Giordano Bruno. . . . .	»	6,000 »	6,000 »
153	Continuazione della stampa dell'opera del De Rossi intitolata <i>Inscriptiones Christianae</i> . . . . .	»	10,673 10	10,673 10
154	Collegio medico-chirurgico di Napoli - Liquidazione delle passività rimaste dopo la sua soppressione . . . . .	»	16,493 29	16,493 29
155	Resti passivi 1867 e retro delle provincie venete. . . . . (Approvato).	»	21,525 »	21,525 »
		»	804,501 98	784,501 98

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
—				
<b>TITOLO I.</b>				
SPESA ORDINARIA				
—				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Spese effettive.</b>				
	Spese generali . . . . .	1,483,216 66	125,049 53	1,588,266 19
	Amministrazione scolastica provinciale . .	816,055 83	35,423 89	821,479 72
	Università ed altri Stabilimenti d'insegna- mento superiore . . . . .	7,964,665 59	641,932 98	7,986,598 57
	Istituti e Corpi scientifici e letterari . . .	1,335,433 30	235,098 74	1,500,532 04
	Antichità e belle arti . . . . .	3,563,306 75	1,142,325 72	4,280,632 47
	Istruzione secondaria . . . . .	4,625,148 72	811,480 12	5,123,628 84
	Insegnamento tecnico, industriale e profes- sionale . . . . .	4,109,362 55	586,265 47	4,230,628 02
	Istruzione normale, magistrale ed elementare	4,622,727 »	853,181 35	4,950,908 35
	Spese diverse . . . . .	11,000 »	»	11,000 »
	Totale della categoria prima .	28,530,916 40	4,430,757 80	30,493,674 20
	CATEGORIA QUARTA. — <i>Partite di giro</i> .	867,339 55	»	867,339 55
	TOTALE del Titolo I — Spesa ordinaria . (Approvato).	29,398,255 95	4,430,757 80	31,361,013 75

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<b>TITOLO II.</b>			
	SPESA STRAORDINARIA.			
	—			
	<b>CATEGORIA PRIMA.</b>			
	<b>Spese effettive.</b>			
	Spese generali. . . . .	21,986 86	279 36	22,266 22
	Università ed altri stabilimenti d'insegna- mento superiore . . . . .	403,410 »	118,013 32	521,423 32
	Istituti e Corpi scientifici e letterari . . . .	100,192 34	60,169 30	160,361 64
	Antichità e belle arti . . . . .	248,000 »	123,987 50	351,987 50
	Istruzione secondaria . . . . .	63,912 »	43,845 05	107,757 05
	Insegnamento tecnico-professionale e indu- striale . . . . .	10,000 »	»	10,000 »
	Istruzione normale, magistrale ed elementare	334,600 »	6,772 69	341,372 69
	Spese diverse . . . . .	128,596 »	2,009 88	130,605 88
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	804,501 98	784,501 98
	<b>TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria.</b>	<b>1,310,697 20</b>	<b>1,159,579 08</b>	<b>2,430,276 28</b>
	<b>INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) .</b>	<b>30,708,953 15</b>	<b>5,590,336 88</b>	<b>33,791,290 03</b>
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b>				
<b>TITOLO I.</b>				
SPESA ORDINARIA.				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Spese effettive</b>				
<i>Spese generali.</i>				
1	Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . .	981,314 23	14,674 07	995,988 30
2	Ministero - Spese d'ufficio . . . . .	70,000 »	9,240 20	79,240 20
3	Ministero - Manutenzione dei locali . . . . .	12,000 »	2,158 03	14,158 03
4	Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse)	450,920 »	6,270 51	457,190 51
5	Consiglio di Stato - Spese d'ufficio . . . . .	22,000 »	»	22,000 »
6	Funzioni pubbliche e feste governative . . . . .	30,000 »	9,725 51	39,725 51
7	Medaglie, diplomi e sussidi per atti di valore civile . . . . .	5,000 »	9,720 28	14,720 28
8	Indennità di traslocamento agl'impiegati . . . . .	110,000 »	729 12	110,729 12
9	Ispezioni e missioni amministrative . . . . .	150,000 »	28,118 90	178,118 90
10	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine) . . . . .	437,625 »	192,702 84	550,327 84
11	Spese casuali . . . . . (Approvato).	130,000 »	11,460 81	141,460 81
		2,398,859 23	284,800 27	2,603,659 50
<i>Spese per gli Archivi di Stato.</i>				
12	Personale (Spese fisse) . . . . .	579,228 »	23,610 73	598,838 73
13	Spese d'ufficio . . . . .	54,000 »	10,322 44	60,322 44
		633,228 »	33,933 17	659,161 17
<i>Da riportarsi . . . . .</i>				

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . . . .	633,228 »	33,933 17	659,161 17
14	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	27,523 »	5,000 »	32,523 »
15	Manutenzione dei locali e del mobilio . . . . . (Approvato).	32,500 »	34,973 23	59,473 23
		693,251 »	73,906 40	751,157 40
	<i>Spese per l'amministrazione provinciale.</i>			
16	Personale (Spese fisse). . . . .	7,331,696 65	79,128 86	7,390,825 51
17	Indennità di residenza (Spese fisse) . . . . .	217,000 »	47,315 36	264,315 36
18	Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	649,075 »	42,553 26	691,628 26
19	Indennità di assistenza alla leva, gratificazioni e spese d'estatatura . . . . .	63,500 »	3,399 10	66,899 10
20	Pubblicazione del Foglio degli annunci nelle provincie . . . . .	160,000 »	128,703 33	238,703 33
21	Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883) . . . . . (Approvato).	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		8,421,271 65	301,099 91	8,652,371 56
	<i>Spese per le Opere pie.</i>			
22	Servizi di pubblica beneficenza . . . . . (Approvato).	465,000 »	224,943 78	689,943 78
	<i>Spese per la sanità interna.</i>			
23	Sorveglianza sulla prostituzione - Personale (Spese fisse) . . . . .	171,980 »	14,811 21	183,791 21
24	Sorveglianza sulla prostituzione - Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	20,000 »	2,493 89	22,493 89
25	Sorveglianza sulla prostituzione - Provviste, trasporti, indennità . . . . .	83,630 »	12,082 91	90,712 91
26	Sifilicomi - Personale (Spese fisse) . . . . .	145,325 »	9,196 93	151,521 93
27	Sifilicomi - Spese di cura e mantenimento . . . . .	1,170,000 »	318,371 87	1,408,371 87
28	Sifilicomi - Manutenzione dei fabbricati . . . . .	50,000 »	52,514 77	87,514 77
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	1,640,935 »	409,471 58	1,944,406 58

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	1,640,935 »	409,471 58	1,944,406 58
29	Siflicomi - Fitto di locali (Spese fisse) . .	7,589 »	7,366 54	13,955 54
30	Spese per la sanità interna . . . . . (Approvato).	60,000 »	63,348 16	113,348 16
		1,708,524 »	480,186 28	2,071,710 28
	<i>Spese per la sicurezza pubblica.</i>			
31	Servizio segreto . . . . .	1,050,000 »	»	1,050,000 »
32	Ufficiali di sicurezza pubblica - Personale (Spese fisse). . . . .	3,691,220 »	57,228 29	3,738,448 29
33	Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	191,820 »	14,905 57	205,725 57
34	Guardie di sicurezza pubblica - Personale (Spese fisse) . . . . .	5,010,100 »	165,680 05	5,095,780 05
35	Competenze ad ufficiali e guardie di sicurezza pubblica per trasferte e permutamenti. .	190,000 »	29,680 15	214,680 15
36	Gratificazioni e sussidi ad ufficiali ed agenti di sicurezza pubblica. . . . .	100,000 »	2,167 98	102,167 98
37	Quote d'ingaggio, debiti di massa, arma- mento e travestimento degli agenti di si- curezza pubblica . . . . .	211,000 »	142,954 39	283,954 39
38	Spese per agenti e per allievi guardie di si- curezza pubblica . . . . .	55,800 »	51,164 67	96,964 67
39	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	98,000 »	5,942 24	100,942 24
40	Manutenzione dei locali e del mobilio . . .	60,200 »	63,086 33	108,286 33
41	Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri	120,000 »	75,388 59	175,388 59
42	Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe. . . . . (Approvato).	310,000 »	218,595 18	468,595 18
		11,088,140 »	826,793 44	11,640,933 44

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Spese per l'amministrazione delle carceri.</i>			
43	Personale (Spese fisse) . . . . .	4,899,343 31	193,426 40	5,042,769 71
44	Premio d'ingaggio, vestiario, armamento ed altre spese per le guardie - Gratificazioni e sussidi . . . . .	522,200 »	66,639 14	568,839 14
45	Mantenimento dei detenuti e del personale di custodia . . . . .	21,503,346 »	1,297,793 23	22,401,139 23
46	Trasporto dei detenuti . . . . .	1,430,630 »	323,002 34	1,683,632 34
47	Servizio delle manifatture negli stabilimenti carcerari . . . . .	3,300,000 »	237,563 77	3,457,563 77
48	Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	100,000 »	23,733 57	118,733 57
49	Manutenzione dei fabbricati . . . . .	700,000 »	544,607 07	1,004,607 07
50	Fotografie dei malfattori più pericolosi (Articolo 9 del regolamento approvato con decreto ministeriale 10 dicembre 1881) . (Approvato).	30,000 »	»	30,000 »
		32,485,519 31	2,686,765 52	34,307,284 83
	<b>CATEGORIA QUARTA.</b>			
	<b>Partite di giro.</b>			
51	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . (Approvato).	1,230,023 53	»	1,230,023 53
	<b>TITOLO II.</b>			
	<b>SPESA STRAORDINARIA</b>			
	—			
	<b>CATEGORIA PRIMA.</b>			
	<b>Spese effettive</b>			
	—			
	<i>Spese generali.</i>			
52	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) . . . . .	25,662 34	5,822 75	31,485 09
53	Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . .	53,000 »	19,297 87	72,297 87
	<i>Da riportarsi . . .</i>	78,662 34	25,120 62	103,782 96

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	78,662 34	25,120 62	103,782 96
54	Stipendio agli impiegati dei cessati Consigli degli ospizi nelle provincie meridionali fino al loro collocamento definitivo (Legge 6 febbraio 1881, n. 29 (Spese fisse) . . .	24,393 55	11,380 »	35,773 55
55	Sussidi a famiglie povere ed a vedove d'impiegati non aventi diritto a pensione . .	34,000 »	10,839 30	44,839 30
56	Famiglie dei morti per la causa nazionale e danneggiati politici . . . . .	50,000 »	13,716 25	63,716 25
57	Raccolta degli atti del Parlamento . . . . (Approvato).	30,000 »	»	30,000 »
		217,055 89	61,056 17	278,112 06
	<i>Spese per gli archivi di Stato.</i>			
58	Spese straordinarie per gli archivi di Stato.	31,100 »	44,984 92	76,084 92
59	Archivio di Stato in Bologna - Adattamento di locali e provvista di scaffalatura e mobili . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
60	Archivio di Stato in Milano - Adattamento di locali . . . . .	29,000 »	»	29,000 »
61	Archivio di Stato in Napoli - Provvista di scaffali . . . . . (Approvato).	16,600 »	»	16,600 »
		106,700 »	44,984 92	151,684 92
	<i>Spese per le Opere pie.</i>			
62	Assegni a stabilimenti di beneficenza . .	20,310 »	8,025 25	28,335 25
	<i>Spese per la sicurezza pubblica.</i>			
63	Soprasoldo e trasporto alle truppe comandate in servizio di sicurezza pubblica - Soprasoldo ad agenti di sicurezza pubblica .	600,000 »	481,595 11	981,595 11
	<i>Da riportarsi</i> . . .	600,000 »	481,595 11	981,595 11

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . . . .</i>	600,000 »	481,595 11	981,595 11
64	Repressione del malandrinaggio, estradizione di malfattori dall'estero e spese straordinarie di sicurezza pubblica . . . . . (Approvato).	500,000 »	84,660 48	584,660 48
		1,100,000 »	566,255 59	1,566,255 59
	<i>Spese per l'amministrazione delle carceri.</i>			
65	Costruzione di un carcere cellulare giudiziario in <i>Piacenza</i> (Legge 1° febbraio 1880 n. 5274. Spesa ripartita) . . . . .	170,000 »	259,368 95	129,368 95
66	Ancona - Lavori di ampliamento e di sistemazione dei locali del bagno penale di <i>San Bartolomeo</i> . . . . .	30,000 »	24,870 »	54,870 »
67	Caserta - Lavori per riduzione del fabbricato della Caserma Nuova in <i>Nola</i> ad uso carcerario . . . . .	30,000 »	29,553 50	59,553 50
68	Bologna - Lavori di sistemazione dei fabbricati carcerari per carceri giudiziarie e per minorenni corrigendi. . . . .	30,000 »	»	30,000 »
69	Cagliari e Sassari - Costruzione di case coloniche e sistemazione di locali . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
70	Campobasso - Lavori di riduzione della caserma militare ad uso carcerario in <i>Larino</i>	30,000 »	»	30,000 »
71	Caserta - Riduzione dell'ex-monastero di San Pasquale (o degli Alcantarini) in <i>Santa Maria Capua Vetere</i> a casa penale per le donne . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
72	Catania - Riduzione del carcere mandamentale di <i>Acireale</i> a carcere giudiziario, e stabilimento di una sezione penale . . .	30,000 »	»	30,000 »
73	Girgenti - Opere di sistemazione del nuovo carcere giudiziario di <i>Sciacca</i> . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
74	Livorno - Lavori di riduzione dei capannoni di <i>San Leopoldo</i> per i condannati pericolosi	30,000 »	»	30,000 »
75	Pesaro - Lavori d'adattamento di locali per il nuovo carcere giudiziario di <i>Urbino</i> ..	30,000 »	»	30,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	470,000 »	313,792 45	483,792 45

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . . . .</i>	470,000 »	313,792 45	483,792 45
76	Reggio Calabria - Costruzione di un braccio cellulare per succursale del carcere giudiziario di <i>Gerace</i> (Marina) . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
77	Reggio Emilia - Lavori di sistemazione del fabbricato detto <i>Rocca feudale</i> da ridursi ad uso carcerario in <i>Scandiano</i> . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
78	Roma - Lavori di riduzione ad uso carcerario del già convento di Santa Maria in Gradi a <i>Viterbo</i> . . . . .	30,000 »	»	30,000 »
79	Siracusa - Lavori di completamento nella sistemazione della casa penale di <i>Noto</i> . . . . . (Approvato).	30,000 »	»	30,000 »
		590,000 »	313,792 45	603,792 45
	<i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i>			
80	Premi agli autori dei migliori progetti per il palazzo del Parlamento (Legge 14 maggio 1881, n. 209, serie 3 <sup>a</sup> ). . . . .	»	50,000 »	50,000 »
81	Rimborso di fondi sottratti, salvo gli effetti del giudizio di responsabilità iniziato contro chi di ragione . . . . .	»	22,088 73	22,088 73
82	Monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia (Legge 25 luglio 1880, n. 5562) . . . . .	»	13,100 37	13,100 37
83	Archivio di Stato in Cagliari - Adattamento di locali e provvista di scaffalatura . . . . .	»	23,500 »	23,500 »
84	Sussidio al comune di Tripi (Legge 2 luglio 1882, n. 879) . . . . .	»	50,000 »	50,000 »
85	Transazione per pagamento di lavori di costruzione dello spedale clinico Gesù e Maria in Napoli (Legge 5 luglio 1882, n. 865) . . . . .	»	»	»
86	Sussidi ai danneggiati dalla inondazione (Articolo 5 della legge 27 dicembre 1882, n. 1147) . . . . .	»	6,500,000 »	6,500,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	6,658,689 10	6,658,689 10

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	»	6,658,689 10	6,658,689 10
87	Spesa per l'impianto di un siflicomio in Roma (Spesa ripartita) . . . . .	»	98,833 10	98,833 10
88	Rimborso agli eredi Barbatelli di competenze di guardie nazionali mobili nella provincia di Avellino (Anno 1862) . . . . .	»	6,743 26	6,743 26
89	Bagni penali - Costruzione di capannoni per i condannati addetti ai lavori all'aperto .	»	37,271 12	37,271 12
90	Caserta - Lavori di ampliamento del carcere giudiziario di <i>Cassino</i> . . . . .	»	20,000 »	20,000 »
91	Lecce - Lavori di completamento per la riduzione ad uso di carcere giudiziario del già convento di <i>Sant'Antonio in Taranto</i> . .	»	29,500 »	29,500 »
92	Mantova - Acquisto di stabili e lavori di ampliamento del carcere giudiziario . . . .	»	25,000 »	25,000 »
93	Modena - Lavori di ricostruzione di locali danneggiati nel carcere giudiziario di <i>Santa Eufemia</i> . . . . .	»	29,600 »	29,600 »
94	Napoli - Costruzione di laboratori per i condannati ed opere diverse nel bagno penale di <i>Pozzuoli</i> . . . . .	»	30,000 »	30,000 »
95	Palermo - Sistemazione di lavori per la nuova cucina ed altri servizi nel <i>carcere giudiziario</i> . . . . .	»	15,000 »	15,000 »
96	Perugia - Acquisto di proprietà privata e costruzione di locali per passeggio delle detenute nel <i>carcere femminile</i> . . . . .	»	20,000 »	20,000 »
97	Pesaro - Espropriazione di terreni e costruzione del muro di cinta per la casa penale di <i>Fossombrone</i> . . . . .	»	30,000 »	30,000 »
98	Roma - Adattamento di locali nel carcere giudiziario di <i>Civitavecchia</i> . . . . .	»	11,717 05	11,717 05
99	Roma - Acquisto di terreno e lavori di riduzione del già convento dei cappuccini per la casa di custodia in <i>Tivoli</i> . . . . .	»	24,443 »	24,443 »
100	Salerno - Acquisto di casette e lavori di riduzione del <i>carcere giudiziario</i> . . . . .	»	30,000 »	30,000 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	7,066,796 63	7,066,796 63

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . . .</i>	»	7,066,796 63	7,066,796 63
101	Udine - Lavori di sistemazione e di ampliamento dei locali del carcere giudiziario di <i>Pordenone</i> . . . . .	»	29,220 »	29,220 »
102	Reggio-Emilia - Acquisto del comune di Scandiano del fabbricato detto <i>Rocca feudale</i> . per ridurlo a stabilimento carcerario . . .	»	25,000 »	25,000 »
103	Lavori straordinari nel palazzo del Consiglio di Stato (Spesa 1881) . . . . .	»	13,467 81	13,467 81
104	Acquisti di pergamene state vendute dal Municipio di Perugia nel 1853 e relative alla storia amministrativa di questo Comune nel medio evo e di altri documenti autografi importanti per la storia d'Italia nel secolo XVI (Spesa 1881) . . . . .	»	10,000 »	10,000 »
105	Lavori straordinari a locali per uso dell'Archivio di Stato in Pisa (Spesa 1881) . . .	»	9,610 »	9,610 »
106	Lavori straordinari nel fabbricato del siflicomio di Palermo (Spesa 1881) . . . . .	»	3,350 »	3,350 »
107	Aquila - Lavori di ampliamento e di sistemazione dei locali nel carcere giudiziario di <i>Solmona</i> (Spesa 1881) . . . . .	»	20,000 »	20,000 »
108	Bari - Lavori di ampliamento del carcere giudiziario di <i>Trani</i> (Spesa 1881) . . . . .	»	10,610 »	10,610 »
109	Campobasso - Lavori di completamento del carcere giudiziario di <i>Isernia</i> (Spesa 1881)	»	5,240 »	5,240 »
110	Caserta - Ampliamento dell'edificio del carcere giudiziario di <i>Cassino</i> mediante la costruzione di tre grandi cameroni e l'alzamento di un piano (Spesa 1881) . . .	»	30,000 »	30,000 »
111	Foggia - Opera alla scogliera, alla banchina di approdo nell'isola di S. Nicola per servizio della colonia penale di <i>Tremiti</i> (Spesa 1881)	»	15,000 »	15,000 »
112	Girgenti - Lavori di ampliamento del carcere giudiziario di <i>Sciacca</i> (Spesa 1881). . .	»	30,000 »	30,000 »
113	Napoli - Ampliamento di laboratori, riordinamento della cucina e sistemazione di locali nel bagno penale di <i>Procida</i> (Spesa 1881)	»	29,300 »	29,300 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	7,297,594 44	7,297,594 44

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti del 1883.
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . . . .	»	7,297,594 44	7,297,594 44
114	Napoli - Riordinamento dei locali del bagno penale di <i>Santo Stefano</i> (Spesa 1881) . . . . .	»	30,000 »	30,000 »
115	Palermo - Costruzione di una nuova cucina e sistemazione di locali nel <i>carcere giudiziario</i> (Spesa 1881) . . . . .	»	9,425 »	9,425 »
116	Pesaro - Opere di finimento per la definitiva sistemazione della casa penale di <i>Fossombrone</i> (Spesa 1881) . . . . .	»	14,000 »	14,000 »
117	Pisa - Lavori per la riduzione del già monastero di S. Silvestro a casa di custodia (Spesa 1881) . . . . .	»	29,988 »	29,988 »
118	Roma - Lavori di ampliamento nel bagno penale di <i>Terracina</i> (Spesa 1881) . . . . .	»	30,000 »	30,000 »
119	Salerno - Costruzione di un nuovo muro di cinta al carcere di <i>San Pietro a Majella</i> (Spesa 1881). . . . .	»	2,937 90	2,937 90
120	Verona - Riduzione di locali pel concentramento dei detenuti nel carcere giudiziario degli <i>Scalzi</i> (Spesa 1881) . . . . .	»	8,238 50	8,238 50
121	Costruzione di un nuovo braccio cellulare nel carcere di <i>Regina Coeli</i> in Roma (Legge 25 luglio 1881, n. 350) . . . . .	»	219,369 29	219,369 29
122	Alessandria - Sistemazione di locali per il servizio delle manifatture ed altri nella <i>casa penale</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	14,920 »	14,920 »
123	Campobasso - Riduzione della caserma militare a carcere giudiziario in <i>Larino</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	29,880 »	29,880 »
124	Catania - Riduzione a carcere giudiziario del già convento di S. Bonaventura in <i>Caltagirone</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	30,000 »	30,000 »
125	Catania - Sistemazione definitiva dei locali del già convento dei Cappuccini per ridurlo ad uso di carcere giudiziario in <i>Nicosia</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	25,000 »	25,000 »
126	Foggia - Sistemazione dei locali nella colonia penale di <i>Treniti</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	4,000 »	4,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	»	7,745,353 13	7,745,353 13

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	»	7,745,353 13	7,745,353 13
127	Lecce - Completamento della riduzione del già convento di S. Antonio ad uso di carcere giudiziario in <i>Taranto</i> (Spesa 1880) .	»	9,375 56	9,375 56
128	Livorno - Sistemazione di locali nella colonia penale di <i>Gorgona</i> (Spesa 1880) . . .	»	30,000 »	30,000 »
129	Livorno - Sistemazione di locali; costruzione di celle di punizione; laboratori; opere di sicurezza nel bagno penale di <i>Longone</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	13,050 29	13,050 29
130	Perugia - Concorso col municipio di <i>Amelia</i> per riduzione di locali ad uso di <i>casa penale dei cronici</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	13,284 70	13,284 70
131	Perugia - Completamento della riduzione del già convento di S. Pietro ad uso di casa di relegazione in <i>Orvieto</i> (Spesa 1880) . .	»	8,988 97	8,988 97
132	Potenza - Costruzione di locali per il carcere giudiziario delle donne (Spesa 1880) . .	»	10,000 »	10,000 »
133	Salerno - Isolamento e ampliamento del carcere giudiziario in <i>Vallo della Lucania</i> (Spesa 1880) . . . . .	»	29,817 10	29,817 10
134	Siracusa - Opere diverse per completare la sistemazione di locali e la facciata esterna del penitenziario di <i>Noto</i> (Spesa 1880) .	»	8,540 »	8,540 »
135	Lavori di ampliamento e costruzione di scaffali nell'archivio di Stato in Genova (Spesa ripartita) (Legge 20 giugno 1877 n. 3913)	»	2,821 78	2,821 78
136	Caserta - Costruzione di celle d'isolamento e riordinamento dei locali nel bagno penale di <i>Gaeta</i> (Spesa 1879) . . . . .	»	16,850 »	16,850 »
137	Catania - Riduzione a carcere giudiziario dell'ex convento di S. Bonaventura in <i>Caltagirone</i> (Spesa 1879) . . . . .	»	6,000 »	6,000 »
138	Lecce - Ordinamento di locali, sistemazione della via di ronda e lavori diversi di sicurezza nel carcere giudiziario di Sant'Antonio in <i>Taranto</i> (Spesa 1879) . . . . .	»	11,665 44	11,665 44
139	Napoli - Costruzione di celle di punizione nel bagno penale di <i>Santo Stefano</i> (Spesa 1879)	»	2,160 54	2,160 54
	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	7,907,907 51	7,907,907 51

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	»	7,907,907 51	7,907,907 51
140	Palermo - Completamento della sistemazione del fabbricato pel carcere giudiziario in <i>Termini Imerese</i> (Spesa 1879) . . . . .	»	9,456 90	9,456 90
141	Sassari - Costruzione di una nuova casa colonica e di locali per il servizio agricolo nel bagno penale di <i>Alghero</i> (Spesa 1879)	»	12,685 »	12,685 »
142	Siracusa - Sistemazione di una parte del fabbricato della casa penale di <i>Noto</i> (Spesa 1879) . . . . .	»	20,009 31	20,009 31
143	Spese per il ritiro delle armi della guardia nazionale. . . . .	»	67,625 81	67,625 81
144	Acquisto di locali, lavori di adattamento nell'edificio della Catena, sede principale dell'archivio di Stato di Palermo, e concorso per la costruzione di scaffali ad uso dell'archivio medesimo . . . . .	»	11,901 09	11,901 09
145	Cosenza - Lavori di riforma e di ampliamento nel carcere giudiziario di <i>Rossano</i> (Spesa 1878) . . . . .	»	13,056 24	13,056 24
146	Perugia - Costruzione di sei torri latrine e di un tratto di fabbrica a pian terreno nel <i>carcere cellulare</i> (Spesa 1878) . . . . .	»	3,000 »	3,000 »
147	Pesaro - Sistemazione del fabbricato della casa penale di <i>Fossombrone</i> (Spesa 1878).	»	2,639 76	2,639 76
148	Roma - Lavori di sottofondazione e letti a campo pel bagno penale di <i>Civitavecchia</i> (Spesa 1878) . . . . .	»	18,753 95	18,753 95
149	Resti passivi delle amministrazioni dei cessati Governi. . . . .	»	43,723 96	43,723 96
150	Riparazioni alle rovine di <i>Todi</i> . . . . .	»	9,044 »	9,044 »
151	Costruzione e riduzione di carceri giudiziarie a sistema cellulare (Legge 28 gennaio 1864, n. 1653) . . . . .	»	218,515 18	218,515 18
152	Sistemazione dei fabbricati carcerari nella città di <i>Cagliari</i> (Legge 2 luglio 1882, n. 897)	»	592,059 80	142,059 80
153	<i>Civitavecchia</i> - Bagno penale - Lavori di sottofondazione (Spesa 1877) . . . . .	»	5,335 »	5,335 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	»	8,935,713 51	8,485,713 51

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . .	»	8,935,713 51	8,485,713 51
154	Ariano - Carcere giudiziario - Lavori di ampliamento del carcere (Spesa 1876) . .	»	16,353 »	16,353 »
155	Ariano - Carcere giudiziario - Lavori di ampliamento del carcere (Spesa 1875) . .		6,401 75	6,401 75
156	Spese d'impianto di case penali - Prima provvista di effetti mobili occorrenti alle case di pena in Noto, Turi e Aversa (Legge 23 giugno 1873, n. 1431) . . . . .	»	23,413 30	23,413 30
157	Costruzione di vetture cellulari pel trasporto dei detenuti. . . . .	»	3,523 40	3,523 40
158	Costruzione di un nuovo carcere in Palermo.	»	43,690 59	43,690 59
159	Sussidi ai danneggiati poveri dal terremoto del 10 settembre 1881 nei comuni di Orsogna, Castelfrentano ed altri comuni dell'Abruzzo Citeriore (Legge 2 aprile 1882, n. 688) . . . . .	»	100,000 »	100,000 »
	(Approvato).	»	9,129,095 55	8,679,095 55

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
—				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>				
	Spese generali. . . . .	2,398,859 23	284,800 27	2,603,659 50
	Archivi di Stato . . . . .	693,251 »	73,906 40	751,157 40
	Amministrazione provinciale . . . . .	8,421,271 65	301,099 91	8,652,371 56
	Opere pie . . . . .	465,000 »	224,943 78	689,943 78
	Sanità interna . . . . .	1,708,524 »	480,186 28	2,071,710 28
	Sicurezza pubblica . . . . .	11,088,140 »	826,793 44	11,640,933 44
	Amministrazione delle carceri . . . . .	32,485,519 31	2,686,765 52	34,307,284 83
	<b>TOTALE della categoria prima . .</b>	<b>57,260,565 19</b>	<b>4,878,495 60</b>	<b>60,717,060 79</b>
	<b>CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .</b>	<b>1,230,023 53</b>	<b>»</b>	<b>1,230,023 53</b>
	<b>TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria (Approvato).</b>	<b>58,490,588 72</b>	<b>4,878,495 60</b>	<b>61,947,084 32</b>

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>			
	<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive</b>			
	Spese generali. . . . .	217,055 89	61,056 17	278,112 06
	Archivi di Stato . . . . .	106,700 »	44,984 92	151,684 92
	Opere pie . . . . .	20,310 »	8,025 25	28,335 25
	Sicurezza pubblica . . . . .	1,100,000 »	566,255 59	1,566,255 59
	Amministrazione delle carceri . . . . .	590,000 »	313,792 45	603,792 45
	Capitoli aggiunti. . . . .	»	9,129,095 55	8,679,095 55
	<b>TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria</b>	<b>2,034,065 89</b>	<b>10,123,209 93</b>	<b>11,307,275 82</b>
	<b>INSIEME (spesa ordinaria e straordinaria)</b>	<b>60,524,654 61</b>	<b>15,001,705 53</b>	<b>73,254,360 14</b>
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI</b>				
<b>TITOLO I.</b>				
<b>SPESA ORDINARIA</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Spese effettive</b>				
<i>Spese generali.</i>				
1	Ministero - Personale (Spese fisse). . . . .	843,455 »	9,663 05	853,118 05
2	Ministero - Spese d'ufficio. . . . .	56,500 »	75 24	56,575 24
3	Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali . . . . .	20,000 »	»	20,000 »
4	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine) . . . . .	30,000 »	3,149 47	33,149 47
5	Casuali per tutti i servizi dell'amministrazione centrale e delle amministrazioni dipendenti (Approvato).	270,500 »	7,880 38	278,380 38
		1,220,455 »	20,768 14	1,241,223 14
<b>Spese per lavori pubblici</b>				
<i>Genio civile.</i>				
6	Personale e spese di amanuensi (Spese fisse)	3,000,000 »	47,200 34	3,047,200 34
7	Spese d'ufficio. . . . .	207,000 »	7,046 91	214,046 91
8	Spese di trasferte, d'indennità e diverse. . . . . (Approvato).	700,000 »	108,938 43	708,938 43
		3,907,000 »	163,185 68	3,970,185 68
<i>Strade.</i>				
9	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali e spese eventuali . . . . .	7,220,079 97	1,215,663 03	8,435,743 »
10	Concorsi obbligatori per opere stradali . . . . . (Approvato).	25,000 »	83,892 24	37,892 24
		7,245,079 97	1,299,555 27	8,473,635 24

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<i>Acque.</i>				
11	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di prima categoria e d'irrigazione .	1,100,000 »	800,385 54	1,800,385 54
12	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di seconda categoria . . . . .	4,900,000 »	5,025,886 35	9,425,886 35
13	Assegni e fitti - Opere idrauliche di prima categoria e d'irrigazione (Spese fisse) . .	243,340 »	79,404 68	322,744 68
14	Assegni e fitti - Opere idrauliche di seconda categoria (Spese fisse) . . . . .	1,062,060 »	125,579 22	1,187,639 22
15	Concorso per opere idrauliche consortili (terza categoria) giusta l'art. 97 della legge sui lavori pubblici del 20 marzo 1865, n. 2248 - Allegato F' . . . . .	50,000 »	183,584 79	133,584 79
16	Sussidi ai Comuni e ad altri corpi morali per opere di difesa (quarta categoria) degli abitati di città, villaggi e borgate, a termine dell'art. 99 della legge suddetta . .	250,000 »	189,229 43	289,229 43
17	Servizio idrografico fluviale . . . . .	4,000 »	4,020 38	8,020 38
18	Spese eventuali per le opere idrauliche . . (Approvato).	540,000 »	86,622 68	626,622 68
		8,149,400 »	6,494,713 07	13,794,113 07
<i>Bonifiche.</i>				
19	Personale di custodia delle bonifiche (Spese fisse) . . . . .	120,000 »	5,347 67	125,347 67
20	Personale di custodia delle bonifiche (Spese variabili). . . . .	3,000 »	»	3,000 »
	(Approvato).	123,000 »	5,347 67	128,347 67
<i>Porti, spiagge e fari.</i>				
21	Manutenzione e riparazione dei porti . . .	836,560 »	670,715 02	1,195,187 »
22	Escavazione ordinaria dei porti . . . . .	2,247,555 »	1,555,498 06	3,138,906 »
23	Personale subalterno pel servizio dei porti (Spese fisse). . . . .	71,706 30	3,766 45	73,051 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	3,155,821 30	2,229,979 53	4,407,144 »

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . .	3,155,821 30	2,229,979 53	4,407,144 »
24	Personale subalterno pel servizio dei porti (Spese variabili) . . . . .	6,717 »	1,739 24	8,456 24
25	Pigioni pel servizio dei porti (Spese fisse) .	1,495 »	656 31	1,856 »
26	Manutenzione ed illuminazione dei fari . .	462,516 »	410,969 38	659,783 »
27	Personale pel servizio dei fari (Spese fisse).	212,513 »	24,736 58	226,480 »
28	Personale pel servizio dei fari (Spese varia- bili) . . . . .	24,000 »	2,382 06	26,382 06
29	Sussidi per opere ai porti di quarta classe (art. 198 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F) . . . . .	265,000 »	496,853 04	436,853 04
30	Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti (Spesa d'ordine) . . . . .	25,000 »	»	25,000 »
	(Approvato).	4,153,062 30	3,167,316 14	5,791,954 34
	<i>Strade ferrate.</i>			
31	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate del regno (Spese fisse) . . . . .	368,589 85	19,687 52	388,277 37
32	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate del regno (Spese variabili) . . . . .	55,000 »	12,185 40	67,185 40
33	Spese d'esercizio delle ferrovie calabro-sicule (Spesa obbligatoria) . . . . .	3,500,000 »	3,429,082 35	6,929,082 35
	(Approvato).	3,923,589 85	3,460,955 27	7,384,545 12
	<i>Spese pei telegrafi.</i>			
34	Personale dei telegrafi, di direzione, manu- tenzione ed esercizio (Spese fisse) . . .	4,855,700 »	92,254 25	4,947,954 25
35	Retribuzioni agl'incaricati di uffici di terza categoria ed ai fattorini in ragione di tele- grammi (Spesa d'ordine) . . . . .	1,440,000 »	61,503 40	1,501,503 40
36	Crediti di amministrazioni estere per tele- grammi internazionali (Spesa d'ordine) . .	512,000 »	188,244 30	650,244 30
37	Indennità diverse . . . . .	170,000 »	65,190 83	225,190 83
	<i>Da riportarsi</i> . . .	6,977,700 »	407,192 78	7,324,892 78

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . .	6,977,700 »	407,192 78	7,324,892 78
38	Pigioni ed assegnamenti per le spese di scrittoio e per le pernottazioni negli uffici (Spese fisse) . . . . .	360,000 »	36,032 20	386,032 20
39	Spese d'esercizio e di manutenzione . . .	1,160,000 »	295,654 03	1,335,654 03
40	Spese telegrafiche per conto di diversi (Spesa d'ordine) . . . . .	300,000 »	90,089 36	390,089 36
41	Annualità per l'immersione e manutenzione di cordoni elettrici sottomarini . . . . .	149,500 »	47,261 77	176,761 77
42	Servizio telegrafico semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse) . .	120,865 »	10,961 98	126,826 98
43	Servizio telegrafico semaforico - Materiale, indennità personali varie, e spese eventuali	63,000 »	79,303 87	132,303 87
44	Restituzione di tasse, spese di espresso, e sovrappiù pagato da diversi per le loro linee, ecc. (Spesa d'ordine) . . . . . (Approvato).	22,000 »	1,408 48	23,408 48
		9,153,065 »	967,904 47	9,895,969 47
	<i>Spese per le poste.</i>			
45	Personale dell'amministrazione delle poste (Spese fisse) . . . . .	5,880,000 »	25,128 56	5,890,000 »
46	Personale degli uffici postali di 2 <sup>a</sup> classe (Spese fisse) . . . . .	2,880,000 »	52,272 14	2,890,000 »
47	Personale dei corrieri, messaggeri, portalettere e serventi (Spese fisse) . . . . .	2,586,500 »	16,397 33	2,580,000 »
48	Pigioni ed indennità fisse per le spese inerenti al servizio . . . . .	700,000 »	43,410 14	720,000 »
49	Assegnamenti ai titolari degli uffici postali italiani all'estero (Spese fisse) . . . . .	46,400 »	12,638 69	49,400
50	Rimborsi alle amministrazioni postali estere (Spesa d'ordine) . . . . .	70,000 »	43,168 57	90,000 »
51	Canoni ai mastri di posta (Spese fisse) . .	19,257 »	»	19,257 »
52	Retribuzioni ai procacci, pedoni, ecc. . .	5,120,000 »	196,923 65	5,200,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	17,302,157 »	389,939 08	17,438,657 »

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	17,302,157 »	389,939 08	17,438,657 »
53	Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze . . . . .	618,000 »	124,242 86	720,000 »
54	Servizio postale e commerciale marittimo .	8,954,402 »	261,239 24	9,100,000 »
55	Indennità per missioni, per traslocazioni, per visite d'ispezioni, di servizio di notte, di stazione e per compenso agli aiutanti in tirocinio . . . . .	550,000 »	91,372 99	620,000 »
56	Spese d'ufficio . . . . .	520,000 »	204,930 78	680,000 »
57	Spese di mantenimento dei locali delle direzioni e degli uffici postali . . . . .	60,000 »	30,989 37	80,000 »
58	Premio ai rivenditori di francobolli e di cartoline postali ed ai titolari degli uffici postali di 2 <sup>a</sup> classe sui francobolli e sulle cartoline da essi vendute (Spesa d'ordine) .	340,000 »	29,107 62	355,000 »
59	Rimborsi eventuali (Spesa d'ordine) . . .	85,000 »	287,035 69	350,000 »
60	Retribuzioni alle ferrovie ed alle società di navigazione pel trasporto dei pacchi postali (Spesa d'ordine). . . . .	700,000 »	319,561 86	800,000 »
61	Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spesa d'ordine) . . . . .	18,000 »	8,993 33	20,000 »
62	Rimborsi ai titolari degli uffici postali per le corrispondenze rinviate, detassate e rifiutate e per i pacchi rifiutati e ricomposti, per i francobolli relativi al servizio dei risparmi e per quelli afferenti alla franchitura dei telegrammi (Spesa d'ordine) . .	160,000 »	12,662 35	165,000 »
	(Approvato).	29,307,559 »	1,760,075 17	30,323,657 »
CATEGORIA QUARTA.				
Partite di giro.				
63	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (Approvato).	357,497 13	»	357,497 13

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	per 1883
<b>TITOLO II.</b>				
SPESA STRAORDINARIA				
—				
CATEGORIA PRIMA.				
<b>Spese effettive</b>				
—				
<i>Spese generali.</i>				
64	Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi (Spese fisse) . . . . .	13,100 »	67 58	13,167 58
65	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati dell'amministrazione dei telegrafi che restarono fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi organici (Spese fisse) .	39,500 »	»	39,500 »
66	Assegnamenti di disponibilità (Spese fisse) .	8,610 »	1,059 49	9,669 49
67	Concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del regno - Legge 14 maggio 1881, n. 209, serie 3 <sup>a</sup> (Spesa ripartita) . . . . .	2,500,000 »	1,666,666 70	4,166,666 70
	(Approvato).	2,561,210 »	1,667,793 77	4,229,003 77
<b>Spese per lavori pubblici</b>				
—				
<i>Strade.</i>				
68	Nuovi lavori per le strade nazionali e provinciali, approvati con la legge 23 luglio 1881, n. 333, e compimento delle varie opere stradali autorizzate con leggi anteriori od iscrizioni in bilancio (Spesa ripartita) . . . . .	12,500,000 »	1,977,642 »	14,477,642 »
69	Sussidi per la costruzione di strade comunali obbligatorie (Leggi 30 agosto 1868, n. 4613, e 23 luglio 1881, n. 333) . . . .	4,000,000 »	191,444 07	4,191,444 07
	(Approvato).	16,500,000 »	2,169,086 07	18,669,086 07

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<i>Acque.</i>				
70	Seconda serie dei lavori per la sistemazione del Tevere - Legge 23 luglio 1881, n. 338, serie 3 <sup>a</sup> (Spesa ripartita) . . . . .	4,000,000 »	8,803,954 53	9,803,954 53
71	Nuovi lavori idraulici nei corsi d'acqua di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria - Legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3 <sup>a</sup> (Spesa ripartita) . . . . .	4,900,000 »	6,371,027 84	9,271,027 84
	(Approvato).	8,900,000 »	15,174,982 37	19,074,982 37
<i>Bonifiche.</i>				
72	Lago di Bientina . . . . .	60,000 »	74,613 55	84,613 55
73	Stagni di Vada e Collemezzano . . . . .	4,500 »	7,184 50	7,684 50
74	Maremmе toscane (Spesa ripartita) . . . . .	30,000 »	5,124 95	35,124 95
75	Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli . . . . .	500,000 »	183,224 83	563,224 83
76	Paludi di Napoli, Volla e contorni . . . . .	70,000 »	84,732 30	94,732 30
77	Torrenti di Somma e Vesuvio . . . . .	120,000 »	223,783 88	143,783 88
78	Torrente di Nola . . . . .	110,000 »	123,711 73	133,711 73
79	Regi Lagni . . . . .	74,000 »	123,630 77	97,630 77
80	Bacino Nocerino . . . . .	184,000 »	145,679 24	209,679 24
81	Agro Sarnese . . . . .	100,000 »	31,824 38	131,824 38
82	Bacino del Sele . . . . .	150,000 »	166,843 61	216,843 61
83	Vallo di Diano . . . . .	120,000 »	156,384 »	176,384 »
84	Stagni di Marcianise . . . . .	4,700 »	8,838 10	9,538 10
85	Piana di Fondi a Monte San Biagio . . . . .	110,000 »	168,291 69	178,291 69
86	Lago Salpi . . . . .	100,000 »	228,230 53	128,230 53
87	Salina e Salinella di San Giorgio sotto Taranto . . . . .	8,000 »	16,384 79	17,384 79
88	Lago di Bivona . . . . .	16,000 »	16,782 94	16,782 94
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	1,761,200 »	1,765,265 79	2,245,465 79

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . .	1,761,200 »	1,765,265 79	2,245,465 79
89	Piana di San Vettorino . . . . .	2,000 »	26,578 29	18,578 29
90	Agro Brindisino . . . . .	80,000 »	77,898 90	107,898 90
91	Nuovi lavori di bonificazione - Legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3 <sup>a</sup> (Spesa ripartita).	2,050,000 »	2,955,508 19	2,005,508 19
92	Bonificazioni Pontine - Concorso dello Stato al quarto della spesa . . . . .	30,000 »	10,000 »	40,000 »
93	Bonificazione delle valli grandi veronesi ed ostigliesi - Concorso dello Stato al decimo della spesa . . . . .	20,000 »	36,445 74	46,445 74
94	Spese per eventuali sussidi a minori opere di difesa e bonifiche, per studi e provvedimenti relativi a bonifiche nuove ed al buon regime dei fiumi e torrenti. . . . . (Approvato).	150,000 »	60,058 55	160,058 55
		4,093,200 »	4,931,755 46	4,623,955 46
	<i>Porti, spiagge e fari.</i>			
	Porti di 1 <sup>a</sup> classe.			
95	Porto di Cagliari - Provvista di due grue, una di 10 e l'altra di 15 tonnellate . . .	27,000 »	»	10,000 »
96	Porto di Genova - Ampliamento e sistemazione del porto (Spesa ripartita) . . .	3,000,000 »	3,843,735 84	5,843,735 84
97	Porto di Palermo - Estirpamento di una parte della secca esistente nel detto porto (Spesa ripartita) . . . . .	713,600 »	690,000 »	626,000 »
98	Porto di Palermo - Lastricamento di un tratto della strada dell'antico molo . . . . .	30,000 »	4,227 13	34,227 13
	Porti di 3 <sup>a</sup> classe.			
99	Porto di Bari - Undecima rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto (Spesa ripartita) . .	175,000 »	»	175,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	3,945,600 »	4,537,962 97	6,688,962 97

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	3,945,600 »	4,537,962 97	6,688,962 97
100	Porto di Bari - Costruzione di una boa di ferro per l'ormeggio delle navi . . . . .	13,700 »	»	13,700 »
101	Porto di Catania - Undecima rata della quota a carico dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto (Spesa ripartita) . .	125,000 »	»	125,000 »
102	Porto di Reggio - Undecima rata della quota a carico dello Stato nella spesa per la costruzione del porto (Spesa ripartita) . .	125,000 »	»	125,000 »
103	Porto di Rimini - Costruzione di un tratto di banchina murata in sostituzione di egual tratto di palafitta . . . . .	29,970 »	»	29,970 »
104	Porto di Savona - Costruzione di un pennello in scogliera alla destra della foce del Lettimbro. . . . .	29,600 »	»	29,600 »
105	Porto di Sinigaglia - Costruzione di due tratti di sponda murata in sostituzione della palafitta cadente . . . . .	24,500 »	»	24,500 »
	Porti di 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> classe.			
106	Nuovi lavori portuali - Legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3 <sup>a</sup> (Spesa ripartita). . . . .	2,896,400 »	4,243,282 04	3,359,000 »
107	Nuovi lavori portuali autorizzati con la legge 19 luglio 1880, n. 5538 e colla legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3 <sup>a</sup> , per le opere che avevano già iscrizione in bilancio (Spesa ripartita) . . . . .	2,465,000 »	2,806,642 50	4,250,000 »
	<i>Illuminazione delle coste e segnali.</i>			
108	Nuovi fari lungo le coste del Regno (Spesa ripartita) . . . . .	100,000 »	635,466 41	500,000 »
109	Faro di Capo Vaticano - Acquisto dell'apparecchio illuminato da luce fissa variata da lampi di uno in uno . . . . .	30,000 »	»	10,000 »
110	Faro di Malamocco - Acquisto di una sirena a vapore di prima grandezza per segnale in tempo di nebbia . . . . .	30,000 »	»	10,000 »
	(Approvato).	9,814,770 »	12,223,353 92	15,165,732 97

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<i>Strade ferrate.</i>				
111	Spese generali di amministrazione per costruzioni ferroviarie e spese di sorveglianza locale alla costruzione delle strade ferrate concesse all'industria privata (Spese fisse)	120,000 »	10,690 09	130,690 09
112	Spese generali di amministrazione per costruzioni ferroviarie e spese di sorveglianza locale alla costruzione delle strade ferrate concesse all'industria privata e studi di nuove linee complementari (Spese variabili) (Approvato).	110,000 »	4,940 28	114,940 28
		230,000 »	15,630 37	245,630 37
<i>Spese per telegrafi.</i>				
113	Spese per la costruzione di altre linee telegrafiche nell'interesse del Governo che potranno occorrere nell'anno . . . . .	30,000 »	28,815 56	58,815 56
114	Costruzione di tettoie economiche per custodire pali da linee telegrafiche . . . . .	15,000 »	9,737 47	24,737 47
115	Fondo pel collocamento di nuovi fili in aumento alla rete telegrafica e per l'acquisto delle macchine occorrenti nei medesimi - Legge 23 luglio 1881, n. 335, serie 3 <sup>a</sup> (Spesa ripartita) . . . . .	400,000 »	29,511 70	429,511 70
116	Provvista di materiale telegrafico da campo (Approvato).	30,000 »	»	30,000 »
		475,000 »	68,064 73	543,064 73
CATEGORIA TERZA.				
<b>Spese di costruzione di strade ferrate.</b>				
117	Spese per la continuazione e pel saldo dei lavori di ferrovie già state autorizzate e per i lavori in conto capitale relativi a ferrovie già in esercizio - Articolo 25 della legge 29 luglio 1879, n. 5092, serie 2 <sup>a</sup> , modificato colle leggi 23 luglio 1881, n. 336, serie 3 <sup>a</sup> , e 5 luglio 1882, n. 875, serie 3 <sup>a</sup> (Spesa ripartita) . . . . .	25,398,817 »	12,418,251 80	37,817,068 80
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	25,398,817 »	12,418,251 80	37,817,068 80

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . . .</i>	25,398,817 »	12,418,251 80	37,817,068 80
118	Spese in conto capitale sulle ferrovie romane in esercizio per lavori di completamento delle linee e per provvista di materiale in aumento d'inventario . . . . .	<i>per memoria</i>	7,771,988 40	7,771,988 40
119	Spese pei lavori di costruzione e per l'acquisto di materiale mobile relativi alle nuove linee complementari - Leggi 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2 <sup>a</sup> , 5 giugno 1881, 240, serie 3 <sup>a</sup> e 5 luglio 1882, n. 875, serie 3 <sup>a</sup> (Spese ripartita) . . . . .	63,834,990 »	51,847,725 92	100,682,715 92
	(Approvato).	89,233,807 »	72,037,966 12	146,271,773 12
	<i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i>			
	— CATEGORIA PRIMA. Spese effettive. — Spese generali.			
120	Monumento alla memoria del magnanimo Re Carlo Alberto in Torino. . . . .	»	28,910 »	28,910 »
121	Trasporto della capitale da Firenze a Roma - Lavori . . . . .	»	206,575 94	206,575 94
	(Approvato).	»	235,485 94	235,485 94
	Spese per lavori pubblici. Strade.			
122	Resti passivi del 1861 e precedenti per le provincie napoletane . . . . .	»	6,710 04	6,710 04
123	Resti passivi del 1875 e precedenti per opere stradali straordinarie in dipendenza di antiche vertenze, trattate amministrativamente e giudiziariamente, non ancora liquidate . . . . .	»	9,705 22	9,705 22
	(Approvato).	»	16,415 26	16,415 26

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<i>Acque.</i>				
Opere idrauliche di seconda categoria.				
126	Prima serie dei lavori complementari per la sistemazione del Po e dei suoi influenti in relazione colla massima piena . . . (Approvato).	»	201,376 15	201,376 15
Opere idrauliche promiscue.				
128	Assestamenti e riparazioni straordinarie alle opere idrauliche in causa delle piene del 1872 . . . . .	»	4,501 84	4,501 84
130	Concorsi e sussidi a termini di legge per opere idrauliche di terza e quarta categoria danneggiate dalle piene del Po, del Ticino e dell'Adige nel 1872 . . . . .	»	10,000 »	10,000 »
131	Opere idrauliche straordinarie (Legge 24 dicembre 1879, art. 8, tabella A) . . . . .	»	173,094 41	173,094 41
132	Lavori, spese straordinarie, sussidi ai danneggiati poveri dalle rotte del Po, da altre inondazioni e dalla eruzione dell'Etna. . . . .	»	4,628 96	4,628 96
132 bis	Spese per riparazioni straordinarie alle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria. Concorsi e sussidi ad opere stradali ed idrauliche provinciali, comunali e consorziali danneggiate dalle piene dell'autunno 1882 (Legge 27 dicembre 1882, n. 1147, serie 3 <sup>a</sup> , e decreto reale 31 stesso mese, n. 1175, serie 3 <sup>a</sup> ) . . . . .	»	5,000,000 »	5,000,000 »
	(Approvato).	»	5,192,225 21	5,192,225 21
<i>Bonifiche.</i>				
133	Piana di Rosarno . . . . .	»	25,352 39	25,352 39
134	Lago di Agnano - Compimento della bonificazione . . . . . (Approvato).	»	78,180 34	78,180 34
		»	103,532 73	103,532 73

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Porti, spiagge e fari.</i>			
	Porti di prima classe.			
135	Porto di Messina - Costruzione di una nuova banchina al nord della dogana; rialzamento della nuova dogana; collocamento di grue e binari sulle medesime; scavazione delle pagliarelle nel tratto del porto tra la cittadella ed il lazzeretto . . . . .	»	250,076 »	250,076 »
186	Porto di Brindisi - Grande restaurazione . . . . .	»	20,176 22	20,176 22
137	Porto di Civitavecchia - Collocamento di una grue girante sul molo del Bicchiere . . . . .	»	19,071 81	19,071 81
138	Porto di Genova - Costruzione di banchine per la stazione ferroviaria delle merci . . . . .	»	60,504 12	60,504 12
139	Porto di Livorno - Costruzione di un nuovo porto . . . . .	»	11,265 80	11,265 80
140	Porto di Messina - Compimento del bacino di carenaggio . . . . .	»	177,144 12	177,144 12
141	Porto di Napoli - Sistemazione della calata esterna del molo San Gennaro . . . . .		163,418 89	163,418 89
144	Porto di Venezia - Costruzione di banchine . . . . .	»	34,982 44	34,982 44
	Porti di seconda classe.			
146	Porto di Nisida - Chiusura dei trafori del molo orientale . . . . .	»	8,497 16	8,497 16
	Porti di terza classe.			
148	Porto di Bosa - Costruzione del porto . . . . .	»	12,323 99	12,323 99
149	Porto di Marsala - Sistemazione del molo . . . . .	»	9,202 04	9,202 04
150	Porto di Oneglia - Sistemazione del pennello di bonificazione per difendere l'abitato di Borgo Peri . . . . .	»	644 59	644 59
151	Porto di Rimini - Prolungamento della banchina murata di levante . . . . .	»	18,214 07	18,214 07
152	Porto di Salerno - Prolungamento dell'antemurale . . . . .	»	7,437 57	7,437 57
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	792,958 82	792,958 82

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . . . .</i>	»	792,958 82	792,958 82
153	Porto di Siracusa - Costruzione di scali di alaggio e banchine . . . . .	»	6,301 17	6,301 17
154	Porto di Trapani - Concorso del Governo nella spesa per la costruzione di una scogliera . . . . .	»	2,759 »	2,759 »
155	Escavazioni per miglioramento dei fondali nei porti di Genova, Livorno e Venezia .	»	69,402 29	69,402 29
156	Costruzione di una meda in muratura nel porto Neroniano in Anzio . . . . .	»	757 58	757 58
	<i>Illuminazione delle coste e segnali.</i>			
157	Faro a punta Gavazzi . . . . .	»	29,866 50	29,866 50
158	Dromo e lume di direzione da costruirsi ad Augusta per indicare le secche ed i punti pericolosi dell'entrata . . . . .	»	20,300 »	20,300 »
159	Faro di Capo d'Orso - Ricostruzione del faro distrutto dall'uragano nel febbraio 1879 .	»	70 20	70 20
161	Faro di Malamocco - Ampliamento dell'edificio del faro per la collocazione di una sirena a vapore per segnali in tempo di nebbia. . . . .	»	30,000 »	30,000 »
162	Faro a Capo Vaticano - Costruzione dell'edificio occorrente . . . . .	»	20,463 70	20,463 70
163	Secca Cavallaro (a Posilippo nel golfo di Napoli) - Costruzione di un pilastro in muratura per indicare la secca . . . . . (Approvato).	»	7,273 85	7,273 85
		»	980,153 11	980,153 11
	<i>Strade ferrate.</i>			
165	Concorso dello Stato nella spesa occorsa per le esperienze fatte di un tratto di strada tra il confine italiano e Lanslebourg, del sistema funicolare inventato dall'ingegnere Agudio . . . . .	»	40,000 »	40,000 »
166	Trafo del Moncenisio (Legge 15 agosto 1857, n. 2380) . . . . .	»	38,853 21	38,853 21
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	78,853 21	78,853 21

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . . . .</i>	»	78,853 21	78,853 21
167	Spese a saldo della costruzione e dell'esercizio delle ferrovie dello Stato nelle antiche provincie, cedute alla Società delle ferrovie dell'Alta Italia, compreso il tronco da S. Nicolò a Piacenza, in forza della legge 14 maggio 1865, n. 2269 . . . . .	»	77,121 »	77,121 »
168	Ferrovia da Savona a Brà e da Cairo ad Acqui - Costruzione . . . . .	»	24,207 »	24,207 »
170	Residui minimi diversi di spese di ferrovie.  (Approvato).	»	1,147 70	1,147 70
		»	181,328 91	181,328 91
	<i>Spese pei telegrafi.</i>			
171	Costruzione di linee telegrafiche terrestri in relazione al cordone elettrico sottomarino da collocarsi fra le isole di Lipari e di Salina . . . . .	»	10,059 »	10,059 »
172	Spese pel collocamento di un nuovo filo sulla linea Roma-Firenze . . . . .	»	7,195 48	7,195 48
	(Approvato).	»	17,254 48	17,254 48
	<i>Spese per le poste.</i>			
173	Spesa per la costruzione del nuovo fabbricato della posta in Padova . . . . .	»	49,442 »	49,442 »
174	Riduzione della chiesa dei Crociferi in Messina ad uso di ufficio postale . . . . .	»	25,000 »	25,000 »
	(Approvato).	»	74,442 »	74,442 »
	<b>CATEGORIA TERZA.</b>			
	<b>Spese di costruzione di strade ferrate</b>			
177	Spese per la continuazione dei lavori intrapresi dalla cessata Società delle ferrovie dell'Alta Italia per la costruzione di nuove strade ferrate . . . . .	»	128,693 78	128,693 78
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
—				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>				
	Spese generali . . . . .	1,220,455 »	20,768 14	1,241,223 14
Spese per lavori pubblici	Genio civile . . . . .	3,907,000 »	163,185 68	3,970,185 68
	Strade . . . . .	7,245,079 97	1,299,555 27	8,473,635 24
	Acque . . . . .	8,149,400 »	6,494,713 07	13,794,113 07
	Bonifiche . . . . .	123,000 »	5,347 67	128,347 67
	Porti, spiagge e fari . . . . .	4,153,062 30	3,167,316 14	5,791,954 34
	Strade ferrate . . . . .	3,923,589 85	3,460,955 27	7,384,545 12
	Telegrafi. . . . .	9,153,065 »	967,904 47	9,895,969 47
	Poste. . . . .	29,307,559 »	1,760,075 17	30,328,657 »
<b>TOTALE della prima categoria .</b>		<b>67,182,211 12</b>	<b>17,339,820 88</b>	<b>81,008,630 73</b>
<b>CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .</b>		<b>357,497 13</b>	»	<b>357,497 13</b>
<b>TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria (Approvato).</b>		<b>67,539,708 25</b>	<b>17,339,820 88</b>	<b>81,366,127 86</b>
<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>				
	Spese generali. . . . .	2,561,210 »	1,667,793 77	4,229,003 77
Spese per lavori pubblici	Strade . . . . .	16,500,000 »	2,169,086 07	18,669,086 07
	Acque . . . . .	8,900,000 »	15,174,982 37	19,074,982 37
	Bonifiche . . . . .	4,093,200 »	4,931,755 46	4,623,955 46
	Porti, spiagge e fari. . . . .	9,814,770 »	12,223,353 92	15,165,732 97
<i>Da riportarsi . . .</i>		<b>41,869,180 »</b>	<b>36,166,971 59</b>	<b>61,762,760 64</b>

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . . . .	41,869,180 »	36,166,971 59	61,762,760 64
	Strade ferrate . . . . .	230,000 »	15,630 37	245,630 37
	Telegrafi . . . . .	475,000 »	68,064 73	543,064 73
	<i>Capitoli aggiunti.</i>			
	Spese generali. . . . .	»	235,485 94	235,485 94
	Strade . . . . .	»	16,415 26	16,415 26
	Spese per lavori pubblici { Acque { Opere idrauliche di 2 <sup>a</sup> categoria . . . . .	»	201,376 15	201,376 15
	Opere idrauliche promiscue. . . . .	»	5,192,225 21	5,192,225 21
	Bonifiche. . . . .	»	103,532 73	103,532 73
	Porti, spiagge e fari. . . . .	»	980,153 11	980,153 11
	Strade ferrate. . . . .	»	181,328 91	181,328 91
	Telegrafi. . . . .	»	17,254 48	17,254 48
	Poste. . . . .	»	74,442 »	74,442 »
	TOTALE della categoria prima	42,574,180 »	43,252,880 4	69,553,669 53
	(Approvato).			
	CATEGORIA TERZA. — <i>Spese di costruzione di strade ferrate</i> . . . . .	89,233,807 »	72,037,966 12	146,271,773 12
	Id. Capitoli aggiunti . . . . .	»	128,693 78	128,693 78
	TOTALE della categoria terza	89,233,807 »	72,166,659 90	146,400,466 90
	TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria	131,807,987 »	115,419,540 38	215,954,136 43
	INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) .	199,347,695 25	132,759,361 26	297,320,264 29
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO DELLA GUERRA</b>				
<b>TITOLO I.</b>				
SPESA ORDINARIA				
—				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Spese effettive</b>				
—				
<i>Spese generali.</i>				
1	Ministero - Personale (Spese fisse). . . . .	1,574,400 »	19,667 04	1,579,067 04
2	Ministero - Spese d'ufficio. . . . .	64,500 »	5,811 45	65,311 45
3	Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (Spesa d'ordine). . . . .	35,000 »	8,566 80	33,566 80
4	Casuali . . . . . (Approvato).	250,000 »	3,033 »	253,033 »
		1,923,900 »	37,078 29	1,930,978 29
<i>Spese per l'Esercito.</i>				
5	Stati Maggiori e Comitati. . . . .	6,010,000 »	34,970 13	6,014,970 13
6	Corpi di fanteria . . . . .	54,849,200 »	402,600 »	55,051,800 »
7	Corpi di cavalleria . . . . .	10,418,100 »	52,700 »	10,440,800 »
8	Corpi d'artiglieria e genio . . . . .	13,550,200 »	60,000 »	13,560,200 »
9	Carabinieri Reali. . . . .	19,017,864 »	20,500 »	19,013,364 »
10	Corpo Veterani ed Invalidi . . . . .	604,900 »	7,100 »	592,000 »
11	Corpo e servizio sanitario . . . . .	2,509,500 »	270,000 »	2,679,500 »
		106,959,764 »	847,870 13	107,352,634 13

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . . . .	106,959,764 »	847,,870 13	107,352,634 13
12	Corpo del commissariato e personali contabili per servizi amministrativi . . . . .	2,190,400 »	8,340 »	2,188,740 »
13	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sott'ufficiali . . . . .	3,175,900 »	3,700 »	3,167,600 »
14	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine) . . . . .	1,928,200 »	9,390 98	1,937,590 98
15	Scuole militari complementari . . . . .	963,000 »	3,300 »	963,300 »
16	Compagnie di disciplina e Stabilimenti penali militari . . . . .	1,067,700 »	89,418 52	1,154,118 52
17	Personale dell'istituto geografico militare . . . . .	331,600 »	2,431 81	333,031 81
18	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio . . . . .	1,903,000 »	24,928 50	1,921,928 50
19	Personale della giustizia militare . . . . .	476,600 »	11,921 09	485,521 09
20	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità e per gli ufficiali in posizione ausiliaria (Spese fisse) . . . . .	1,055,800 »	37,380 »	1,083,180 »
21	Assegni agli ufficiali di complemento, agli ufficiali assegnati alla milizia mobile ed agli ufficiali della milizia territoriale . . . . .	807,700 »	82,850 78	840,550 78
22	Chiamata all'istruzione di classi in congedo illimitato . . . . .	4,730,000 »	223,082 30	4,950,082 30
23	Indennità di viaggio per l'esercito permanente per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto . . . . .	3,391,000 »	99,343 09	3,190,343 09
24	Vestiario e corredo alle truppe, e spese dell'ospizio e dei magazzini centrali . . . . .	15,945,575 »	207,218 48	15,952,793 48
25	Pane alle truppe, rifornimento viveri di riserva a' corpi di truppa e spese relative . . . . .	18,221,700 »	4,046,817 41	19,268,517 41
26	Foraggi ai cavalli dell'esercito . . . . .	14,813,000 »	1,805,224 48	15,418,224 48
27	Casermaggio per le truppe, retribuzione ai Comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari . . . . .	3,844,700 »	1,563,217 53	4,407,917 53
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	181,805,639 »	9,066,435 10	184,616,074 10

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riparto</i> . . .	181,805,639 »	9,066,435 10	184,616,074 10
28	Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, rinnovazione e mantenimento delle bandiere dei forti	62,000 »	20,100 34	77,100 34
29	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento di cavalli. . . . .	5,618,700 »	189,121 38	5,757,821 38
30	Materiale e stabilimenti d'artiglieria . . .	6,106,500 »	973,317 62	6,179,817 62
31	Materiale e lavori del Genio militare . . .	4,660,201 »	1,453,782 97	5,113,983 97
32	Fitti d'immobili ad uso militare (Spese fisse)	600,000 »	224,815 23	804,815 23
33	Spese per l'Istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per pubblicazioni militari periodiche ed altre . . . . .	190,600 »	42,716 12	203,316 12
34	Spese di giustizia criminale militare (Spesa obbligatoria) . . . . .	27,000 »	8,121 59	32,121 59
35	Ordine militare di Savoia . . . . .	197,900 »	72,210 11	230,110 11
36	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali	95,000 »	77,141 29	162,141 29
	(Approvato).	199,363,540 »	12,127,761 75	203,177,301 75
CATEGORIA QUARTA.				
Partite di giro				
	—			
37	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	4,205,614 33	»	4,205,614 33
	(Approvato)			

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>TITOLO II.</b>				
SPESA STRAORDINARIA				
—				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Spese effettive</b>				
—				
<i>Spese per l'Esercito.</i>				
38	Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita) . . . . .	350,000 »	13,065 67	353,065 67
39	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relativi accessori, oggetti di buffetterie e trasporto dei medesimi - Nuovi alzi per fucili e moschetti, cartucce per moschetti di cavalleria (Spesa ripartita) . .	8,500,000 »	2,746,501 87	10,246,501 87
40	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazioni e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita) . . . . .	2,130,000 »	678,734 23	2,608,734 23
41	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (Spesa ripartita) . . . . .	820,000 »	523,923 »	1,043,923 »
42	Ultimazione del fabbricato a sede del Ministero della guerra (Spesa ripartita) . .	1,200,000 »	399,400 »	1,549,400 »
43	Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino (Spesa ripartita) . . . . . (Approvato).	100,000 »	702,602 05	802,602 05
		13,100,000 »	5,064,226 82	16,604,226 82
<i>Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.</i>				
44	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (Spesa ripartita) . .	2,350,000 »	3,937,008 87	3,787,008 87
45	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita)	1,000,000 »	76,830 70	1,026,830 70
	<i>Da riportarsi . . .</i>	3,350,000 »	4,013,839 57	4,813,839 57

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	3,350,000 »	4,013,839 57	4,813,839 57
46	Armamento delle fortificazioni - Materiali per artiglieria da fortezza (Spesa ripartita) . .	8,600,000 »	783,125 60	8,883,125 60
47	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita) . . . . .	2,300,000 »	1,756,625 30	3,556,625 30
48	Costruzioni nuove per acquartieramenti - Trasformazione di fabbricati ad uso di caserme, panifici (Spesa ripartita) . . . . .	2,280,000 »	1,014,281 85	2,294,281 85
49	Costruzione di magazzini, sale d'armi, poligoni e piazze d'armi (Spesa ripartita) . .	»	527,930 94	427,930 94
50	Adattamenti, miglioramenti e grossa manutenzione di fabbricati (Spesa ripartita) . .	»	714,677 57	564,677 57
51	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita) . . . . .	400,000 »	800,000 »	800,000 »
52	Dotazione di materiali del genio nelle fortezze dello Stato (Spesa ripartita) . . . . .	100,000 »	55,617 35	145,617 35
53	Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita).	2,000,000 »	1,815,195 46	2,315,195 46
54	Fortificazioni di Roma (Spesa ripartita) . .	3,500,000 »	1,100,154 64	4,100,154 64
55	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (Spesa ripartita) . . . . .	7,920,000 »	255,350 22	7,175,350 22
56	Spese per opere militari assunte dal Governo colla convenzione 25 novembre 1879 stipulata col Municipio di Torino (Legge 27 marzo 1881, n. 114, Serie 3 <sup>a</sup> ) (Spesa ripartita) . . . . .	166,666 68	32,241 84	198,908 52
	(Approvato).	30,616,666 68	12,869,040 34	35,275,707 02

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<p><i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i></p> <p style="text-align: center;">—</p> <p style="text-align: center;"><i>Spese generali.</i></p>				
57	Trasporto della capitale da Firenze a Roma	»	25,347 49	25,347 49
<p style="text-align: center;"><i>Spese per l'esercito.</i></p>				
58	Resti passivi del 1870 e precedenti . . .	»	64,280 03	64,280 03
59	Spesa per materiali vari da guerra, per le fortificazioni e per fabbricati militari . . .	»	380,226 01	330,226 01
60	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia . . . . .	»	547 71	547 71
61	Opere di fortificazione e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871 . . . . .	»	44,867 86	44,867 86
62	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare . . . . .	»	1,127,557 13	927,557 13
63	Continuazione dei lavori negli opifici militari	»	2,272 11	2,272 11
64	Spese dei viveri ed effetti somministrati dai magazzini militari ai danneggiati dalle piene del 1882, rimpiazzo dei materiali forniti e riparazioni relative . . . . .	»	671,454 »	671,454 »
65	Spese per riparare ai danni prodotti dalle inondazioni del 1882 a fabbricati militari del servizio d'artiglieria e genio e per rimpiazzo di quelli dispersi. . . . .	»	»	»
(Approvato).		»	2,291,204 85	2,041,204 85

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>				
	Spese generali . . . . .	1,923,900 »	37,078 29	1,930,978 29
	Spese per l'Esercito . . . . .	199,363,540 »	12,127,761 75	203,177,301 75
	<b>Totale della categoria prima . .</b>	<b>201,287,440 »</b>	<b>12,164,840 04</b>	<b>205,108,280 04</b>
	<b>CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .</b>	<b>4,205,614 33</b>	<b>»</b>	<b>4,205,614 33</b>
	<b>TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria (Approvato).</b>	<b>205,493,054 33</b>	<b>12,164,840 04</b>	<b>209,313,894 37</b>
<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>				
<b>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</b>				
	Spese per l'Esercito . . . . .	13,100,000 »	5,064,226 82	16,604,226 82
	Spese per le fortificazioni a difesa dello Stato	30,616,666 68	12,869,040 34	35,275,707 02
	Capitoli aggiunti { Spese generali . . . . .	»	25,347 49	25,347 49
	{ Spese per l'esercito . . . . .	»	2,291,204 85	2,041,204 85
	<b>TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria</b>	<b>43,716,666 68</b>	<b>20,249,819 50</b>	<b>53,946,486 18</b>
	<b>INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) (Approvato).</b>	<b>249,209,721 01</b>	<b>32,414,659 54</b>	<b>263,260,380 55</b>

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>MINISTERO DELLA MARINA</b> — <b>TITOLO I.</b> SPESA ORDINARIA — <b>CATEGORIA PRIMA.</b> <b>Spese effettive</b> — <i>Spese generali.</i>				
1	Ministero — Personale ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	547,835 »	426 »	548,261 »
2	Ministero — Spese d'ufficio . . . . .	27,000 »	280 24	27,280 24
3	Consiglio superiore di Marina ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	27,000 »	»	27,000 »
4	Dispacci telegrafici governativi ( <i>Spesa d'ordine</i> ) . . . . .	13,800 »	787 19	14,587 19
5	Casuali . . . . . (Approvato).	105,000 »	5,783 43	110,783 43
		720,635 »	7,276 86	727,911 86
<i>Spese per la marina mercantile.</i>				
6	Corpo delle Capitanerie di porto ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	917,830 »	18,073 65	935,903 65
7	Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima . . . . .	90,000 »	29,189 99	119,189 99
8	Fitto di locali ad uso delle Capitanerie di porto ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	18,000 »	4,470 83	19,470 83
9	Assegni al personale - Manutenzione di galleggianti - Spese per mobili, attrezzi, medaglie, casermaggio, periti, interpreti, operazioni di leva - Sussidi . . . . .	144,000 »	36,296 26	150,296 26
10	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919 ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . . (Approvato).	80,000 »	10,447 62	90,447 62
		1,249,830 »	98,478 35	1,315,308 35

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	del 1883
	<i>Spese per la marina militare.</i>			
11	Navi in armamento, in disponibilità ed in allestimento . . . . .	2,800,000 »	53,622 50	2,803,622 50
12	Stato Maggiore generale della Regia Marina	1,974,840 »	48,297 32	1,993,137 32
13	Corpo del Genio navale . . . . .	632,525 »	25,242 45	637,767 45
14	Corpo di commissariato militare marittimo .	749,660 »	20,760 31	750,420 31
15	Corpo sanitario militare marittimo . . . .	398,000 »	36,262 91	424,262 91
16	Corpo Reale Equipaggi . . . . .	4,184,850 »	364,511 02	4,449,361 02
17	Personale civile tecnico e contabile . . .	898,490 »	26,151 69	904,641 69
18	Carabinieri reali . . . . .	208,627 »	84,232 94	242,859 94
19	Viveri . . . . .	3,810,000 »	518,300 71	3,828,300 71
20	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione . . . . .	80,000 »	2,400 86	82,400 86
21	Giornate di cura e materiali d'ospedale . .	230,000 »	82,508 94	312,508 94
22	Distinzioni onorifiche . . . . .	33,000 »	5,304 94	33,304 94
23	Carbon fossile ed altri combustibili . . . .	2,200,000 »	228,145 60	2,428,145 60
24	Personale pel servizio dei fabbricati della regia marina . . . . .	135,800 »	19,010 73	154,810 73
25	Istituti di marina . . . . .	264,316 »	14,288 51	268,604 51
26	Quota spesa corrispondente alla retta da versarsi all'erario dagli allievi dell'accademia navale ( <i>Spesa d'ordine</i> ) . . . . .	98,880 »	590 67	99,470 67
27	Servizio scientifico — Personale . . . . .	67,841 »	52,916 44	110,757 44
28	Servizio scientifico — Materiale . . . . .	114,900 »	40,186 66	155,086 66
29	Spese di giustizia ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . .	30,000 »	342 20	30,342 20
30	Noli, trasporti e missioni . . . . .	354,140 »	72,743 54	426,883 54
31	Materiale per la manutenzione del naviglio esistente . . . . .	4,500,000 »	681,899 72	4,931,899 72
32	Mano d'opera per la manutenzione del naviglio . . . . .	2,500,000 »	201,543 27	2,701,543 27
	<i>Da riportarsi . . .</i>	26,265,869 »	2,579,263 93	27,770,132 93

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	26,265,869 »	2,579,263 93	27,770,132 93
33	Artiglierie, armi subacquee ed armi portatili	2,787,000 »	1,280,626 61	3,917,626 61
34	Conservazione dei fabbricati militari marittimi. . . . .	800,000 »	210,984 52	960,984 52
35	Riproduzione del naviglio — Continuazione dell'allestimento delle navi da guerra di 1 <sup>a</sup> classe <i>Italia</i> e <i>Lepanto</i> - Continuazione della costruzione delle tre navi da guerra di 1 <sup>a</sup> classe <i>Ruggero di Lauria</i> , <i>Francesco Morosini</i> e <i>Andrea Doria</i> - Allestimento delle navi di 2 <sup>a</sup> classe <i>Americo Vespucci</i> e <i>Savoia</i> - Continuazione della costruzione e dell'allestimento di una nave di 2 <sup>a</sup> classe <i>Ariete torpediniere</i> e costruzione di altre due - Continuazione della costruzione e dell'allestimento di due navi da guerra di 3 <sup>a</sup> classe e costruzione di due altre - Costruzione di due navi onerarie, una di 1 <sup>a</sup> classe ed una di seconda . . . . .	17,500,000 »	2,249,737 49	17,749,737 49
	(Approvato).	47,352,869 »	6,320,612 55	50,398,481 55
	CATEGORIA QUARTA.			
	<b>Partite di giro.</b>			
36	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative. (Approvato).	2,230,576 51	»	2,230,576 51
	TITOLO II.			
	SPESA STRAORDINARIA			
	—			
	CATEGORIA PRIMA.			
	<b>Spese effettive</b>			
	—			
	<i>Spese generali.</i>			
37	Assegni di aspettativa e disponibilità ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	126,098 »	11,295 74	137,393 74
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Spese per la marina militare.</i>			
38	Costruzioni navali — Quelle indicate al capitolo n. 35 ( <i>Spesa ripartita</i> ) . . . . .	3,000,000 »	815,236 70	3,315,236 70
39	Costruzione di un arsenale marittimo a Taranto ( <i>Spesa ripartita</i> ) . . . . .	1,600,000 »	488,870 »	2,088,870 »
40	Costruzione di un bacino di raddobbo, ecc., nell'arsenale di Spezia ( <i>Spesa ripartita</i> ) . . . . .	700,000 »	200,000 »	900,000 »
41	Costruzione di una grue idraulica, sistemazione di banchine, ecc., nell'arsenale di Venezia ( <i>Spesa ripartita</i> ) . . . . .	200,000 »	92,000 »	292,000 »
	(Approvato).	5,500,000 »	1,596,106 70	6,596,106 70
	<i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i>			
42	Lavori pel riordinamento ed ingrandimento dell'arsenale di Venezia . . . . .	»	50,231 03	50,231 03
43	Lavori e provviste per gli stabilimenti militari marittimi nel 1. e 2. dipartimento . . . . .	»	55,259 18	55,259 18
44	Arsenale della Spezia . . . . .	»	32,171 81	32,171 81
45	Ampliamento del fabbricato ad uso della Capitaneria del porto di Palermo presso la cala . . . . .	»	751 93	751 93
46	Adattamento ad accademia navale del Lazzeretto di S. Jacopo in Livorno . . . . .	»	60,666 72	60,666 72
47	Diramazione ferroviaria all'arsenale di Spezia . . . . .	»	4,082 86	4,082 86
48	Accademia navale di Livorno - Spesa d'ammobigliamento . . . . .	»	1,362 95	1,362 95
	(Approvato).	»	204,526 48	204,526 48

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>RIASSUNTO</b>				
—				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
<i>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</i>				
	Spese generali . . . . .	720,635 »	7,276 86	727,911 86
	Spese per la marina mercantile. . . . .	1,249,800 »	98,478 35	1,315,308 35
	Spese per la marina militare. . . . .	47,352,869 »	6,320,612 55	50,398,481 55
	Totale della categoria prima . . . . .	49,323,334 »	6,426,367 76	52,441,701 76
	<i>CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro . . . . .</i>	2,230,576 51	»	2,230,576 51
	TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria . . . . . (Approvato).	51,553,910 51	6,426,367 76	54,672,278 27
<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>				
<i>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</i>				
	Spese generali. . . . .	126,098 »	11,295 74	137,393 74
	Spese per la marina militare. . . . .	5,500,000 »	1,596,106 70	6,596,106 70
	Capitoli aggiunti (Spese per la marina militare) . . . . .	»	204,526 48	204,526 48
	TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria . . . . .	5,626,098 »	1,811,928 92	6,938,026 92
	INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . . (Approvato).	57,180,008 51	8,238,296 68	61,610,305 19

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>MINISTERO</b> <b>DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO</b> — <b>TITOLO I.</b> — <b>SPESE ORDINARIA</b> — <b>CATEGORIA I.</b> <b>Spese effettive</b> — <b>SPESE GENERALI.</b>				
1	Ministero — Personale ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	564,820 »	8,409 41	573,229 41
2	Ministero — Spese d'ufficio . . . . .	28,000 »	5,230 »	33,230 »
3	Ministero — Biblioteca . . . . .	8,000 »	14 50	8,014 50
4	Fitto di locali . . . . .	57,600 »	12,124 74	69,724 74
5	Riparazioni ed adattamenti di locali per l'amministrazione centrale . . . . .	9,000 »	3,253 18	11,753 18
6	Indennità di tramutamento agli impiegati. . . . .	12,000 »	259 12	12,259 12
7	Dispacci telegrafici governativi e spese di posta — ( <i>Spesa d'ordine</i> ) . . . . .	116,000 »	2,857 70	116,857 70
8	Casuali . . . . . (Approvato).	54,000 »	6,057 »	59,557 »
		849,420 »	38,205 65	884,625 65
<b>SPESE PER SERVIZI SPECIALI</b> <i>Agricoltura.</i>				
9	Agricoltura - Stipendi, indennità, concorsi, sussidi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	383,410 »	79,390 20	462,800 20
10	Agricoltura, istruzione agraria, museo agrario, rappresentanze agrarie, esposizioni e concorsi, miglioramenti e difesa della produzione animale e vegetale, meccanica agraria, idraulica agraria, classi rurali e studi . . . . .	489,000 »	133,132 99	597,132 99
		872,410 »	212,523 19	1,059,933 19
<i>Da riportarsi</i> . . . . .				

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . . . .	872,410 »	212,513 19	1,059,933 19
11	Razze equine - Stipendi, paghe, assegni, indennità foraggi, casermaggi, locali, rimonta cavalli, premi e concorsi . . . . .	940,500 »	70,073 72	1,007,573 72
12	Boschi - Stipendi, indennità ed assegni ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	868,950 »	23,893 66	892,843 66
13	Boschi — Spese d'amministrazione dei boschi inalienabili, insegnamento forestale, applicazione della legge forestale, locali, mobili, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, studi . . . . .	181,640 »	43,956 91	224,596 91
13 bis	Boschi - Concorsi e sussidi per rimboschimenti - Acquisto e trasporto di semi e piantine - Vivai e piantonai - Spese per coltivazioni, custodia, trasferte ed altre per promuovere nuove piantagioni . . . . .	119,000 »	80,348 49	189,348 49
14	Miniere e cave - Stipendi, indennità, concorsi, assegni e sussidi per scuole minerarie ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	194,280 »	8,844 52	203,124 52
15	Miniere e cave - Indennità, retribuzioni, libri, istrumenti, sussidi, ricerche di combustibili, infortuni . . . . .	58,500 »	12,879 86	70,879 86
16	Meteorologia - Stipendi ed indennità ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	37,800 »	100 »	37,900 »
17	Meteorologia - Retribuzioni, compensi, spese d'ufficio, locali, libri, strumenti e sussidi.	37,030 »	10,355 »	46,885 »
	(Approvato).	3,310,110 »	462,975 35	3,733,085 35
	<i>Industria e Commercio.</i>			
18	Industria e commercio - Stipendi ed indennità ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	58,230 »	1,250 72	59,480 72
19	Ispezioni agli istituti di emissione, di credito agrario e fondiario ed alle società di assicurazione sulla vita - Pubblicazione del Bollettino ufficiale delle società per azioni - Indennità di trasferte, compensi ai compilatori e spese per studi e per la conservazione dei titoli depositati . . . . .	24,520 »	12,654 26	36,674 26
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	82,750 »	13,904 98	96,154 98

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto</i> . . .	82,750 »	13,904 98	96,154 98
20	Istituti superiori e scuole d'arti e mestieri - Stipendi, assegni, dotazioni, concorsi e sussidi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	498,700 »	68,250 30	564,950 30
21	Istituti superiori e scuole d'arti e mestieri - Concorsi, sussidi, incoraggiamenti, me- daglie, ispezioni e studi . . . . .	47,000 »	7,941 »	54,941 »
22	Premi, esposizioni industriali, inchieste, studi, esplorazioni geografiche commerciali, pisci- coltura, ostricoltura, bollettino industriale, proprietà letteraria ed artistica, medaglie, indennità e compensi . . . . .	138,000 »	9,333 81	146,833 81
23	Pesi e misure e saggio di metalli preziosi - Stipendi, indennità ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	656,370 67	13,552 58	666,923 25
24	Pesi e misure e saggio di metalli preziosi - Indennità, spese d'ufficio, compensi, re- tribuzioni, sussidi, strumenti e riparazioni di locali e di mobili . . . . .	138,200 »	21,439 »	154,639 »
25	Pesi e misure - Restituzione e rimborsi di diritti di verificaione ( <i>Spesa d'ordine</i> ) . (Approvato).	2,000 »	889 89	2,889 89
		1,563,020 67	135,311 56	1,687,332 23
	<i>Statistica.</i>			
26	Statistica - Retribuzioni, compensi, indennità, medaglie di presenza, acquisto di pubbli- cazioni e di strumenti, trasporti e spedi- zioni . . . . . (Approvato).	152,000 »	8,218 83	160,218 83
	<i>Economato generale.</i>			
27	Economato generale - Personale ( <i>Spese fisse</i> )	77,913 33	1,414 16	79,327 49
28	Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria alle am- ministrazioni dello Stato; imballaggio e trasporti; affitti di locali; indennità, mercedi, campioni . . . . .	3,530,400 »	352,304 80	3,582,704 80
	<i>Da riportarsi</i> . . .	3,608,313 33	353,718 96	3,662,032 29

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . .</i>	3,608,313 33	353,718 96	3,662,032 29
29	Magazzini dell'economato generale. Spese di manutenzione, riparazione, assicurazione, acquisto di mobili e attrezzi . . . . .	4,000 »	2,459 57	6,459 57
30	Provvista di carta, stampe ed oggetti vari e di cancelleria al Fondo per il culto e alla Cassa dei depositi e prestiti, e provvista di stampati alle casse di risparmio postali; mercedi, compensi per lavori straordinari; campioni, trasporti, facchinaggi ( <i>Spesa d'ordine</i> ) . . . . .	125,000 »	9,937 92	124,937 92
	(Approvato).	3,737,313 33	366,116 45	3,793,429 78
CATEGORIA QUARTA.				
—				
<b>Partite di giro.</b>				
31	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative. (Approvato).	115,072 79	»	115,072 79

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO II.</b> SPESA STRAORDINARIA. — CATEGORIA PRIMA. <b>Spese effettive.</b> — SPESE GENERALI.				
32	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi organici ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	1,100 »	»	1,100 »
33	Assegni di disponibilità ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . . (Approvato).	2,000 »	»	2,000 »
		3,100 »	»	3,100 »
SPESE PER SERVIZI SPECIALI. <i>Agricoltura.</i>				
34	Sussidi annui agli ex-agenti forestali, loro vedove e famiglie necessitose . . . . .	24,000 »	6,160 30	30,160 30
35	Costruzione e riparazione di strade e casette nei boschi inalienabili dello Stato . . . . .	34,000 »	4,524 49	38,524 49
36	Stipendi ed indennità al personale addetto alla custodia dei beni ademprivili in Sardegna, ed a quello addetto alla custodia dei tratturi del tavoliere di Puglia ( <i>Spese fisse</i> ). . . . .	89,870 »	12,342 41	102,212 41
37	Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili dell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete . . . . .	15,000 »	6,550 »	21,050 »
38	Carta geologica d'Italia . . . . .	91,800 »	17,813 89	108,613 89
39	Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa . . . . .	10,000 »	5,839 72	15,839 72
40	Spese varie per impedire la importazione e la diffusione della <i>Phylloxera vastatrix</i> ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	1,900,000 »	788 05	1,600,788 05
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	2,164,670 »	54,018 86	1,917,188 86

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riporto . . .</i>	2,164,670 »	54,018 86	1,917,188 86
41	Spese d'impianto di scuole pratiche di agricoltura e di colonie agricole . . . . .	32,000 »	99,500 »	131,500 »
42	Meteorologia - Strumenti, sussidi a nuove stazioni, acquisto di casina e spese complementari per l'osservatorio Bellini . .	24,000 »	1,440 »	25,440 »
43	Uffici centrali di meteorologia - Riparazioni straordinarie nei locali, adattamento della biblioteca, collocamento dell'equatoriale Demboroscki e del Museo copernicano. .	25,360 »	»	25,360 »
	(Approvato).	2,246,030 »	154,958 86	2,099,488 86
	<i>Industria e Commercio.</i>			
44	Sussidi a'facchini inabili delle sopresse corporazioni del porto di Genova. . . . .	60,000 »	»	60,000 »
44 bis	Sussidi ai facchini inabili della disciolta corporazione del porto di Ancona . . . . .	1,275 »	»	1,275 »
45	Pesi e misure - Comparazione quinquennale dei campioni degli uffici metrici. . . . .	15,000 »	380 »	15,380 »
46	Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Retribuzioni e sussidi ad aspiranti allievi verificatori . . . . .	7,000 »	1,000 »	8,000 »
	(Approvato).	83,275 »	1,380 »	84,655 »
	<i>Statistica.</i>			
47	Censimento generale della popolazione italiana al 31 dicembre 1881 ( <i>Spesa ripartita</i> )	100,000 »	54,473 05	154,473 05
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N	DENOMINAZIONE			
	<i>Capitoli aggiunti per spese residue 1882 e retro non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1883.</i>			
48	Censimento del bestiame . . . . .	»	7,000 »	7,000 »
49	Spese pel compimento dei lavori dei locali nell'ex-Convento della Vittoria, addetti ad uso del comitato e del Museo geologico e del Museo agrario in Roma, e per la sistemazione relativa (Legge 1° giugno 1882, n. 797, serie 3 <sup>a</sup> ) . . . . .	»	88,401 98	88,401 98
50	Spesa per l'adattamento delle casette annesse al convento dei Santi Domenico e Sisto in Roma ad uso degli uffici della commissione superiore dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi (Legge 17 febbraio 1881, n. 52, Serie 3 <sup>a</sup> ). . . . .	»	47,961 85	47,961 85
51	Spese di adattamento di locali e per un nuovo ingresso all'ufficio centrale di meteorologia in sostituzione di quello occorrente alla biblioteca Vittorio Emanuele nel Collegio romano . . . . .	»	2,418 52	2,418 52
52	Inchiesta agraria . . . . .	»	5,458 31	5,458 31
53	Provvista d'istrumenti per studi vulcanologici . . . . .	»	7,502 75	7,502 75
54	Tipografia ed archivio camerale in Roma ( <i>Spese varie</i> ) . . . . .	»	7,407 »	7,407 »
55	Trasporto della capitale da Firenze a Roma — Indennità agli impiegati della amministrazione centrale — Spese d'adattamento di mobili ed altre accessorie ( <i>Spese varie</i> ). (Approvato).	»	9,658 »	9,658 »
		»	175,808 41	175,808 41

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria.</b>				
CATEGORIA PRIMA. — <i>Spese effettive.</i>				
	Spese generali. . . . .	849,420 »	38,205 65	884,625 65
	Spese per ser- vizi speciali. . . . .			
	{ Agricoltura . . . . .	3,310,110 »	462,975 35	3,733,085 35
	{ Industria e Commercio . . . . .	1,563,020 67	135,311 56	1,687,332 23
	{ Statistica . . . . .	152,000 »	8,218 83	160,218 83
	{ Economato generale . . . . .	3,737,313 33	366,116 45	3,793,429 78
	Totale della categoria prima . . . . .	9,611,864 »	1,010,827 84	10,258,691 84
	CATEGORIA QUARTA. — <i>Partite di giro.</i>	115,072 79	»	115,072 79
	TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria . . . . .	9,726,936 79	1,010,827 84	10,373,764 63
	(Approvato).			
<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria.</b>				
CATEGORIA PRIMA. — <i>Spese effettive.</i>				
	Spese generali . . . . .	3,100 »	»	3,100 »
	Spese per ser- vizi speciali . . . . .			
	{ Agricoltura . . . . .	2,246,030 »	154,958 86	2,099,488 86
	{ Industria e Commercio . . . . .	83,275 »	1,380 »	84,655 »
	{ Statistica . . . . .	100,000 »	54,473 05	154,473 05
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	175,808 41	175,808 41
	TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria . . . . .	2,432,405 »	386,620 32	2,517,525 32
	INSIEME ( <i>Spesa ordinaria e straordinaria</i> ) . . . . .	12,159,341 79	1,397,448 16	12,891,289 95
	(Approvato).			

Riassunto generale della Tabella **B.**

**Bilancio definitivo di previsione della spesa  
per l'anno 1883.**

	Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
Ministero del Tesoro . . . . .	751,380,188 17	652,944,067 29	1,389,448,156 97
» delle Finanze . . . . .	135,918,782 31	19,623,562 75	141,117,345 06
» di Grazia e Giustizia . . . . .	33,797,248 96	955,554 34	34,217,803 30
» degli Affari Esteri . . . . .	7,019,528 »	938,403 16	7,619,931 16
» dell'Istruzione Pubblica . . . . .	30,708,953 15	5,590,336 88	33,791,290 03
» dell'Interno . . . . .	60,524,654 61	15,001,705 53	73,254,360 14
» dei Lavori pubblici . . . . .	199,347,695 25	132,759,361 26	297,320,264 29
» della Guerra . . . . .	249,209,721 01	32,414,659 54	263,260,380 55
» della Marina . . . . .	57,180,008 51	8,238,296 68	61,610,305 19
» di Agricoltura, Industria e Commercio . . . . .	12,159,341 79	1,397,448 16	12,891,289 95
	1,537,246,121 76	869,863,395 59	2,314,531,126 64

(Approvato).

GENALA, *Ministro dei Lavori Pubblici*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

GENALA, *Ministro dei Lavori Pubblici*. Mi è grato di dare una parola di risposta all'onorevole Senatore Digny, il quale al cominciare di questa seduta ha fatto alcune considerazioni intorno allo stato attuale dei bilanci delle strade ferrate, nonchè intorno all'importanza che avranno per i bilanci futuri dello Stato i fondi di riserva, nel seno delle amministrazioni ferroviarie.

Gli è certo che la forma attuale dei bilanci delle strade ferrate non permette al potere legislativo di penetrare nell'esame di tutte le particolarità di questa azienda.

L'onorevole Senatore Cambray-Digny ha osservato che la nuova legge di contabilità stabilisce l'obbligo di fare, in una forma nuova e più esatta, il bilancio dell'esercizio delle strade ferrate.

In ordine a questa legge, appunto, io cercherò di fare una distinzione esatta delle spese in conto capitale da quelle che debbono andare in conto esercizio.

Inoltre l'onorevole Cambray-Digny, rispondendo per incidenza a qualche osservazione fatta nelle sedute precedenti dall'onorevole Senatore Saracco, ha rilevato l'importanza dei fondi di riserva.

Mercè l'esercizio privato si ottiene già maggiore sicurezza nel bilancio dello Stato. Istituendo inoltre i fondi di riserva tale sicurezza cresce notevolmente.

Non è questo il luogo nè il tempo di discutere la costituzione dei fondi di riserva, nè il loro numero, nè i criteri, nè i modi. Certo è che i fondi di riserva contribuiranno a togliere le grandi oscillazioni dei bilanci così dell'amministrazione ferroviaria, come di quella dello Stato. Mi consentirà l'onorevole Cambray-Digny che io non mi addentri maggiormente in questo tema; soltanto aggiungerò, che io convengo pienamente che, mediante i fondi di riserva, potremo raggiungere la esatta separazione delle spese in conto capitale da quelle in conto esercizio, e preparare le somme per provvedere adeguatamente alle une e alle altre, e che per conseguenza anche i nostri bilanci saranno molto più evidenti, e molto più sicuri.

Senatore CAMBRAY-DIGNY, *Relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CAMBRAY-DIGNY, *Relatore*. Ringrazio l'onor. signor Ministro dei Lavori Pubblici di aver voluto associarsi a quell'ordine di idee, che io ho avuto l'onore di esporre al Senato ripetutamente anche per l'addietro.

PRESIDENTE. Ora si rilegge l'art. 2, cui si riferisce la tabella B, ed i successivi.

#### Art. 2.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'anno 1883, è definitivamente approvata in lire *millecinquecentotrentasette milioni duecentoquarantasei mila centoventuna e centesimi settantasei* (lire 1,537,246,121 76) giusta la colonna prima della tabella B, annessa alla presente legge.

(Approvato).

#### Art. 3.

Sono provvisoriamente riconosciuti in lire *trecentoventiquattro milioni quattrocentocinquanta sette mila ducento sessanta tre* (lire 324,457,263) i residui attivi dell'anno 1882 e degli anni precedenti, giusta la colonna seconda della predetta tabella A, salve le variazioni che risulteranno dal rendiconto generale consuntivo.

(Approvato).

#### Art. 4.

Sono provvisoriamente riconosciuti in lire *ottocentosessantannove milioni ottocentosessantatre mila trecentonovantacinque* e centesimi *cinquantannove* (lire 869,863,395 59) i residui passivi dell'anno 1882 e degli anni precedenti, giusta la colonna seconda della predetta tabella B, salve le variazioni che risulteranno dal rendiconto generale consuntivo.

(Approvato).

#### Art. 5.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nel 1883 sono previste nella somma di

SESSIONE DEL 1882-83 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 LUGLIO 1883

lire *millesecentoquattordici milioni seicentotremila quattrocentoventisei* (lire 1,614,603,426) giusta la colonna terza della predetta tabella A.

Il Governo del Re provvederà allo smaltimento dei generi di privativa in conformità alle tariffe in vigore.

(Approvato).

Art. 6.

I pagamenti da eseguirsi nell'anno 1883 sono previsti nella somma di lire *duemilatrecentoquattordici milioni, cinquecentotrentun mila centoventisei e centesimi sessantaquattro* (lire 2,314,531,126 64) ripartita fra i diversi Ministeri e distinta per capitoli, secondo la colonna

terza della predetta tabella B, salvo i maggiori pagamenti che, per imprescindibili esigenze di servizio ed entro i limiti delle somme stanziato per la competenza del 1883 e pei residui del 1882 ed anni precedenti, potranno essere autorizzati dal Ministro del Tesoro.

(Approvato).

Art. 7.

All'elenco A delle *spese d'ordine e obbligatorie*, annesso alla legge di approvazione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno 1883, sono portate le aggiunte e modificazioni indicate nell'annessa tabella C.

TABELLA C.

*Variazioni all'elenco A delle Spese d'ordine ed obbligatorie annesso alla legge di approvazione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno 1883.*

MINISTERO DELLE FINANZE.

**Amministrazione esterna delle imposte dirette.**

*Capitolo n. 26 bis.* — Anticipazioni per far fronte alle spese per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1883-87. - Articolo 47 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette.

MINISTERO DELLA GUERRA.

**Spese generali.**

*Capitolo n. 3.* — Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali.

(Approvato).

SESSIONE DEL 1882-83 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 LUGLIO 1883

## Art. 8.

È data facoltà al Governo del Re di riunire in un solo capitolo i due capitoli del bilancio 1883, n. 106 - *Nuovi lavori portuali - Legge 23 luglio 1881, n. 333, e n. 107 - Nuovi lavori portuali autorizzati colla legge 19 luglio 1880, n. 5538 e colla legge 23 luglio 1881 per le opere che avevano già iscrizione in bilancio* - stanziandovi annualmente le somme complessivamente autorizzate colle leggi predette.

Di quei fondi, dei quali non fosse possibile entro l'anno l'erogazione nelle opere a cui sono assegnati, il Governo potrà valersi per pagare il costo di quei lavori portuali autorizzati dalle leggi predette, l'esecuzione dei quali abbia avuto luogo con maggiore celerità.

Tali fondi saranno reintegrati al rispettivo articolo del capitolo colle somme autorizzate negli anni successivi per quei porti a favore dei quali saranno state erogate.

(Approvato).

## Art. 9.

In conformità dell'art. 3 della legge del 7 aprile 1881, n. 134 (serie 3<sup>a</sup>), saranno registrate con effetto dal 1° gennaio 1882, sotto la denominazione di debito vitalizio e di pensioni straordinarie, le pensioni liquidate con decorrenza dal 1° gennaio 1881 e che rimasero iscritte a carico del Tesoro il 1° gennaio 1882.

(Approvato).

## Art. 10.

Le entrate e le spese della Amministrazione del fondo per il Culto, giusta le tabelle *D* ed *E*, annesse alla presente legge, vengono determinate e riconosciute nella seguente misura:

a) La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria per l'anno 1883 è stabilita in lire *trentun milioni trecentonovanta mila cento* (lire 31,390,100);

b) Sono provvisoriamente riconosciuti in lire *cinquantasei milioni centoquarantatre mila seicentotre* e centesimi *sessantasei* (lire 56,143,603 66) i residui attivi dell'anno 1882 e degli anni precedenti, salve le variazioni

che risulteranno dal rendiconto generale consuntivo;

c) Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nel 1883 sono previste nella somma di lire *trentadue milioni quattrocento settantasette mila settecento sessantadue* e centesimi *tredici* (lire 32,477,762 13);

d) La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria per l'anno 1883 è definitivamente approvata in lire *ventisei milioni seicentoventidue mila quattrocento cinquantatre* (lire 26,622,453);

e) Sono provvisoriamente riconosciuti in lire *cinquantasette milioni quattrocentonovantun mila cinquecentosettantuna* e centesimi *ottantatre* (lire 57,491,571 83) i residui passivi dell'anno 1882 e degli anni precedenti, salve le variazioni che risulteranno dal rendiconto generale consuntivo;

f) I pagamenti da eseguirsi nell'anno 1883 sono previsti nella somma di lire *trenta milioni duecento quarantaquattro mila seicentonovantaquattro* e centesimi *quaranta* (L. 30,244,694 40) salvo i maggiori pagamenti che, per imprescindibili esigenze di servizio ed entro i limiti delle somme stanziare per la competenza del 1883 e pei residui del 1882 ed anni precedenti, potranno essere autorizzati dal Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

GIANNUZZI-SAVELLI, *Ministro di Grazia e Giustizia*. Domando la parola.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Ministro Guardasigilli.

GIANNUZZI-SAVELLI, *Ministro di Grazia e Giustizia*. Ho domandato la parola per dire pochissime cose.

L'onorevole Relatore nel fare talune osservazioni sopra il bilancio del Fondo per il culto, ha avuto la cortesia di porre da banda l'onorevole Ministro delle Finanze e me; me per la naturale inesperienza, il Ministro delle Finanze per i grandi lavori che ha sulle braccia, e che non gli avrebbe acconsentito di portare la sua attenzione su questo bilancio.

Io credo mio debito di dare taluni schiarimenti all'onorevole Relatore, alla Commissione ed al Senato, affinché il Senato non rimanga sotto l'impressione delle parole che sono state scritte, le quali veramente potrebbero indurlo nell'idea che l'amministrazione del Fondo per

il culto non è un'amministrazione ma un assoluto e flagrante disordine.

Infatti l'onorevole Relatore dice che non si sa intendere come ci sia un residuo attivo di lire 5 milioni 200 mila lire sulla rendita pubblica. Comprenderei, aggiunge, che vi fossero dei residui attivi in quanto si tratta di beni patrimoniali, ovvero di censi o canoni, ma non li comprendo sulla rendita pubblica, per la quale non dovrete far altro che andare a riscuotere i residui attivi.

Io prego l'onorevole Relatore di riflettere che queste 5,447,330 lire sono la giusta metà di 10,894,660, che è la cifra rappresentante la rendita posseduta dal Fondo per il culto; onde quei 5 milioni 447 mila 330 lire sono il semestre che al 31 dicembre 1882 non è stato ancora riscosso e che si riscuote nell'anno appresso, e si porta quindi come residuo attivo. La stessa osservazione farò per le altre 5 milioni e 200 mila lire di residui passivi per le pensioni. Il Relatore al riguardo diceva: se non pagate le pensioni, farete morire di fame i pensionati.

Ma io gli farò osservare come questa somma non è che l'ultimo trimestre non pagato al 31 dicembre, e che si deve pagare nell'anno successivo, e per conseguenza figura come residuo passivo. Se questa sia una locuzione chiara o no, io non voglio discutere; ma prego il Senato di ritenere che la sostanza è questa, che il residuo attivo non rappresenta che il semestre di rendita non ancora riscosso al 31 dicembre, e che questo residuo passivo relativo alle pensioni, non è che l'ultimo trimestre delle pensioni non ancora pagate al 31 dicembre.

Diceva l'onorevole Relatore, e giustamente, che è penoso che vi sia un arretrato tanto nelle rendite degli stabili, quanto nei censi e canoni. In quanto agli stabili, bisogna sapere che non è veramente un'amministrazione di cespiti, i quali siano assicurati definitivamente, in maniera che non si abbia che a riscuotere la rendita; ma vi sono questioni e liti gravissime, e ne cito una sola, quella relativa alla tenuta di Cantalupo nella badia di Monte Cassino. Questa tenuta nientemeno dovrebbe dare una rendita di 200,000 lire; ma vi è incertezza nei possessi, l'identità dei fondi non è assicurata, vi sono delle liti pendenti, e da ciò si

produce l'arretrato. Come è possibile riscuotere con facilità queste rendite?

Così per i censi e canoni se ne è parlato tante volte in Senato, e si è visto la difficoltà di riscuoterne le rendite. A questo proposito io non ho che a dar lettura al Senato di un brano della Relazione della Commissione di vigilanza per l'Amministrazione del Fondo per il culto, in cui è detto così:

« Ci è un valore di più milioni figurante nel patrimonio attivo, il quale non si è finora potuto riscuotere, sia per la difficoltà di appurarne le singole partite, sia perchè alcune di esse sono originariamente insussistenti, e di altre è assai difficile ottenere i titoli giustificativi, sia per l'immenso frazionamento di esse, come avviene in ordine ai censi e canoni, sia perchè molte partite sono contestate, o messe a giudizio, sia per la persistente ostinazione a non pagare che si trova in molti debitori, dei quali parecchi neppure si possono rinvenire, e parecchi altri non torna conveniente di *escutere* con mezzi giudiziari ».

Malgrado queste difficoltà, veramente intrinseche, si è cercato con ogni modo di diminuire poi quanto è stato possibile, quello arretrato che era certo molto maggiore ed è venuto poco a poco assottigliandosi. Dietro questi chiarimenti io credo che si potrà riconoscere che l'Amministrazione del Fondo per il culto è condotta con quella diligenza che si conviene; e che, nè da parte del Ministero delle Finanze nè da quello di Giustizia, si è mai mancato di avere tutte quelle avvertenze necessarie per dare impulso a questo servizio.

Dirò ancora che nelle discussioni fatte l'ultima volta in Senato, a proposito del Fondo per il culto, furono fatte due osservazioni; una a proposito degli impiegati straordinari che erano troppi e che bisognava diminuire, e si sono diminuiti; l'altra relativa all'apprensione che la legge attuale faciliti gli affrancamenti, con un beneficio del 25 per cento. In tal modo il patrimonio sarebbe andato assottigliandosi; ma anche a questo riguardo si è ottenuto un buon risultato, perchè, nonostante che ci sia stato effettivamente un buon numero di affrancamenti, nondimeno anche per questa parte il bilancio del Fondo per il culto presenta una situazione migliore ancora di quella dell'anno precedente. Credo quindi che i concetti da me

espressi bastino per dissipare quelle nubi che giustamente si sarebbero potute sollevare nell'animo dell'onor. Relatore della Commissione, ed egli vorrà consentire che queste cose gli dimostrano che l'Amministrazione del Fondo per il culto è vigilata sufficientemente.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Ho chiesto la parola unicamente per dichiarare all'onorevole Senatore Digny ed al Senato, che il Ministero delle Finanze non ha nessuna ingerenza nell'Amministrazione del Fondo pel culto. Non vi ha ingerenza la direzione generale del Tesoro, nè la ragioneria generale.

Quest'Amministrazione è autonoma: dipende solo per alcuni rispetti dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti, ed è sottoposta al controllo ed al sindacato della Corte dei conti.

Dico ciò non perchè io intenda menomamente di attenuare l'importanza, qualunque essa sia, delle osservazioni fatte dall'onorevole Cambray-Digny a nome della Commissione permanente di finanza (delle quali non potrei neanche giudicare in merito perchè non sono informato), ma soltanto, lo ripeto, perchè il Senato abbia ben presente, che il Ministero delle Finanze e del Tesoro non ha, e non ha avuto mai, ingerenza diretta nella gestione del Fondo pel culto.

Senatore CAMBRAY-DIGNY, *Relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CAMBRAY-DIGNY, *Relatore*. Dirò brevissime parole.

Prima di tutto dichiaro solennemente che ho pienissima fiducia nell'onorevole Ministro Guardasigilli, il quale, avendo da poco tempo assunto il suo grave ufficio, non ha potuto ancora occuparsi efficacemente di questa materia.

Quindi, tutto quello che ho detto e che or ora dirò non esclude questa mia interissima fiducia nella persona dell'onorevole Ministro.

Mi permetto poi di osservare che, se ho creduto di rivolgermi ad ambedue i Ministri e di Grazia e Giustizia e delle Finanze, si è perchè qui abbiamo un'Amministrazione importantissima, a confessione di tutti, la quale è in disavanzo di cassa, e dico di cassa soltanto perchè essa iscrive dei redditi, ma non li ri-

scuote; cosicchè ci vogliono circa due milioni all'anno per fare il pareggio della cassa.

Quest'Amministrazione, giudicando dalla sua previsione unita al bilancio, ha segnato nella entrata della rendita 5 per cento *per memoria*; e questo avviene, e lo so per mia antica informazione, perchè non è stato ancora liquidato il suo credito col Debito pubblico. Ecco un punto su cui dobbiamo richiamare l'attenzione dell'onorevole signor Ministro delle Finanze. Noi ci troviamo ad avere una rendita iscritta *per memoria*; se fosse liquidata e pagata, si eviterebbe il disavanzo.

Questo almeno appariva dal bilancio; vediamo dunque se c'è qualche cosa da fare per far cessare questo stato di cose.

Inoltre trovo da tutte le parti gigantesche cifre di residui attivi e passivi.

È verissimo che si equilibrano; vi è soprattutto una partita di residui passivi per impieghi da farsi, quando ci saranno i denari! Quello pareggia tutto, non c'è alcun dubbio. Ma non mi può negare l'onorevole Guardasigilli che questo stato di cose apparisce poco soddisfacente.

Quanto poi a quei residui dei 5 milioni che si equilibrano e che non sono che le rate scadute e non riscosse al 1° gennaio, io non poteva a meno di avvertirli, perchè, confesso, facevano un certo senso.

Osservo però che la rendita poi si può riscuotere anche anteriormente alla scadenza, ed allora non occorre farla figurare come residuo.

Comunque sia, io non voglio far perdere il tempo al Senato, nè ai signori Ministri. A me bastano le dichiarazioni che su questo proposito si è compiaciuto di fare il signor Ministro Guardasigilli, e mi pare che non ci sia altro d'aggiungere.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Non ho che una sola parola da dire. Non vorrei che l'onorevole Cambray-Digny ed il Senato potessero per un momento supporre che la Finanza ritardi l'iscrizione delle rendite a favore del Fondo per il culto. Appena compiuto il procedimento di liquidazione, si iscrive la rendita, e passa nell'Amministrazione del Demanio il fondo a cui la rendita corrisponde.

Occorre un certo tempo per le liquidazioni; e la rendita si va inscrivendo senza ritardi di mano in mano, secondo e a misura che le liquidazioni vengono ultimate.

Senatore CAMBRAY-DIGNY, *Relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CAMBRAY-DIGNY, *Relatore*. Non mi resta che ringraziare anche l'onorevole Ministro delle Finanze, e sono persuaso che egli si occuperà di liberare il più presto possibile da questo incaglio il bilancio.

Senatore CANONICO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CANONICO. Mi permetto di fare all'onorevole Ministro di Grazia e Giustizia attuale quella medesima preghiera che già ebbi l'onore di fare all'egregio suo predecessore, in una delle tornate del mese di marzo di quest'anno, e che egli accolse con una esplicita promessa, vale a dire che, entro i limiti del possibile, l'onorevole Ministro voglia preparare e presentare al Parlamento il progetto di quella legge sul « Riordinamento, amministrazione e conservazione dei beni ecclesiastici », che l'art. 18 della legge sulle guarentigie ci ha promesso da 12 anni, e che finora non fu mai presentato; una qual legge, a mio vedere, ha una grandissima importanza non pure economica, ma altresì politica e morale. E questa preghiera la rivolgo all'onorevole Guardasigilli con tanta maggiore fiducia, in quantochè egli ebbe già ad unirsi alle considerazioni da me esposte in proposito nell'ultima Relazione della Commissione di vigilanza, da lui pure sottoscritta come membro della stessa.

Senatore LAMPERTICO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore LAMPERTICO. L'onorevole Ministro di Grazia e Giustizia ha rivolto la sua parola a difendere l'Amministrazione del Fondo per il culto. Non è dessa in causa. Si tratta delle condizioni del Fondo del culto, quali si trovano dopo le dure sorti in che incorse sin da quando ebbe vita. La Commissione permanente di finanza, in questa occasione della discussione del bilancio definitivo, limitandosi ad alcune osservazioni, ha mantenuto però le osservazioni le quali si sono fatte nell'occasione della discussione del bilancio di prima previsione.

Il signor Ministro di Grazia e Giustizia si è

richiamato alla Relazione dell'avvocatura erariale e si è richiamato altresì alla Relazione della Commissione di vigilanza del Fondo per il culto. Ora, la Relazione dell'avvocatura erariale, e la Relazione della Commissione di vigilanza pel Fondo del culto non sono che perfettamente conformi alle conclusioni a cui era già divenuta la Commissione permanente di finanza nell'occasione del bilancio di prima previsione. Ci fanno anzi restare con una impressione anche più grave sulle condizioni del Fondo per il culto, perchè la Commissione permanente di finanza si era limitata ad avvertire la somma ingente d'arretrati; le relazioni dell'avvocatura erariale, e della Commissione di vigilanza del Fondo pel culto, dimostrano che non c'è verso di farli vivi. Se le osservazioni fatte dall'onorevole Ministro di Grazia e Giustizia perfettamente mi tranquillano sopra la responsabilità dell'amministratore, non mi tranquillano certamente punto, nè mi possono tranquillare sulla condizione reale, effettiva, obbiettiva del Fondo stesso pel culto.

E perciò io pregherei il signor Ministro di Grazia e Giustizia, di occuparsene, tanto più che il suo onorevole predecessore avea perfettamente fatte sue, e dichiarate conformi alle cose già da lui dette dinanzi all'altro ramo del Parlamento, le cose che si sono dette dal Relatore del bilancio di prima previsione del Ministero di Grazia e Giustizia davanti al Senato. Io lo pregherei perciò ad occuparsi seriamente della condizione del Fondo per il culto in sè e per sè, e ciò dico indipendentemente da qualsiasi accusa a chi ne dirige l'amministrazione, ed anzi rendendo a chi la dirige, in molta parte lode. D'uopo è pensare alla dolorosa, urgente condizione delle cose, e tutti d'accordo pensare al rimedio. Di ciò pienamente mi affido all'onorevole Guardasigilli.

GIANNUZZI-SAVELLI, *Ministro di Grazia e Giustizia*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

GIANNUZZI-SAVELLI, *Ministro di Grazia e Giustizia*. Io veramente non ho detto che, perchè l'avvocatura erariale e la Commissione di vigilanza avevano affermato che c'era questo arretrato, il medesimo dovesse essere perpetuo, e non si dovesse riscuotere. Avevo già detto precedentemente che si era fatto molto negli anni precedenti, tanto che questi arretrati

SESSIONE DEL 1882-83 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 LUGLIO 1883

molto più grossi fossero venuti minorando; ho detto poi che si userà vigilanza assidua appunto perchè, se è possibile, si riscuotano questi arretrati, e ciò si faccia con ogni maggior efficacia.

Ripeto ora che certamente l'amministrazione non debbe cullarsi in una inerzia serena, e non si deve contentare nè si contenterà di scrivere questo residuo nel bilancio, ma deve cercare e cercherà di superare siffatte gravi difficoltà, abbenchè tali appariscano ad ogni mente ragionevole.

Dirò ancora all'onorevole Senatore Lamperico che io intendo pur troppo la grande importanza dell'Amministrazione del Fondo per il culto, e ritengo certo che le sue condizioni non sieno così floride e prospere che si possa riposare tranquilli sul suo andamento.

So pertanto che bisogna fare ogni sforzo perchè effettivamente possa scomparire il disavanzo, e l'Amministrazione possa entrare in condizioni normali.

Tutti sanno quali sono state le difficoltà veramente insuperabili in cui si è trovata l'Amministrazione del Fondo per il culto; tutti sanno quant'era il debito che essa aveva e come esso a mano a mano è andato diminuendo, e come, per diminuire questo debito, si sono usati certi mezzi che non possono ritenersi come perpetui, perchè bisogna reinte-

grare alquanti capitali che si son dovuti adoperare per bisogni urgenti.

Sia pur certo pertanto l'onorevole Lamperico che sopra questo il Ministro di Grazia e Giustizia porterà tutta la sua attenzione perchè tutto quello che vi è di anormale in questa Amministrazione, per quanto è possibile, scompaia.

In quanto poi a quello che ha detto l'onorevole Senatore Canonico, io richiamo quel privilegio di cui mi faceva appunto cortesia l'onorevole Senatore Digny.

In questo breve tempo, che dirò tumultuoso, perchè gli affari sono stati immensi, io non ho potuto fermare il mio pensiero su questa legge, che si aspetta da tanti anni e della quale niuno ha trovato ancora la sostanza e la forma.

Io non posso dire altro se non che studierò ancor io, e che vedrò se mi sarà possibile di presentare questo progetto di legge.

Senatore CANONICO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CANONICO. Ringrazio l'onorevole signor Ministro di questo atto di buona volontà, ed anche io, alla mia volta, prendo atto delle sue dichiarazioni.

PRESIDENTE. Ora si passa alla votazione del bilancio del Fondo per il culto.

Il Senatore, *Segretario* VERGA legge:

TABELLA D.

Bilancio definitivo di previsione per l'anno 1883 dell'amministrazione del Fondo per il culto.

ENTRATA.

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Incassi previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO I.</b>				
ENTRATA ORDINARIA				
—				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Entrate effettive</b>				
—				
<i>Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.</i>				
1	Consolidato 5 per cento . . . . .	10,894,660 »	5,265,215 »	10,712,545 »
2	Consolidato 3 per cento . . . . .	232,000 »	»	232,000 »
3	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori . . . . .	18,000 »	754 56	18,754 56
4	Certificati della cassa depositi e prestiti . . (Approvato).	132,000 »	65,782 25	131,782 25
		11,276,660 »	5,331,751 81	11,095,081 81
<i>Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.</i>				
5	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866 e 1867, del quale non furono consegnati i titoli . . . . . (Approvato).	<i>per memoria</i>	»	»
<i>Altre rendite patrimoniali.</i>				
6	Prodotto di beni stabili . . . . .	620,000 »	1,085,227 06	705,227 06
7	Annualità diverse e frutti di capitali . . . (Approvato).	11,094,240 »	36,935,128 85	11,600,000 »
		11,714,240 »	38,020,355 91	12,305,227 06

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Proventi diversi.</i>			
8	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036) . . . . .	1,309,200 »	5,491,090 41	1,400,000 »
9	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi . . . .	1,000,000 »	3,575,315 41	1,350,000 »
10	Rendite e crediti di dubbia riscossione (Art. 669 del regolamento di contabilità generale) .	90,000 »	297,759 46	10,000 »
	(Approvato).	2,399,200 »	9,364,165 28	2,760,000 »
	<b>TITOLO II.</b>			
	ENTRATA STRAORDINARIA			
	—			
	CATEGORIA SECONDA.			
	<b>Trasformazione di capitali</b>			
	—			
	<i>Esazione di capitali</i>			
11	Esazione e ricupero di capitali . . . . . (Approvato).	6,000,000 »	3,159,877 40	6,150,000 »
	<i>Capitoli aggiunti per residui attivi 1882 e precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione 1883.</i>			
	—			
	CATEGORIA PRIMA.			
	<b>Entrate effettive</b>			
	—			
12	Fondo di cassa dei contabili alla chiusura dell'esercizio 1874. . . . . (Approvato).	»	267,453 26	167,453 26

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Incassi previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
<b>RIASSUNTO</b>				
<b>TITOLO I. — Entrata ordinaria.</b>				
<i>CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.</i>				
	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi . . . . .	11,276,660 »	5,331,751 81	11,095,081 81
	Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»
	Altre rendite patrimoniali . . . . .	11,714,240 »	38,020,355 91	12,305,227 06
	Proventi diversi . . . . .	2,399,200 »	9,364,165 28	2,760,000 »
	<b>TOTALE del Titolo I. — Entrata ordinaria (Approvato).</b>	<b>25,390,100 »</b>	<b>52,716,273 »</b>	<b>26,160,308 87</b>
<b>TITOLO II. — Entrata straordinaria.</b>				
<i>CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.</i>				
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	267,453 26	167,453 26
<i>CATEGORIA SECONDA.</i>				
<i>Trasformazione di capitali.</i>				
	Esazione di capitali . . . . .	6,000,000 »	3,159,877 40	6,150,000 »
	<b>TOTALE del Titolo II. — Entrata straordinaria</b>	<b>6,000,000 »</b>	<b>3,427,330 66</b>	<b>6,317,453 26</b>
	<b>INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria) (Approvato).</b>	<b>31,390,100 »</b>	<b>56,143,603 66</b>	<b>32,477,762 13</b>

TABELLA II.

**Bilancio definitivo di previsione per l'anno 1883 dell'amministrazione del Fondo per il culto.**

**S P E S A**

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO I.</b>				
SPESA ORDINARIA				
—				
<b>CATEGORIA PRIMA.</b>				
<b>Spese effettive</b>				
—				
<i>Spese di amministrazione.</i>				
1	Personale (Spese fisse) . . . . .	407,560 »	9,802 94	417,362 94
2	Pensioni e indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse) . . . . .	60,000 »	11,576 55	67,226 55
3	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento e appuramento di rendite (Spesa d'ordine) . . . . .	750,000 »	390,415 97	940,415 97
4	Spese pel servizio esterno. . . . .	176,000 »	6,512 88	182,512 88
5	Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei Conti — Legge 23 giugno 1874, n. 1962 . . . . .	76,000 »	»	76,000 »
6	Contributo richiesto dalle Finanze dello Stato pel patrocinio della regia avvocatura era- riale . . . . .	65,000 »	»	65,000 »
7	Contributo come spesa di amministrazione alle Finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria) . . . . .	140,000 »	140,000 »	140,000 »
8	Stampe e registri, trasporto agli uffici provin- ciali . . . . .	50,000 »	28,074 30	78,074 30
9	Spese d'ufficio. . . . .	23,000 »	11 94	23,011 94
10	Affitto pel locale di residenza dell'amministra- zione (Spese fisse) . . . . .	16,000 »	8,000 »	24,000 »
(Approvato).		1,763,560 »	594,394 58	2,013,604 58

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<i>Spese di liti e contrattuali.</i>				
11	Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	420,000 »	226,111 22	506,111 22
12	Spese per atti, contratti, affitti, permuta; quit- tanze, transazioni, costituzioni e risoluzione di censi, mutui, ecc., spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbliga- toria) . . . . .	90,000 »	48,925 52	118,925 52
	(Approvato).	510,000 »	275,036 74	625,036 74
<i>Contribuzioni e tasse.</i>				
13	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) .	680,000 »	408,875 10	748,875 10
14	Tassa sulla ricchezza mobile (Spesa obbliga- toria) . . . . .	2,248,000 »	1,313,551 78	2,461,551 78
15	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria) . . . . .	480,000 »	30,025 63	510,025 63
16	Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria) . . . . .	13,500 »	15,429 60	18,929
17	Spesa per assicurazioni postali e per tele- grammi (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,000 »	137 60	1,137 60
	(Approvato).	3,422,500 »	1,768,019 71	3,740,519 71
<i>Spese patrimoniali.</i>				
18	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per tra- sporto dei medesimi . . . . .	4,000 »	42 50	4,042 50
19	Manutenzione degli stabili e riparazioni or- dinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni. . .	150,000 »	40,832 26	180,832 26
20	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbli- gatorie) . . . . .	950,000 »	647,964 50	1,147,964 50
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	1,104,000 »	688,839 26	1,332,839 26

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto</i> . . .	1,104,000 »	688,839 26	1,332,839 26
21	Interessi del debito verso il Tesoro dello Stato per anticipazioni fatte e da farsi (Spesa obbligatoria) . . . . .	280,000 »	68,000 »	348,000 »
22	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	25,000 »	133,411 51	38,411 51
23	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie). . .	600,000 »	392,147 »	672,147 »
24	Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria) . . .	20,000 »	457,198 13	77,198 13
25	Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai comuni per effetto dell'art. 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse) . . . . .	30,000 »	24,376 83	54,376 83
	(Approvato).	2,059,000 »	1,763,972 73	2,522,972 73
	<i>Spese disposte da leggi e decreti legislativi.</i>			
26	Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria) . . . . .	10,000 »	29 75	10,029 75
27	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse) . . . . .	10,400,000 »	3,272,556 67	10,572,556 67
28	Assegni ai membri delle collegiate ed agl'investiti di benefizi e cappellanie sopresse (Spese fisse). . . . .	3,410,000 »	2,648,353 92	3,858,353 92
29	Congrue e supplementi di congrua provenienti dalle già Casse ecclesiastiche di Torino e di Napoli (Spese fisse) . . . .	800,000 »	482,961 47	882,961 47
30	Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) . .	751,500 »	250,675 46	822,175 46
31	Congrue, supplementi di congrua ed annuità diverse passate a carico del Fondo pel culto in disgravio dello Stato (Spese fisse) . . . . .	1,220,000 »	597,939 61	1,467,939 61
32	Assegni transitori al clero (Spese fisse) . .	20,000 »	5,058 28	22,258 28
	<i>Da riportarsi</i> . . .	16,611,500 »	7,257,575 16	17,636,275 16

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
	<i>Riparto . . . . .</i>	16,611,500 »	7,257,575 16	17,636,275 16
33	Assegni all'istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse) . . . . .	379,000 »	253,250 »	482,250 »
34	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizii monumentali (Spese fisse) .	150,000 »	114,403 68	214,403 68
35	Rendita dovuta ai Comuni ed allo Stato in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spese obbligatorie) . . . . .	170,000 »	210,589 92	280,589 92
	(Approvato).	17,310,500 »	7,835,818 76	18,613,518 76
	<i>Casuali.</i>			
36	Spese casuali. . . . .	36,000 »	2,673 98	38,673 98
	<i>Fondo di riserva.</i>			
37	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . .	200,000 »	»	200,000 »
38	Fondo per le spese impreviste. . . . .	50,000 »	»	50,000 »
	(Approvato).	250,000 »	»	250,000 »
	<b>TITOLO II.</b>			
	SPESA STRAORDINARIA			
	—			
	CATEGORIA PRIMA.			
	<b>Spese effettive.</b>			
	<i>Spese straordinarie e diverse.</i>			
39	Personale fuori ruolo ed in aspettativa (Spese fisse) . . . . .	26,393 »	738 54	27,131 54
40	Assegni ai diurnisti straordinari (Spese fisse)	52,500 »	821 61	53,321 61
41	Pagamento debiti plateali e di amministrazione lasciati dagli enti morali soppressi, già appartenenti al clero regolare (Spesa d'ordine) . . . . .	12,000 »	2,860 51	14,860 51
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	90,893 »	4,420 66	95,313 66

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<i>Riporto . . .</i>	90,893 »	4,420 66	95,313 66
42	Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine) . . . . .	600,000 »	183,553 38	733,553 38
43	Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione . .	160,000 »	143,034 41	303,034 41
	(Approvato).	850,893 »	331,008 45	1,131,901 45
<b>CATEGORIA SECONDA.</b>				
<b>Trasformazione di capitali.</b>				
<i>Capitali.</i>				
44	Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine) . . . . .	300,000 »	259,725 93	459,725 93
45	Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti i quali debbono dismettersi per devoluzione, sentenze o transazioni: sborso di somme in surrogazione, od a complemento di rendita iscritta e devoluta per disposizioni legislative a comuni, privati ecc. (Spesa obbligatoria) . . . . .	40,000 »	»	40,000 »
46	Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari e per acquisto di mobili in aumento d'inventario: sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253 (Spesa obbligatoria) . . .	80,000 »	7,819,005 86	750,000 »
	(Approvato).	420,000 »	8,078,731 79	1,249,725 93

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<p><i>Capitoli aggiunti per spese residue dell'anno 1882 e precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di prima previsione 1883.</i></p> <p align="center">---</p> <p>CATEGORIA PRIMA. — <i>Spese effettive.</i></p>				
47	Assegni di riposo agli addetti alla chiesa conventuale del soppresso ordine cavalleresco di S. Stefano in Pisa (Spese fisse) . . . . .	»	129 36	129 36
48	Sussidi di cui all'art. 3 della legge 7 luglio 1866 . . . . .	»	10,750 »	2,750 »
49	Versamento della quota di concorso riscossa nella provincia di Caserta da reimpiegarsi nella ricostruzione del duomo di Nola, già dovuta dalla ex cassa ecclesiastica in Napoli fino all'attuazione della legge 7 luglio 1866 . . . . .	»	50,632 »	50,632 »
50	Spesa straordinaria per stampati, registri, formazione delle liste di carico in seguito alla trasformazione del servizio del fondo per il culto per effetto della legge 22 giugno 1874; indennità relative . . . . .	»	5,229 16	5,229 16
	(Approvato).	»	66,740 52	58,740 52
<p>CATEGORIA SECONDA.</p> <p><i>Trasformazione di capitali.</i></p>				
51	Reimpiego del capitale corrispondente alla rendita alienata alle finanze dello Stato . (Approvato).	»	36,775,174 57	»

CAPITOLI		Competenza del 1883	Residui del 1882 e retro	Pagamenti previsti pel 1883
N.	DENOMINAZIONE			
<b>RIASSUNTO</b>				
—				
<b>TITOLO I. — Spesa ordinaria</b>				
—				
<i>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</i>				
	Spese di amministrazione . . . . .	1,763,560 »	594,394 58	2,013,604 58
	Spese di liti e contrattuali. . . . .	510,000 »	275,036 74	625,036 74
	Contribuzioni e tasse . . . . .	3,422,500 »	1,768,019 71	3,740,519 71
	Spese patrimoniali . . . . .	2,059,000 »	1,763,972 73	2,522,972 73
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	17,310,500 »	7,835,818 76	18,613,518 76
	Casuali . . . . .	36,000 »	2,673 98	38,673 98
	Fondo di riserva . . . . .	250,000 »	»	250,000 »
	<b>TOTALE del Titolo I. — Spesa ordinaria</b>	<b>25,351,560 »</b>	<b>12,239,916 50</b>	<b>27,804,326 50</b>
	(Approvato).			
<b>TITOLO II. — Spesa straordinaria</b>				
—				
<i>CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.</i>				
	Spese straordinarie e diverse. . . . .	850,893 »	331,008 45	1,131,901 45
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	66,740 52	58,740 52
	<b>TOTALE della categoria prima. . .</b>	<b>850,893 »</b>	<b>397,748 97</b>	<b>1,190,641 97</b>
	(Approvato).			

CAPITOLI		Competenza	Residui del 1882	Pagamenti previsti
N.	DENOMINAZIONE	del 1883	e retro	pel 1883
	<b>CATEGORIA SECONDA.</b>			
	<i>Trasformazione di capitali</i>			
	Capitali . . . . .	420,000 »	8,078,731 79	1,249,725 93
	Capitoli aggiunti . . . . .	»	36,775,174 57	»
	TOTALE della categoria seconda. . .	420,000 »	44,853,906 36	1,249,725 93
	TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria	1,270,893 »	45,251,655 33	2,440,367 90
	INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . (Approvato).	26,622,453 »	57,491,571 83	30,244,694 40

	Competenza dell'anno 1883  — Previsione definitiva dell'Entrata e della Spesa	Residui attivi e somme riscosse, ma non versate Colonne v e z Residui passivi Colonna u <i>Situazione del Tesoro al 31 dicembre 1882</i>	Previsione degli incassi e dei pagamenti pel 1883
<b>TITOLO I.</b>			
CATEGORIA PRIMA. — <i>Entrate e Spese effettive.</i>			
<b>Parte ordinaria.</b>			
Entrata . . . . .	25,390,100 »	52,716,273 »	26,160,308 87
Spesa . . . . .	25,351,560 »	12,239,916 50	27,804,326 50
<i>Differenza</i> . . . . .	+ 38,540 »	+40,476,356 50	— 1,644,017 63
(Approvato).			
<b>TITOLO II.</b>			
CATEGORIA PRIMA. — <i>Entrate e Spese effettive.</i>			
<b>Parte straordinaria.</b>			
Entrata . . . . .	»	267,453 26	167,453 26
Spesa . . . . .	850,893 »	397,748 97	1,190,641 97
<i>Differenza</i> . . . . .	— 850,893 »	— 130,295 71	— 1,023,188 71
(Approvato).			
<b>RIEPILOGO DELLA CATEGORIA PRIMA.</b>			
<b>Parte ordinaria e straordinaria.</b>			
(INSIEME).			
Entrata . . . . .	25,390,100 »	52,983,726 26	26,327,762 13
Spesa . . . . .	26,202,453 »	12,637,665 47	28,994,968 47
<i>Differenza</i> . . . . .	— 812,353 »	+40,346,060 79	— 2,667,206 34
(Approvato).			

	Competenza dell'anno 1883 — Previsione definitiva dell'Entrata e della Spesa	Residui attivi e somme riscosse, ma non versate Colonne v e z Residui passivi - Colonna u <i>Situazione del Tesoro al 31 dicembre 1882</i>	Previsione degli incassi e dei pagamenti pel 1883
<b>TITOLO II.</b>			
<b>CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.</b>			
<b>Parte straordinaria.</b>			
Entrata . . . . .	6,000,000 »	3,159,877 40	6,150,000 »
Spesa . . . . .	420,000 »	44,853,906 36	1,249,725 93
<i>Differenza</i> . . . . .	+ 5,580,000 »	-41,694,028 96	+ 4,900,274 07
(Approvato).			
<b>Riassunto generale delle differenze</b>			
—			
Differenza della categoria prima — <i>Entrate e Spese effettive</i> . . . . .	- 812,353 »	+40,346,060 79	- 2,667,206 34
Differenza della categoria seconda — <i>Trasformazione di capitali</i> . . . . .	+ 5,580,000 »	-41,694,028 96	+ 4,900,274 07
<i>Differenze totali</i> . . . . .	+ 4,767,647 »	- 1,347,968 17	+ 2,233,067 73
(Approvato).			

SESSIONE DEL 1882-83 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 LUGLIO 1883

PRESIDENTE. Ora si procederà alla votazione dell'articolo 10 ed ultimo del progetto di legge testè letto:

Se nessuno domanda la parola, lo pongo ai voti.

Chi intende di approvarlo, voglia sorgere.

(Approvato).

Ora si procede all'appello nominale per la votazione a squittinio segreto dei progetti di legge precedentemente votati per alzata e seduta.

(Il Senatore, Segretario, Chiesi fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Se nessun altro Senatore ha da votare dichiaro chiusa la votazione.

Sono pregati i signori Senatori, Segretari, di procedere allo spoglio delle urne.

(I Senatori, Segretari, fanno lo spoglio delle urne).

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione segreta.

Classificazione di strade nazionali:

Votanti . . . . .	76
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	11

(Il Senato approva).

Bilancio definitivo di previsione dell'Entrata e della Spesa per l'anno 1883:

Votanti . . . . .	76
Favorevoli . . . . .	70
Contrari . . . . .	6

(Il Senato approva).

PRESIDENTE. La Relazione sulle Petizioni è rimandata ad altra epoca.

Leggo ora il risultato della votazione di ballottaggio tra i signori Senatori Majorana-Calatabiano e Saracco a compimento della Giunta d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale.

Senatori votanti 71.

Il signor Senatore Saracco riportò voti 44.

Il signor Senatore Majorana-Calatabiano ebbe voti 26.

Avendo quindi il signor Senatore Saracco riportato maggior numero di voti, rimane eletto.

I signori Senatori saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 6 e 45).